

STUDI DI STORIA MEDIOEVALE  
E DI DIPLOMATICA

PUBBLICATI A CURA

DELL'ISTITUTO DI STORIA MEDIOEVALE E MODERNA  
E DELL'ISTITUTO DI PALEOGRAFIA E DIPLOMATICA

1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

1976

## *La diocesi di Como e la decima del 1295-98*

di ROBERTO PERELLI CIPPO

1. La decima papale per il triennio 1295-1298 fu indetta da Bonifacio VIII pochi mesi dopo la sua assunzione al pontificato, per far fronte ai gravissimi oneri finanziari che comportava la linea politica ereditata dai suoi predecessori e nella quale il nuovo papa si era impegnato vigorosamente fin dal momento della sua elezione<sup>1</sup>. Il 18 luglio del 1295, con lettere date da Anagni, il pontefice si rivolgeva ai vescovi ed in generale a tutti i prelati di Provenza, del regno di Sicilia e del principato di Acaia, sia regolari sia secolari<sup>2</sup>; e dopo aver loro ricordato quali gravi spese la chiesa romana avesse dovuto sostenere nel corso

---

AVVERTENZA: Il presente lavoro è nato nell'ambito delle ricerche in corso per la preparazione dell'Atlante Storico Italiano, iniziativa finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. Più in particolare, si tratta di uno sviluppo degli studi riguardanti le carte storiche relative alle diocesi lombarde e viciniori tra la fine del XIII secolo e il principio del XIV.

<sup>1</sup> E' sufficiente sfogliare i registri delle lettere di Bonifacio VIII per accorgersi di come il pontefice fosse stato costretto ad affrontare, non appena eletto, importanti questioni di finanza. A solo titolo di esempio, e limitandoci a considerare i rapporti del papa con il re di Sicilia, nei mesi che precedettero l'istituzione della decima, si può ricordare che il 6 febbraio 1295, a pochi giorni dalla sua consecrazione, Bonifacio VIII concedeva a Carlo una dilazione nel pagamento di quarantamila once d'oro da lui dovute alla chiesa di Roma (G. DIGARD, R. FAUCON, A. THOMAS, R. FAWTIER, *Les registres de Boniface VIII*, Paris, 1874 . . ., n. 128); pochi mesi più tardi, in occasione della pace stipulata fra Carlo II e Giacomo d'Aragona, il papa rimetteva a Carlo la somma di cinquantamila marchi di cui era debitore (op. cit., n. 5585; lettere del 2 luglio 1295), ed anzi incaricava Guglielmo, cardinale del titolo di S. Clemente, di provvedere affinché la compagnia dei Clarenti di Pistoia versasse al re di Sicilia venticinquemila marchi d'argento in prestito (op. cit., n. 217; medesima data); altre diecimila libbre di tornesi dovevano essere procurate a Carlo dal vescovo di Preneste per venire incontro alle sue spese più urgenti (op. cit., n. 5584; medesima data). Ricordiamo inoltre che il pontefice si era impegnato a pagare i settantacinquemila marchi d'argento della dote di Bianca, figlia di Carlo II, destinata ad andare in moglie a Giacomo d'Aragona secondo le clausole del trattato di pace.

<sup>2</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Le registres* cit., n. 369, 370.

della guerra combattuta da Carlo I e da Carlo II d'Angiò contro Pietro, Giacomo e Federico d'Aragona per la difesa della Sicilia, « peculiaris terra ipsius Ecclesie », li informava di aver concesso a Carlo II i proventi di una decima da raccogliersi per lo spazio di tre anni nelle loro circoscrizioni ecclesiastiche.

A qualche mese di distanza, nell'ottobre dello stesso anno, l'imposizione del tributo « pro negotio regni Sicilie » veniva estesa ad altre zone, in particolare alle province dell'Italia e della Dalmazia, con le sole eccezioni della città di Roma e delle diocesi « quibus preesse cardinalis episcopus consuevit », cioè le diocesi suburbicarie. Le lettere<sup>3</sup> con le quali papa Bonifacio rendeva nota la sua volontà ai prelati delle province suddette ricalcavano fedelmente il testo di quelle del luglio, almeno nella prima parte riguardante le necessità finanziarie della chiesa, e terminavano con l'esortazione a versare puntualmente quanto dovuto al collettore designato; infine, secondo una prassi già adottata dai suoi predecessori ed ormai invalsa nella promulgazione delle decime, il papa esentava dal pagamento quei religiosi che si trovassero in condizioni di particolare povertà, il cui reddito complessivo cioè non oltrepassasse le sette libbre di tornesi piccoli<sup>4</sup>. Più ampie istruzioni ricevettero contemporaneamente i collettori incaricati di provvedere in Italia e in Dalmazia alla raccolta del denaro: a questo ufficio vennero designati i vescovi di Castello, di Todi, di Osimo, di Anagni, di Viterbo ed il priore della chiesa di *Nepfino*<sup>5</sup>. Essi dovevano nominare in ciascuna delle diocesi loro affidate uno o due subcollettori, scelti su indicazione dei vescovi e del capitolo delle relative chiese cattedrali, che curassero localmente la raccolta delle decime, non senza aver prestato giuramento nelle mani del collettore generale impegnandosi ad adempiere scrupolosamente ai loro obblighi. Come già stabilito in occasione di analoghe imposizioni precedenti, la decima poteva essere pagata da ogni religioso in due rate annuali, i cui termini cadevano rispettivamente il 25 dicembre ed il 24 giugno, ricorrenza della natività di San Giovanni Battista; i collettori generali avevano però la facoltà di prorogare, se necessario, la

---

<sup>3</sup> Date da Anagni, 1 e 28 ottobre; cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 497.

<sup>4</sup> « Ceterum clericos illos ad prestationem ipsius decime teneri nolemus, quorum ecclesiastici redditus et proventus summam septem librarum turonensium parvorum non excedunt ».

<sup>5</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 497.

data di scadenza della prima rata, limitatamente alla decima del primo anno. Seguivano, nelle lettere papali, ulteriori disposizioni riguardanti fra l'altro il compenso spettante ai collettori generali — un fiorino d'oro al giorno, da scontarsi sulla somma raccolta e figurante come rimborso delle spese da loro sostenute — e l'obbligo per gli stessi di rendere ragione del proprio operato non soltanto a Dio « qui cuncta discernit », ma anche allo stesso pontefice, « qui circa hec omnem diligentiam adhibere intendi(t) ».

Como nel corso del medioevo dipendeva ecclesiasticamente, come è noto, dal patriarcato di Aquileia; e per questa zona, come pure per il patriarcato di Grado, gli arciepiscopati di Zara e di Spalato nonché gli episcopati loro suffraganei e quello di Ferrara, era stato costituito collettore generale il vescovo di Castello, la diocesi che nel XV secolo avrebbe contribuito alla formazione del patriarcato di Venezia. Nel 1295 ricopriva tale carica, ormai da un ventennio, Bartolomeo Querini, di nobile famiglia veneziana<sup>6</sup>. Già canonico della chiesa castellana e cappellano papale, egli era stato elevato alla dignità vescovile da Gregorio X, con lettere date da Lione il 5 aprile 1275; in seguito, nel 1304, sarebbe stato trasferito alla sede di Novara, e dopo un anno soltanto a quella di Trento<sup>7</sup>.

Ricevute le istruzioni di Bonifacio VIII, Bartolomeo Querini provvide a tradurle in atto nominando dei subcollettori in ogni diocesi. In quella comasca furono scelti a tale incarico Giuseppe Lavizzari e Goffredo Pigocio, entrambi canonici della chiesa cattedrale di Como, Santa Maria Maggiore, e detentori di numerosi benefici ecclesiastici nel territorio diocesano<sup>8</sup>. Essi si occuparono della riscossione del tributo — dal quale, in virtù del loro incarico, erano personalmente esentati, secondo quanto deciso dal pontefice — e fecero mettere per iscritto la distinta delle somme da loro raccolte ad opera di un notaio pure comasco, Martino « de Subtusvia »<sup>9</sup>; una copia dei registri così compilati fu inviata a Roma, alla Camera apostolica. Tale copia, attualmente con-

---

<sup>6</sup> Cfr. EUBEL, *Hierarchia Catholica Medii Aevi*, Monasterii MDCCCCXIII - Reimpressio immutata, Patavii MCMLX, I, 171; F. UGHELLI, *Italia sacra*, vol. V, Venezia 1720, col. 623, 1270.

<sup>7</sup> Cfr. A. POTTHAST, *Regesta pontificum romanorum*, Graz 1957, n. 21017; DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 4946.

<sup>8</sup> Cfr. pag. 113.

<sup>9</sup> Cfr. pag. 118, 158, 203.

servata presso l'Archivio Segreto Vaticano con la segnatura *Collectoriae* 252 è quella che qui riportiamo in appendice.

2. Quale interesse presentino per lo studio della storia religiosa di Como i registri delle *rationes decimarum* del 1295-98 è evidente. Essi costituiscono una fonte preziosa che viene ad aggiungersi alle numerosissime notizie affioranti dalle pagine di antichi storici locali, quali, per non citarne che qualcuno, il Ballarini, il Tatti, il Rovelli<sup>10</sup>, e ad altre opere più recenti, fondamentali per l'argomento: gli *Atti della visita pastorale diocesana di F. Feliciano Ninguarda*, pubblicati a cura di S. Monti<sup>11</sup>, e *La giurisdizione spirituale e temporale del vescovo di Como* di G. R. Orsini<sup>12</sup>. Il raffronto dei dati emergenti da queste opere con il quadro d'insieme, ampio e preciso, offerto dai nostri registri, permetterà di ricostruire in larga misura le strutture e l'organizzazione della diocesi lariana alla fine del Duecento.

Conviene, in primo luogo, esaminare più da vicino queste *rationes decimarum*, che, come si è detto, sono conservate presso l'Archivio Vaticano. Esse consistono in tre fascicoli, uno per ciascuno degli anni in cui fu levata la decima, che si trovano rilegati insieme ad altri incartamenti analoghi ma riguardanti zone diverse in un unico volume, al quale appunto si riferisce la segnatura (*Collectoriae* 252) già indicata; nella numerazione archivistica moderna di tale volume, corrispondono rispettivamente ai ff. 2-29, 49-77, 78-105. Il primo dei registri è preceduto da un foglio recante la seguente intestazione: « Liber receptionis decime nuper concesse pro negocio regni Sicilie, facte per dominum Gufrudem Pigocium et Ioseppum Lavizarium canonicos cumanos ipsius decime colectores pro primo et secundo termino anni primi currentis MCCLXXXV ». I tre fascicoli appaiono compilati con un unico criterio e nel medesimo ordine; anzi, a tale proposito, dobbiamo considerare particolarmente fortunato il fatto di avere a disposizione le *rationes* dell'intero triennio, perché, confrontandole, possiamo constatare come i tre elenchi degli enti religiosi comaschi siano sostanzialmente identici,

---

<sup>10</sup> F. BALLARINI, *Compendio delle croniche della città di Como*, Como 1619; P. L. TATTI, *Degli annali sacri della città di Como*, Como-Milano, 1663-83; G. ROVELLI, *Storia di Como*, Milano 1789-1802.

<sup>11</sup> In « Raccolta storica della Società storica per la provincia e antica diocesi di Como », 2 voll., Como 1892.

<sup>12</sup> In « Archivio storico lombardo », serie ottava, vol. V (1954-55), pag. 131-191.

e ciò costituisce una certa qual garanzia di completezza<sup>13</sup>. Il criterio di compilazione è il seguente: nella prima parte dei registri sono elencati chiese e monasteri della città di Como e del suo immediato suburbio; in seguito si passa al territorio diocesano, secondo un ordinamento approssimativamente geografico che prende in considerazione le rive del lago di Como, del lago di Lugano e da ultimo la Valtellina; infine in tre sezioni apposite sono raggruppati i monasteri esenti, gli *extravagantes* — anch'essi per lo più monasteri ed ospedali — e le case di Umiliati<sup>14</sup>. Chiudono i registri i dati riguardanti le somme raccolte, le spese affrontate dai due subcollettori e la somma da loro effettivamente consegnata al collettore generale.

3. Per quanto riguarda l'organizzazione ecclesiastica della città di Como è necessario notare innanzi tutto che le *rationes* non accennano all'esistenza di strutture parrocchiali; esse, oltre a nominare individualmente le chiese più importanti di Como (S. Maria Maggiore, S. Fedele, S. Giorgio di Vico, S. Marco di Vico) ed i principali monasteri<sup>15</sup>, distinguono invece chiese di dipendenza vescovile<sup>16</sup>, chiese soggette al

---

<sup>13</sup> Non compaiono nelle *rationes* i conventi dei francescani e dei domenicani, ma ciò non stupisce in quanto gli ordini mendicanti erano, per la loro stessa natura, esentati dal pagamento delle decime. Entrambi gli ordini erano comunque già presenti in Como negli anni 1295-98; secondo la tradizione raccolta dal Rovelli (op. cit., II, pag. 302-307) i predicatori entrarono in Como verso il 1218, stanziandosi nelle vicinanze del castello Baradello, a S. Martino alle Selve, sede che fu abbandonata per quella definitiva, S. Giovanni, nel 1234. Però si v. anche V. J. KONDELKA, O. P., *La fondazione del monastero domenicano di Como (1233-1240)*, in « Arch. Fratrum Predicatorum », 1966, pp. 395-427. In quanto al convento di S. Francesco, situato fuori di Porta Torre, esisteva forse fin dal 1230 (cfr. NINGUARDA, *Atti cit.*, I, pag. 74, n. 1; le note agli atti della visita pastorale sono dovute a S. Monti, che come si è detto ne è stato il curatore); il Rovelli ne ignorava l'anno di fondazione, ma trovava citato il convento in documenti del 1279 (op. cit., II, pag. 307).

<sup>14</sup> Per le fondazioni degli umiliati cfr. pag. 102 e seg.

<sup>15</sup> Essi sono i monasteri di S. Abbondio, S. Carpofo, S. Giuliano con l'annesso ospedale, S. Lorenzo *extra muros*, i monasteri di Cernobbio e del Monte Olimpino ed infine il cosiddetto « monastero femminile »; con questo nome, come è noto, veniva indicato in Como per antonomasia una casa di monache benedettine che sorgeva nelle vicinanze delle mura della città e che ebbe, a quanto sembra, in un primo tempo i titoli di S. Giovanni Battista e di S. Maria, infine quello di S. Margherita (cfr. NINGUARDA, *Atti cit.*, I, pag. 106, n. 1) Nelle *rationes* risultano dipendenti da S. Abbondio le chiese di S. Giovanni e S. Tecla di Torno, S. Provino di Como e S. Bartolomeo di Chiavenna.

<sup>16</sup> Ritengo che debbano considerarsi direttamente dipendenti dal vescovo di Como alcuni enti religiosi che nei registri sono segnati immediatamente dopo il

capitolo della cattedrale<sup>17</sup> e chiese appartenenti alla pieve di Zezio, la pieve cioè che si estendeva negli immediati dintorni della città. Questa pieve, che secondo alcuni prese il suo nome da un antico borgo in seguito chiamato S. Martino<sup>18</sup>, variò nel tempo la propria estensione. Intorno al 1590, secondo gli atti della visita pastorale del vescovo Ninguarda, essa non comprendeva soltanto i sobborghi cittadini ma risaliva lungo le rive del lago per un buon tratto, e ne facevano parte numerose chiese (per esempio quelle di Cernobbio, di Ponzate, di Brunate...) che i registri del 1295-98 collocano invece nell'elenco delle *cappelle ecclesie seu capituli Cumani*<sup>19</sup>. A questa data la pieve di Zezio risultava molto meno estesa, ristretta intorno alla città e suddivisa a sua volta in quattro circoscrizioni minori, ciascuna delle quali prendeva il nome di una delle porte cittadine; le *rationes* nominano così, nella pieve di Zezio, dieci

---

nome del vescovo, e prima ancora della chiesa cattedrale: essi sono la chiesa e l'ospedale di S. Antonio e la chiesa « de Caregio ». I particolari legami che univano la chiesa di S. Antonio e l'ospedale alla cattedra vescovile sono spiegabili probabilmente col fatto che l'una e l'altro erano stati fondati, qualche decennio prima della compilazione di queste *rationes decimarum*, proprio da un vescovo di Como, Guglielmo della Torre; l'ospedale, al momento della fondazione, avrebbe avuto il nome di S. Silvestro ma ben presto sarebbe stato detto di S. Antonio perché retto da monaci antoniani (cfr. SAVIO, *Gli antichi vescovi d'Italia dalle origini al 1300*, parte II, I, Bergamo 1929, a pag. 351 per la fondazione dell'ospedale e a pag. 358 per la fondazione della chiesa). Sappiamo che ancora in pieno '400 il vescovo difendeva i propri diritti sull'ospedale: si veda quanto dice A. DELLA PORTA, *Degli istituti di beneficenza e dell'Ospedale Maggiore di Como*, Como, 1802, pag. 122, n. 8: « L'elezione del Ministro al governo dello spedale di S. Antonio apparteneva al vescovo. Narrasi che uno di que' Religiosi, chiamato Buontempo, essendo vacante quell'uffizio fece ricorso al Duca Filippo Maria per ottenerlo. Volendo pur il Duca esaudire il supplicante esortò il Vescovo a conferire l'amministrazione di quel pio albergo al suddetto Buontempo, ciò che conferma l'asserito diritto dei Vescovi alla nomina del prefato Ministro, a cui si arrese, protestando doversi ciò fare senza pregiudizio delle ragioni vescovili ».

Esito invece ad identificare la « ecclesia de Caregio » per quella della località di Careggio che si trova fra Grandate e Trecallo; certo, la vicinanza di tale località con Como sembra suggerire l'identificazione, tuttavia non sono riuscito a trovare nessuna conferma in proposito. Si può pensare che, analogamente a quanto avvenuto per S. Antonio di Como, la chiesa « de Caregio » fosse stata anch'essa fondata in tempi recenti da un vescovo, e ne mantenesse la dipendenza diretta.

<sup>17</sup> Sono nominate come « capelle ecclesie seu capituli cumani » S. Michele di Rovena, S. Andrea *de Portellio* (le due chiese hanno un medesimo beneficiario), le chiese di Cernobbio, Moltrasio, Blevio, Caviglio, Ponzate, Brunate (vi è un solo beneficiario per le tre ultime località), Tavernerio, Capiago, Grandate, Chiasso, Piazza; ed inoltre S. Bartolomeo *ad la Pesina* e S. Colombano.

<sup>18</sup> Cfr. il commento di S. Monti a NINGUARDA, *Atti cit.*, I, pag. 139, n. 1.

<sup>19</sup> Cfr. più sopra, nota 17.

chiese in tutto: nel quartiere di porta S. Lorenzo le chiese di S. Giacomo e di Coloniola, nel quartiere di porta Sala S. Nazaro e S. Eusebio, nel quartiere di porta Torre S. Sisto e S. Donnino ed infine nel quartiere di porta Monastero S. Benedetto, S. Salvatore di Vico, la chiesa di Prestino e S. Michele di Cavallasca.

Al di fuori della città, il territorio diocesano appare diviso in ventinove circoscrizioni plebane. Su questo punto i registri delle *rationes decimarum* assumono un'importanza particolare perché, a quanto mi risulta, costituiscono per il secolo decimoterzo l'unico documento emanato da un'autorità religiosa che contenga un elenco completo delle pievi comasche. Trovano riscontro in un solo altro atto, che però presenta caratteristiche particolari, dato che riguarda l'amministrazione civile di Como. Si tratta del testo di una disposizione presa nel marzo del 1279 dal comune di Como<sup>20</sup>, che per ragioni organizzative soprattutto di carattere militare divideva il contado in quattro fagge, dipendenti ciascuna da un quartiere cittadino; si ricostituiva così, avverte lo stesso documento, la ripartizione già ordinata un quarantennio addietro dal marchese Bertoldo di Hohenburg, il quale per un certo periodo aveva ricoperto a Como la carica di podestà per volontà dell'imperatore Federico II<sup>21</sup>.

E' opportuno mettere a confronto gli elenchi delle pievi ricordate nel documento del 1279 e nei nostri registri del 1295-98.

| 1279           | 1295-98        |
|----------------|----------------|
| pievi di Fino  | pievi di Fino  |
| Uggiate        | Uggiate        |
| Balerna        | Balerna        |
| Riva S. Vitale | Riva S. Vitale |
| Lugano         | Lugano         |
| Agno           | Agno           |
| Bellinzona     | Bellinzona     |
| —              | Locarno        |
| —              | Cuvio          |
| Nesso          | Nesso          |

<sup>20</sup> *Liber statutorum consulum cumanorum iusticiae et negotiatorum*, a c. di A. Ceruti, in «Historiae Patriae Monumenta», XVI, t. I, Torino 1876, col. 451.

<sup>21</sup> «Que ordinata fuerunt in potestacia domini Bertoldi de Marchionibus de Hohenburgo potestatis cumani tunc» (op. e luogo cit.). Per il conferimento da parte di Federico II del grado di «capitano di Como» a Bertoldo di Hohenburg si v. ivi, col. 425.



|                     |           |
|---------------------|-----------|
| Intelvi             | Intelvi   |
| Isola               | Isola     |
| Lenno               | Lenno     |
| Bellagio            | Bellagio  |
| —                   | Mandello  |
| Menaggio            | Menaggio  |
| Dongo               | Dongo     |
| Gravedona           | Gravedona |
| Olonio              | Olonio    |
| Samolaco            | Samolaco  |
| Chiavenna           | Chiavenna |
| Ardenno             | Ardenno   |
| Berbenno            | Berbenno  |
| Sondrio             | Sondrio   |
| Tresivio            | Tresivio  |
| Villa               | Villa     |
| Poschiavo           | Poschiavo |
| Mazzo               | Mazzo     |
| Bormio              | Bormio    |
| Teglio              | —         |
| Porlezza e Valsolda | —         |
| Capriasca           | —         |

Per spiegare le differenze che si riscontrano nei due elenchi bisogna insistere ancora sul fatto che l'atto del 1279 è di natura politica, e che perciò in esso l'espressione « pieve » viene usata in una particolare eccezione di distretto civile, più che religioso: uso, questo, peculiare del periodo medioevale, e del resto ben noto. Di conseguenza, non si deve forzare il significato del documento del 1279: se in esso sono nominate le pievi di Teglio, Porlezza e Valle Capriasca, ciò significa soltanto che nella seconda metà del tredicesimo secolo, o meglio ancora al momento della sua stesura, il territorio di tali pievi era soggetto all'autorità civile (e non necessariamente religiosa) del comune di Como<sup>22</sup>. Analogamente,

---

<sup>22</sup> Le pievi di Porlezza e di Capriasca, come si sa, erano soggette alla diocesi milanese, della quale costituivano un'*enclave* in pieno territorio comasco; come tali sono ricordate nel *Liber Notitiae Sanctorum Mediolani* (si v. l'edizione a c. di M. Magistretti e di U. Monneret de Villard, Milano 1917), scritto in un periodo molto vicino alle nostre *rationes*. Teglio invece costituisce un caso particolare, dato che la sua chiesa appare ricordata nelle *rationes*, ma non come pieve, bensì

il fatto che non vi siano citate le pievi di Cuvio, di Locarno e di Mandello, che invece compaiono nelle *rationes decimarum*, indica che queste tre località dipendevano sì dal vescovo di Como *in spiritualibus*, ma non dal comune di Como politicamente.

Tutto ciò per dire che ai nostri registri, compilati per ordine del papa e a opera di prelati della cattedrale, dobbiamo attenerci, e non ad altre fonti, se vogliamo avere il quadro per così dire ufficiale dell'organizzazione plebana nella diocesi comasca fra Duecento e Trecento. Ciò che invece non è possibile ricostruire sulla loro base è l'estensione delle singole pievi. Con esclusione di quella di Zezio, della quale si è già detto, gli elementi che compaiono nelle *rationes* a proposito delle altre pievi sono troppo scarsi e frammentari per consentire di tracciarne i confini. E' molto probabile, naturalmente, che in molti casi, forse nella maggior parte, essi fossero già alla fine del secolo tredicesimo quelli riscontrati tre secoli più tardi dal vescovo Ninguarda nella sua visita<sup>23</sup>; tuttavia, in mancanza di dati sicuri, non è possibile affermarlo con certezza. Le *rationes* si limitano ad indicare l'intitolazione della plebana e il nome dei suoi canonici; si passa poi, senza un ordine preciso, al clero detentore di benefici e preposto alle cappelle minori nell'ambito della pieve, nonché, in qualche caso, alle fondazioni regolari esistenti nella zona. Tutte le chiese capopieve hanno titolo e organizzazione di canonica, con un arciprete avente alle proprie dipendenze altri sacerdoti, in numero diverso. La sola eccezione si riscontra nella pieve di Samolaco, a proposito della quale non si parla di canonica ma di *ecclesia*, senza che di tale chiesa venga nemmeno ricordata l'intitolazione; il suo rettore non ha nemmeno formalmente dignità archipresbiterale, ed è semplicemente detto *capellanus seu benefitialis ecclesie de Samolego*. Un caso particolare è infine quello rappresentato dalla pieve di Olonio, le vicende della quale — peraltro poco chiare agli storici — culminarono nel 1455 col trasferimento della sede pievana a Sorico<sup>24</sup>; vuole infatti la tradizione che la chiesa di Olonio « propter temporum varie-

---

nell'elenco degli *Extravagantes*; è documentata perciò la sua soggezione al vescovo di Como (cfr., del resto, anche G. R. ORSINI, *La giurisdizione* cit., pag. 164; e Id., *Vescovi, Abbazie, Chiese e i loro possessi valtelinesi*, in « Archivio storico lombardo », Serie ottava, vol. IX (1960), pag. 150) ma sembra doversi porre in dubbio che la chiesa di Teglio avesse, alla fine del '200, funzione di capopieve.

<sup>23</sup> Ciò anche perché, data la particolare configurazione di gran parte del territorio diocesano comasco, i confini coincidono spesso con creste di montagne o con corsi d'acqua; ed il confine naturale tende in genere a mantenersi nel tempo.

<sup>24</sup> Cfr. NINGUARDA, *Atti* cit., I, pag. 230, n. 1.

tates, militum turbines nec non aeris intemperiem fuisse a suis canonicis, et ipsum Olonii oppidum a suis incolis, ita derelictam, ut alio omnes se paulatim ad habitandum contulerint »<sup>25</sup>. I registri delle decime sembrano testimoniare che alla fine del '200 l'abbandono della chiesa fosse di fatto ormai compiuto; vi si specifica infatti che l'arciprete ed i suoi nove canonici usufruivano dei benefici di cui erano titolari non nella chiesa di S. Stefano, la vecchia battesimale di Olonio, bensì in una delle chiese dei luoghi circostanti, e precisamente quelle di Traona, di Sorico, di Cosio e di Colico<sup>26</sup>. Ciononostante, essi erano ancora riuniti formalmente nella « canonica ecclesie S. Stefani de Ologno ».

Per quanto concerne le fondazioni regolari basteranno poche osservazioni, dato che le nostre *rationes* non molto aggiungono a quanto già si sapeva su di esse. Si deve anzi notare che i registri non indicano quasi mai a quale ordine monastico le singole fondazioni appartenessero, e di molte, specialmente di quelle situate nel contado, non ricordano nemmeno l'intitolazione. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, si può facilmente ovviare a questa mancanza mediante il ricorso ad altre fonti, cioè agli antichi storici di Como, e si possono così distinguere i monasteri appartenenti a benedettini, cluniacensi, cisterciensi, crociferi<sup>27</sup>. Numerosi sono i monasteri femminili, di regola benedettina o agostiniana<sup>28</sup>; non manca una *domus* di cavalieri dell'Ospedale, a Contone « ultra Montem Cinerem »<sup>29</sup>, e vi è persino una chiesa, quella di Torello, retta da canonici organizzati secondo una regola propria<sup>30</sup>.

---

<sup>25</sup> Cfr. NINGUARDA, *Atti cit.*, pag. 254 e seg. Sulla fiera di Olonio, che ebbe nel Medioevo una certa importanza, cfr. MIRA, *Le fiere lombarde nei secoli XIV-XVI. Prime indagini*, Como 1955, soprattutto alle pagine 44 e seg.

<sup>26</sup> Cfr. pag. 144, 188, 234.

<sup>27</sup> Ai benedettini appartengono, per esempio, alcuni fra i maggiori monasteri cittadini nominati nelle *rationes* (S. Abbondio, S. Carpofo, S. Giuliano), ai cluniacensi le fondazioni di Vertemate, Cernobbio, Olgiate, Piona; ai cisterciensi S. Maria di Acquafredda; ai crociferi l'ospedale di S. Bartolomeo che compare negli elenchi degli *extravagantes*.

<sup>28</sup> E' probabile che alla regola agostiniana fossero sottoposte, fra l'altro, alcune delle *domus* nominate nelle *rationes* e non appartenenti agli umiliati: si v. anche quanto è detto più avanti, a proposito di quest'ultimo ordine.

<sup>29</sup> Ritengo infatti che la « domus de Contono » delle *rationes* (pag. 197) possa identificarsi con la Commenda di S. Giovanni Battista appartenente ai cavalieri ospitalieri di S. Giovanni di Gerusalemme, o con l'ospedale annesso. Notizie sulla chiesa di Contone in A. CODAGHENGO, *Storia religiosa del Canton Ticino*, 2 vol., Lugano 1941-42, II, pag. 303; ma si v. pure NINGUARDA, *Atti cit.*, II, pag. 480, n. 2.

<sup>30</sup> Per le vicende di S. Maria di Torello si v. CODAGHENGO, *op. cit.*, specialmente II, pagg. 217-8. Secondo l'Autore il monastero, fondato nel 1169 da Seba-

Di tre fondazioni cluniacensi, quelle di Vertemate, di Olgiate e di Cernobbio, si dice nelle *rationes* che « unum corpus existunt »<sup>31</sup>; nel triennio della decima papale, infatti, versarono quasi sempre collettivamente il loro tributo, e furono sempre rappresentate da un unico incaricato, il priore Giovanni, che provvide appunto al versamento della quota nelle mani dei collettori. La spiegazione di questa particolare situazione deve cercarsi, a parer mio, nel fatto che il priorato di S. Giovanni Battista di Vertemate, sorto nel 1084, era andato distrutto prima del 1290 nel corso delle lotte fra Milanesi e Comaschi<sup>32</sup>; probabilmente proprio in seguito alla distruzione la sua comunità monastica dovette appoggiarsi ad un'altra casa cluniacense, cioè S. Maria di Cernobbio<sup>33</sup>. Da S. Giovanni di Vertemate dipendeva, fin dal tempo della sua fondazione (1093), il monastero dei Santi Cassiano ed Ippolito di Olgiate<sup>34</sup>, e perciò anche quest'ultimo giunse ad essere indirettamente unito a S. Maria di Cernobbio: si comprende così come nei nostri registri si trovino le tre fondazioni unite fra loro.

Altri casi particolari sono quelli di una non meglio identificata « do-

---

stiano della Torre, fu retto in un primo tempo da umiliati; restaurato dal vescovo di Como Guglielmo della Torre, che ne consacrò la chiesa nel 1217, ricevette dallo stesso Guglielmo una regola particolare, la quale fa sì che i monaci di Torello siano da considerarsi una congregazione speciale (era chiamata, appunto, dei « canonici regolari di S. Maria di Torello »). La comunità religiosa cessò di vivere per decreto papale nel 1349, ma il priore e due monaci restarono in S. Maria fino al 1398. In seguito il monastero passò in commenda. Si noti che il monastero di Torello è nominato nelle *rationes* insieme alla grangia di Quartino. A proposito di quest'ultima, lo stesso Codaghengo (op. cit. II, pag. 223) dice che in Quartino una fondazione dedicata a S. Giorgio esisteva già dal 1104; essa fu alle dipendenze prima di S. Benigno di Fruttuaria, poi di un'abbazia della Valganna (forse S. Gemolo?) e più tardi, alla fine del secolo dodicesimo, dei cavalieri gerosolimitani. Come si è visto (cfr. nota precedente) un ospedale appartenente ai cavalieri esisteva effettivamente a Contone, località che si trova vicinissima a Quartino, ed è possibilissimo che in qualche periodo esso avesse esteso la sua influenza anche su Quartino; tuttavia i nostri registri documentano per la fine del '200 un legame con S. Maria di Torello piuttosto che con i cavalieri di Contone.

<sup>31</sup> Cfr. pag. 196, 242.

<sup>32</sup> Cfr. NINGUARDA, *Atti cit.*, II, pag. 19, n. 1.

<sup>33</sup> S. Giovanni di Vertemate appare legata a S. Maria di Cernobbio ancora nel 1367, come risulta da un catalogo di case cluniacensi risalente a quest'anno (cfr. M. MARRIER, *Biblioteca Cluniacensis*, Paris, 1614, col. 1746).

<sup>34</sup> Ciò risulta da una bolla di papa Urbano II, data a Piacenza nel 1095 e riportata dal Marrier (op. cit., col. 517); in essa si ricorda il « monasterium S. Iohannis de Vertumate cum suis ecclesiis Sanctorum martyrum Cassiani et Hippolyti de Ulzate, S. Marie de Laveno et S. Heliae de Monte Vegliano » (Viggiù).

mus de Rosedula », registrata fra gli *Exempti*, che versa regolarmente il proprio tributo nei primi due anni della decima, ma il terzo anno, essendo stata unita al monastero di S. Giuliano di Como, non paga più individualmente<sup>35</sup>; e di S. Maria di Mendrisio, il cui nome compare bensì negli elenchi della diocesi comasca ma viene trascurata dai collettori perché dipendente da S. Pietro di Lodi<sup>36</sup>.

Un commento a parte richiede l'ordine degli Umiliati, anch'esso assoggettato al pagamento della decima papale. I registri delle *rationes* contengono un apposito elenco intestato « Ordo Humiliatorum »<sup>37</sup>, nei quali sono compresi i nomi di oltre trenta case e conventi; tuttavia se si considerano i registri nel loro complesso è possibile aggiungere ai precedenti qualche altro nome. Le pagine degli *Exempti* e degli *Extravagantes*<sup>38</sup> raccolgono infatti, oltre a ospedali, chiese e monasteri di differenti regole, anche un certo numero di *domus* non meglio identificate, diverse delle quali devono con ogni probabilità considerarsi stabilimenti di Umiliati. Per alcune di esse tale attribuzione è sostanzialmente certa perché suffragata da altri testi — in particolare i documenti visti dal Rovelli e gli atti della visita pastorale del Ninguarda —, per altre è soltanto proponibile in forma dubitativa.

Ecco l'elenco complessivo delle case sicuramente appartenenti agli Umiliati alla fine del Duecento nel territorio comasco nominate nelle *rationes*:

- domus* di Rondenario<sup>39</sup>
- domus fratris Guillielmi* di Vico
- domus fratris Gratii* di Vico<sup>40</sup>
- domus* di S. Clemente di Geno

---

<sup>35</sup> « Capitulum fratrum de Rosedula, quod est unum corpus cum capitulo seu conventu monasterii S. Iuliani cumani ordinis S. Benedicti, solvit cum predicto capitulo S. Iuliani, ut continetur in solutione per eum facta » (pag. ).

<sup>36</sup> Per tale dipendenza si v. P. F. KEHR, *Regesta pontificum romanorum-Italia pontificia*, vol. VI, Berolini 1923, I, pag. 249.

<sup>37</sup> Cfr. pag. 155, 199, 245.

<sup>38</sup> Cfr. pag. 152, 196, 242 e 153, 197, 244.

<sup>39</sup> Notizie sulla maggior parte di queste fondazioni di Umiliati si trovano in G. TIRABOSCHI, *Vetera Humiliatorum monumenta, Dissertationis septimae pars altera*, cap. XVII-XXIV; ad esso in sostanza si rifanno principalmente tutti gli autori successivi.

<sup>40</sup> Questa casa di frate Grazio di Vico è nominata solo nei due primi registri delle *rationes*, e non compare più nel terzo; al suo posto in quest'ultimo è nominata una « domus fratris Attonis de Vico », che con ogni probabilità deve identificarsi con la precedente. Molto spesso questi stabilimenti di Umiliati, pur

*domus* di S. Vitale <sup>41</sup>  
*domus fratris Landulfi* presso il Cosia <sup>42</sup>  
*domus de Pontesello* presso il Cosia  
*domus de Cancarana* presso porta Sala <sup>43</sup>  
*domus* di S. Eufemia <sup>44</sup>  
*domus* di S. Sisto <sup>45</sup>  
*domus de Vurio* di Vico <sup>46</sup>  
*domus* di Olgiate  
*domus* di Astano  
*domus de Verla* di Lugano

---

essendo intitolati alla Vergine o ad un santo, venivano indicati comunemente con il nome del fondatore o del frate che vi era preposto; pertanto il cambiamento del *prepositus* può ben spiegare il cambiamento di denominazione.

Si noti che questa casa, come anche la precedente — quella di frate Guglielmo di Vico — non sono espressamente nominate nei cataloghi del Tiraboschi, i quali si limitano ad indicare due case « de Vico superiore » e « de Vico inferiore »: ma anche in questo caso l'identificazione non ci sembra dubbia. Lo stesso Autore aggiunge che esse erano dedicate rispettivamente a Maria ed a S. Matteo.

<sup>41</sup> Il Tiraboschi si meraviglia di trovare nominate la casa di S. Vitale nelle liste riguardanti l'agro comasco, essendo essa in una località posta nelle immediate vicinanze della città: « quae miror inter Novocomensis agri domos recenseri, cum in suburbiis posita sit » (op. cit., pag. 28). Nel secondo e nel terzo registro delle *rationes* è indicata come « domus fratris Guillielmi de S. Vitale ».

<sup>42</sup> Probabilmente da identificarsi con la « domus fratris Gandulfi » che il Tiraboschi trova nominata in un catalogo del 1344 (op. cit., pag. 34).

<sup>43</sup> La « domus de Cancarana » non è ricordata dai cataloghi del Tiraboschi e non ci è stato possibile identificarla: la sola notizia che abbiamo di essa è perciò l'indicazione che si trovava nella città di Como ed in prossimità di porta Sala.

<sup>44</sup> Questo convento non è indicato nei cataloghi del Tiraboschi; pure, in Como una chiesa di S. Eufemia vi fu, quella nominata negli atti della visita pastorale del Ninguarda, che la attribuisce però alle monache Agostiniane. L'identificazione dei due conventi sembra comunque doversi accettare, dal momento che numerosi sono gli esempi di case fondate dagli Umiliati e passate in seguito agli Agostiniani.

<sup>45</sup> Con questo nome il Tiraboschi indica una casa di Umiliate alla quale non sa dare una collocazione: « quae (tale casa e quella *de Uгурio*), quo loco essent, ignoro, nec deinde usquam nominantur ». Le nostre *rationes* specificano invece che si trovava a Como (« conventus dominarum religiosarum de Sancto Sisto de Cumis »), e ci sembra molto probabile che sorgesse nei dintorni della chiesa intitolata allo stesso santo che esisteva in città dal 1035 (cfr. NINGUARDA, *Atti*, I, pag. 46 n. 1) e che anche nelle *rationes* è regolarmente indicata.

<sup>46</sup> Anche di questa casa il Tiraboschi — che la chiama *domus de Uгурio* — non conosce l'ubicazione (cfr. nota precedente); le *rationes*, sia pure senza ulteriori precisazioni, la collocano in Vico.

*domus* inferiore di Lugano  
*domus* di Gordola  
*domus* di Locarno  
*domus* di Cuvio  
*domus* di Traona <sup>47</sup>  
*domus* di Sorico  
*domus* di Tresivio <sup>48</sup>  
*domus de subtus* di Teglio  
*domus de supra* di Teglio  
*domus* di Andevenno <sup>49</sup>  
*domus de Burgoveteri* di Tremezzo  
*domus* di S. Gregorio di Gravedona <sup>49 bis</sup>  
*domus* di Gravedona  
*domus de la Calchera* di Menaggio  
*domus* di S. Giovanni di Mendrisio  
*domus de Ferrera* di Mendrisio <sup>50</sup>  
*domus* di Riva S. Vitale  
*domus de Campo* di Isola <sup>51</sup>

---

<sup>47</sup> Nulla dice di questa *domus* il Tiraboschi, né la nomina il Ninguarda. L'Orsini (*Vescovi, abbazie ecc.*, pag. 181) a proposito di Traona nomina soltanto un convento di Minori Osservanti: può essere che gli Umiliati abbiano lasciato il loro posto a questi ultimi? In ogni caso, il fatto che nessun altro elenco nomini una casa di Umiliati a Traona sembra indicare che questa abbia avuto vita breve, sia essa diventata un convento di Francescani oppure sia del tutto scomparsa.

<sup>48</sup> Sappiamo dal Tiraboschi che era intitolata a S. Margherita; però lo stesso Autore la trova nominata soltanto dal 1334.

<sup>49</sup> Il Tiraboschi la conosce soltanto dai cataloghi del 1334, ed afferma che era dedicata a S. Maria. A nostro parere può identificarsi con quella casa di Umiliati di Castione in Valtellina che il Quadrio (cit. da Tiraboschi, pag. 34) trovava nominata in documenti risalenti al 1250, dal momento che Castione ed Andevenno costituiscono un unico centro.

<sup>49 bis</sup> La *domus* di S. Gregorio, quantunque indicata nelle *rationes* come situata a Gravedona, doveva in realtà sorgere verso Rumo, che però da Gravedona non dista molto (cfr. quanto ne dice il Tiraboschi, op. cit., pag. 27).

<sup>50</sup> Questa casa (intitolata a S. Orsola) deve forse il suo nome « de Ferrera » alla professione del suo antico proprietario: Tiraboschi cita infatti una carta del 1268 nella quale il convento è indicato come « domus que quondam fuit ser Finilis de Calderario ».

<sup>51</sup> Il Tiraboschi conosce questa casa solo dai cataloghi del 1334, e trovandola citata semplicemente come « domus de Campo » non sa dove collocarla; le *rationes* del 1295-98 invece specificano che essa si trova nella zona di Isola. E' noto inoltre che proprio in questa località esisteva dal secolo dodicesimo il monastero dei Santi Faustino e Giovita comunemente chiamato « de Campo » (cfr. Rovelli, II,

*domus* di Bellano  
*domus* di Chiavenna  
*domus* di Domaso  
*domus* di Dervio  
*domus* di Torno<sup>52</sup>  
*domus de Puzinate*  
*domus fratris Petracii de Lavizariis*  
*domus* di Crema<sup>53</sup>  
 ospedale di S. Maria Maddalena d'Isola<sup>54</sup>  
 ospedale di S. Martino di Zezio  
 ospedale di S. Lazzaro di Como

Di queste soltanto le prime trentasei sono nominate nell'elenco « Hordo Humiliatorum » sopra ricordato; le case di Puzinate, di frate Petracio Lavizzari, di S. Maria Maddalena, di S. Lazzaro e di Torno provengono invece da quello degli *Extravagantes*<sup>55</sup>, e la *domus* di Crema da quello della pieve di Menaggio<sup>56</sup>.

---

pag. 180): la casa delle Umiliate deve essere sorta nelle vicinanze immediate del monastero, e per questo deve averne mutuato il nome popolare, allo stesso modo come le case fondate in prossimità di chiese finivano spesso per assumerne l'intitolazione.

<sup>52</sup> Il convento di Torno, quello di Puzinate e quello di frate Petracio Lavizzari non sono noti al Tiraboschi; li conosce invece il Rovelli (II, pag. 300 e 301).

<sup>53</sup> Nominata nelle *rationes* come « conventus seu capitulum domus fratrum que est super Cremiam », essa è sconosciuta ai cataloghi del Tiraboschi ed al Rovelli; è possibile attribuirla agli Umiliati grazie agli atti della visita del Ninguarda, dove si legge (II, pag. 87): « Item un quarto di miglio da detta parochia (di Crema) sopra il monte vi sono da quatro ville chiamate sotto questo nome di Crema, in mezzo delle quale vi è un'altra bella chiesa dedicata a San Michele, quale per comodità è usata per parochia, quale altre volte era d'un monasterio delle monache dell'ordine de' Umigliati ».

<sup>54</sup> L'ospedale di S. Maria Maddalena è nominato nelle *rationes* fra gli *Extravagantes*; pensiamo però possa essere una sola cosa con la *domus* dello stesso titolo trovata dal Tiraboschi nel catalogo del 1298 ed a lui per il resto completamente ignota. Anche l'ospedale di S. Lorenzo è nell'elenco degli *Extravagantes*, ma sappiamo dal Rovelli (II, pag. 300) che nella seconda metà del Duecento era retto da Umiliati; lo stesso discorso (Rovelli, pag. 301) vale anche per l'ospedale di S. Martino di Zezio, che nelle nostre *rationes* è però elencato nelle liste della città di Como insieme alla cattedrale di S. Maria Maggiore dalla quale, come già si è detto, dipendeva direttamente (« subest immediate dicte ecclesie cumane »: cfr. pag.

<sup>55</sup> Cfr. pag. 153-5, 197-8, 244-5.

<sup>56</sup> Cfr. pag. 143, 186, 231.



Vale la pena a questo punto di confrontare la lista così ottenuta dalle nostre *rationes* con quelle dei cataloghi degli Umiliati pubblicati dal Tiraboschi, soprattutto con quello del 1298 che, oltre ad essere il più ampio, presenta per una fortunata coincidenza il vantaggio di essere contemporaneo al nostro. Il confronto si rivela così di immediato interesse, perché all'infuori di poche divergenze, almeno parzialmente spiegabili, si ha fra i due elenchi una sostanziale rispondenza: tutte le case nominate dal Tiraboschi sono infatti presenti nelle *rationes*, che anzi ne contengono in più numerose altre. Fra queste ultime richiedono un cenno particolare la casa di Riva San Vitale e quella di Cuvio; la prima, quella di Riva San Vitale, non è compresa nel catalogo del Tiraboschi semplicemente per il fatto che nel 1298, quando tale catalogo fu compilato, non esisteva più: già tre anni prima, al momento della prima colletta della decima triennale, ne rimaneva soltanto il ricordo, come dimostra l'annotazione « destructa est » scritta a margine nel loro registro dai collettori per giustificarne l'insolvenza<sup>57</sup>. In quanto poi alla *domus* di Umiliati di Cuvio, il suo nome figura bensì nel catalogo del Tiraboschi, ma nelle pagine concernenti il territorio milanese, e non quello comasco; d'altra parte, anche in occasione della decima del 1295-98 gli Umiliati di Cuvio non versarono ai collettori della diocesi di Como la quota da loro dovuta, giustificandosi col dire di averla già pagata ai collettori di Milano per essere la loro residenza stabilita in territorio soggetto politicamente a Milano e non a Como<sup>58</sup>. I conventi di questo ordine, quindi, non si consideravano sottoposti alla gerarchia diocesana, nel senso che formavano delle entità a sé stanti, legate sì ad una sede vescovile ma non subordinate ai quadri plebani. La controprova di ciò è offerta dalle nostre stesse *rationes*, e proprio nei termini inversi a quelli del caso di Cuvio ora ricordato: le case di Dervio e di Bellano, sorte in pievi ecclesiasticamente dipendenti da Milano ma politicamente da Como, sono elencate dal Tiraboschi negli elenchi comaschi, e nel 1295-98 versarono ai collettori di Como, non a quelli

---

<sup>57</sup> Cfr. pag. 157.

<sup>58</sup> « Nota quod solverunt in civitate Mediolani, quia domus illa est in comitatu Mediolani » (pag. 200); « Decimam suorum reddituum solvunt colectoribus Mediolani quia locus seu domus predicta est in comitatu Mediolani » (pag. 247). Per quanto riguarda la *fagia* del Seprio, antico *comitatus* milanese nei confini del quale era compreso Cuvio, cfr. quanto detto più sopra a pag. 98-9.

di Milano, il loro tributo<sup>59</sup>.

Per concludere, si può ricordare che nelle *rationes* sono nominati anche diversi ospedali, quasi tutti nell'elenco degli *extravagantes*. La maggior parte di essi risulta però concentrata in Como<sup>60</sup>, e soltanto quattro, di cui uno non più in attività negli anni della decima, sono ricordati per il contado<sup>61</sup>. Un numero così ristretto può far stupire, se si tiene conto del fatto che gli ospedali medioevali non si limitavano generalmente ad accogliere infermi ed indigenti, ma ospitavano anche viandanti di passaggio, assumendo cioè la funzione di ospizi o xenodochi; ed il territorio comasco, attraversato dalle strade che conducevano ai valichi alpini, doveva esser percorso da un traffico certamente intenso. E' verosimile però che assolvessero funzioni ospitaliere anche monasteri o case di Umiliati, che come si è visto erano numerose in tutta la regione.

4. Volendo riassumere schematicamente lo stato del clero nel contado comasco negli ultimi anni del tredicesimo secolo ho segnato in due tabelle, per ogni pieve, il numero delle fondazioni religiose che compaiono nelle *rationes decimarum*. La prima indica le sole fondazioni secolari, la seconda quelle secolari e regolari insieme<sup>62</sup>, unendo perciò monasteri di vari ordini, *domus* di Umiliati, ospedali; tale unione è forse alquanto arbitraria, ma presenta se non altro il vantaggio di permettere una completa visione d'insieme. Si sono tralasciate le chiese dipendenti dal capitolo della cattedrale di Como perché poste nelle immediate vicinanze della città<sup>63</sup> e quelle della pieve urbana di Zezio.

---

<sup>59</sup> In un certo senso perciò erra il Rovelli quando (pag. 299), riportando i nomi delle case riferiti dal Tiraboschi, aggiunge: « Ometto le due di Dervio e Bellano, perché esse appartengono al territorio milanese ».

<sup>60</sup> Sono gli ospedali di S. Antonio, di S. Martino di Zezio, di S. Giuliano, di S. Lazzaro, di S. Bartolomeo, di S. Vitale e di S. Giorgio di Vico.

<sup>61</sup> Si tratta di S. Giovanni di Mendrisio, S. Maria Maddalena d'Isola, S. Giorgio di Bellagio e dell'ospedale di Montrionio in Val d'Intelvi. Di quest'ultimo si dichiara nel terzo dei registri (cfr. pag. 244) che « dirupatum est ».

<sup>62</sup> Sono stati esclusi dal conteggio solo quegli enti religiosi che si presentavano in una situazione particolare, come le *domus de Rosedula e de Doragno* che non ho potuto identificare e la chiesa di Teglio che non era collocabile in nessuna delle altre pievi valtelinesi.

<sup>63</sup> Soltanto la chiesa di S. Bartolomeo di Chiavenna è stata compresa nel calcolo.

Tab. I - Numero delle fondazioni secolari esistenti in ogni pieve secondo le « rationes decimarum »

|                |    |                |   |
|----------------|----|----------------|---|
| Pieve di Fino  | 10 | Pieve di Villa | 2 |
| » » Locarno    | 7  | » » Intelvi    | 2 |
| » » Uggiate    | 6  | » » Gravedona  | 2 |
| » » Riva S. V. | 6  | » » Chiavenna  | 2 |
| » » Cuvio      | 6  | » » Lenno      | 1 |
| » » Agno       | 5  | » » Bellagio   | 1 |
| » » Balerna    | 5  | » » Isola      | 1 |
| » » Nesso      | 5  | » » Poschiavo  | 1 |
| » » Olonio     | 5  | » » Mazzo      | 1 |
| » » Sondrio    | 3  | » » Bormio     | 1 |
| » » Tresivio   | 3  | » » Berbenno   | 1 |
| » » Lugano     | 3  | » » Samolaco   | 1 |
| » » Menaggio   | 3  | » » Dongo      | 1 |
| » » Bellinzona | 2  | » » Mandello   | 1 |
| » » Ardenno    | 2  |                |   |

Tab. II - Numero delle fondazioni secolari e regolari esistenti in ogni pieve secondo le « rationes decimarum »

|                     |                  |                   |   |
|---------------------|------------------|-------------------|---|
| Pieve di Riva S. V. | 12 <sup>64</sup> | Pieve di Tresivio | 4 |
| » » Fino            | 11               | » » Villa         | 3 |
| » » Locarno         | 10               | » » Intelvi       | 3 |
| » » Olonio          | 10 <sup>65</sup> | » » Lenno         | 3 |
| » » Uggiate         | 8                | » » Chiavenna     | 3 |
| » » Cuvio           | 7                | » » Ardenno       | 2 |
| » » Nesso           | 7                | » » Bellinzona    | 2 |
| » » Menaggio        | 7 <sup>66</sup>  | » » Poschiavo     | 1 |
| » » Agno            | 6                | » » Mazzo         | 1 |
| » » Balerna         | 6                | » » Bormio        | 1 |
| » » Lugano          | 6                | » » Berbenno      | 1 |
| » » Sondrio         | 5                | » » Samolaco      | 1 |
| » » Gravedona       | 5                | » » Dongo         | 1 |
| » » Isola           | 5                | » » Mandello      | 1 |
| » » Bellagio        | 5                |                   |   |

<sup>64</sup> Nel numero è compresa S. Maria di Mendrisio, per la quale però si v. a pag. 102.

<sup>65</sup> Nel numero è compreso il monastero di Piona; infatti ritengo che esso dovesse trovarsi nel territorio plebano di Olonio, anche se le *rationes*, a differenza di quanto fanno per altri monasteri, non danno alcuna indicazione in proposito.

<sup>66</sup> Comprendo nel numero anche il monastero di S. Giacomo di Menaggio, quantunque un'annotazione marginale nel primo registro delle *rationes* lo collochi in pieve d'Isola.

L'osservazione della prima tabella mostra che le pievi più ricche di enti religiosi sono quelle più vicine a Como, situate nella parte meridionale della diocesi (Fino ed Uggiate), nonché quelle del territorio che oggi è compreso nella diocesi ticinese (Locarno, Agno, Balerna) o con essa confinante (Riva S. Vitale, Cuvio); di questa zona le sole pievi di Lugano e di Bellinzona presentano rispettivamente tre e due fondazioni, e tutte le altre superano notevolmente tali cifre. Molto più « povere » si presentano invece le pievi poste sulle rive del lago di Como e nella Valtellina. Per ben dieci di esse le *rationes* ricordano la sola chiesa plebana; in pieve di Gravedona, Ardenno e Villa vi sono, comprendendo la plebana, due chiese; in pieve di Menaggio, Tresivio e Sondrio tre. Soltanto nelle pievi di Nesso e di Olonio sono ricordate cinque chiese; e come si è già detto Olonio presenta una situazione particolare. Le cifre della seconda tabella confermano sostanzialmente quanto sopra osservato: anche considerando la presenza delle fondazioni regolari, si ha l'impressione che le sponde del lago e la Valtellina vedano una presenza del clero meno fitta di quella che risulta per il settore occidentale della diocesi. Pure, ciò non significa che si debba pensare necessariamente ad una scarsa penetrazione del clero nel territorio comasco. Se si vuole attribuire qualche valore ai dati ora riportati è necessario considerarli non tanto in assoluto quanto in rapporto alla densità della popolazione, e nasce spontanea la considerazione che né la fascia di terra che costeggia il lago di Como né le due valli montane della Mera e dell'Adda potevano offrire nel Duecento lo spazio materiale e le condizioni adatte ad un intenso popolamento. In sostanza, perciò, i dati forniti dalle *rationes decimarum* vanno considerati una controprova del fatto che in quel periodo la diocesi di Como era assai più densamente abitata in quella parte che comprendeva l'estrema propaggine della Brianza e la zona prealpina compresa fra i bacini del Ceresio e del Verbano.

5. Passiamo ora ad esaminare la situazione economica delle chiese e del clero comasco quale appare dai registri della decima. Il tributo, come già si è detto e come era ormai consuetudine, poteva esser versato ai collettori in due rate per ciascuno degli anni della decima, e gli ecclesiastici tenuti al pagamento approfittarono, si può dire nella totalità, di questa possibilità di rateazione; solo eccezionalmente si trova chi abbia preferito pagare in una sola volta « pro utroque termino »<sup>67</sup>. Per

---

<sup>67</sup> E' quanto fa, per esempio, Tommaso Pannello, canonico di S. Vittore di Locarno, il secondo anno della colletta (cfr. pag. 177).

le comunità monastiche troviamo incaricato del pagamento un monaco, spesso il priore o l'abate del monastero, che versa nelle mani del collettore la somma dovuta dall'intera collettività; è degno di nota per la sua unicità il caso di un frate Benedetto del monastero cisterciense di Acquafredda, il quale versò individualmente nel triennio della decima quindici libbre di imperiali « pro terris quas emit de suis denariis »<sup>68</sup>. Nelle canoniche rette da clero secolare, invece, sono tassati singolarmente l'arciprete ed i canonici, ciascuno per la quota corrispondente al suo benefico; alla somma così ottenuta si aggiunge però sovente un'altra cifra, calcolata sulle rendite spettanti direttamente alla chiesa come ente e non comprese nei singoli benefici canonicali<sup>69</sup>. Di tali elementi, naturalmente, bisogna tener conto nel calcolo della somma versata complessivamente e nell'intero triennio da ogni ente ecclesiastico.

Uno sguardo alle cifre che in tal modo si ottengono fa pensare che le condizioni economiche della chiesa comasca non fossero alla fine del tredicesimo secolo particolarmente floride. Non mancano, è vero, chiese e monasteri tassati per somme rilevanti<sup>70</sup>, come, per esempio, i seguenti (la cifra si riferisce al versamento effettuato in totale nei tre anni):

|                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| S. Maria Maggiore        | 372 libbre <sup>71</sup> |
| S. Giovanni di Vertemate | 141 libbre <sup>72</sup> |
| S. Abbondio              | 140 libbre               |
| S. Eufemia d'Isola       | 111 libbre               |
| S. Maria d'Acquafredda   | 94 libbre <sup>73</sup>  |

<sup>68</sup> Pag. 153, 197, 243.

<sup>69</sup> E' questo il cosiddetto *tercium*, che soltanto poche canoniche non versano. Si può notare però che per la cattedrale di Como la voce *tercium* è sostituita da quella relativa alla fabbrica della cattedrale stessa.

<sup>70</sup> E' appena il caso di notare che, in assoluto, il maggior contribuente della decima papale è naturalmente il vescovo, la cui quota supera di larghissima misura quelle versate dai maggiori enti ecclesiastici della diocesi di Como.

<sup>71</sup> E' compreso nella somma il versamento effettuato dall'ospedale di S. Martino di Zezio dipendente dalla cattedrale (si è seguito in ciò l'ordine delle *rationes*). Si noti inoltre che due dei canonici del duomo, Goffredo Pigocio e Giuseppe Lavizzari, non versano alcuna somma perché investiti dell'ufficio di collettore.

<sup>72</sup> In realtà la cifra di 141 libbre, che per brevità si è attribuita al solo monastero di Vertemate, riguarda anche quelli di Olgiate e di Cernobbio, che, come si è detto, formavano col primo una sola comunità.

<sup>73</sup> A questa somma si possono aggiungere le 15 libbre versate da frate Benedetto e computate sulla rendita di certi terreni da lui acquistati personalmente.

*domus fratris Gratii*  
*domus di Rondenario*

83 libbre<sup>74</sup>  
76 libbre

Ma si tratta, come si vede, di un numero assai ristretto di fondazioni, di fronte a numerosissime altre tassate per somme molto inferiori. Dalle 76 libbre degli umiliati di Rondenario si passa infatti subito alle 52 della canonica di S. Stefano di Fino. Nessuna chiesa appare tassata per cifre comprese fra le 52 e le 46 libbre; sette fra 46 e 40 libbre<sup>75</sup>, nove fra 40 e 30<sup>76</sup>, ed alle rimanenti chiese corrispondono quote inferiori alle 27 libbre. Molti furono gli enti religiosi che nei tre anni versarono ai collettori meno di 5 libbre complessive, e parecchi quelli che non diedero nulla del tutto. Generalmente queste condizioni di maggiore povertà si riscontrano per le chiese minori delle zone più disagiate del territorio diocesano, come ad esempio le cappelle dei paesi di montagna; tuttavia nella stessa città di Como si verificò il caso di chiese ed ospedali che si dichiararono nell'impossibilità di contribuire alla colletta. Nella città e nel contado una quindicina di case di Umiliati appaiono insolventi<sup>77</sup>; e ciò in contrasto con altre fondazioni dello stesso ordine che si pongono fra i maggiori contribuenti dell'intera diocesi<sup>78</sup>. Gli ospedali in particolare appaiono in genere molto poveri: 3 libbre in tutto paga quello di S. Lazzaro di Como, poco più di una libbra quello di S. Bartolomeo ed una cifra di poco superiore l'ospedale di S. Maria Maddalena d'Isola; gli ospedali di S. Vitale, di S. Giorgio di Vico, di Montronio in Val d'Intelvi e di S. Giorgio di Bellagio si scusano, o co-

---

<sup>74</sup> La cifra è ottenuta sommando il versamento della *domus fratris Gratii* con quello della *domus fratris Attonis*: cfr. nota 40.

<sup>75</sup> Sono, nell'ordine, S. Pietro di Tresivio (45 libbre), S. Carpofo di Como (44), S. Stefano di Dongo (44), S. Vittore di Balerna (43), S. Lorenzo di Lugano (42), S. Nicolò di Piona (42) ed il Monastero femminile di Como (40): si tratta cioè di tre monasteri e di quattro canoniche capopieve.

<sup>76</sup> S. Lorenzo di Chiavenna (39 libbre), S. Pietro d'Uggiate (38), S. Lorenzo di Cuvio (36), S. Stefano di Lenno (34), S. Pietro di Nesso (34), S. Giuliano di Como (32), S. Fedele di Como (30), S. Vincenzo di Gravedona (30) e S. Stefano di Mazzo (30).

<sup>77</sup> Le *domus* « de Cancarana », di S. Sisto, « de Viurio », di Lugano « de subtus », di Traona, di Menaggio, di Tresivio, le due di Teglio, le due di Gravedona, le due di Mendrisio, quelle « de Campo » di Isola, di Bellano e di Chiavenna.

<sup>78</sup> Già si sono ricordate le *domus* di Rondenario e quella di frate Grazio; si possono aggiungere quelle di frate Guglielmo di Vico (tassata per quasi 20 libbre) e quella di Puzinate (quasi 18 libbre).

munque non danno nulla<sup>79</sup>. Soltanto l'ospedale di Mendrisio, intitolato a S. Giovanni, sembra contravvenire alla regola, dato che nel triennio la somma da esso versata raggiunge le 23 libbre. Si deve aggiungere però che in condizioni poco agiate dovevano trovarsi non soltanto determinati enti di importanza secondaria, ma persino alcune canoniche con titolo di plebana. La canonica di S. Lorenzo di Mandello fu tassata, nel solito arco dei tre anni, per poco più di una libbra, e per meno di una libbra S. Lorenzo di Ardenno e S. Vittore di Poschiavo; Nicola Forte, cappellano della pieve di Samolaco, non diede assolutamente nulla<sup>80</sup>.

Gli ecclesiastici che non erano in grado di rispondere alle richieste dei collettori dovevano dichiarare loro, sotto giuramento, di non possedere un reddito superiore a sette libbre di tornesi; in certe occasioni, tuttavia, le dichiarazioni non vi furono, o furono comunque poco convincenti, dal momento che diversi sacerdoti risultano nei registri colpiti da scomunica<sup>81</sup> per non aver pagato la loro quota entro i termini prescritti. Si verificarono anche dei casi di contestazione, come quello che ebbe a protagoniste le suore dell'ordine di S. Chiara del convento comasco detto « del Brolo ». Nel registro relativo alla colletta del primo anno, per giustificare il mancato pagamento da parte di questo convento, una nota scritta a margine dichiara le suore esenti da ogni obbligo; ma nel secondo registro una nuova postilla, più circostanziata, precisa che le « domine de Broilo » non pagano « quia exempte sunt, ut asserunt; tamen collectores non credunt, set fecerunt denunciari »<sup>82</sup>. In effetti, il papa Bonifacio VIII aveva disposto, con lettere date da Roma il 24 dicembre 1295, che le monache dell'ordine di S. Chiara non dovessero considerarsi tenute a contribuire alla decima « super facto regni Sicilie » da poco indetta<sup>83</sup>; ed invero, dopo tali lettere, non si com-

---

<sup>79</sup> Per l'ospedale di Montronio si v. però quanto detto nella nota 61.

<sup>80</sup> Anche due altri capopieve della Valtellina, S. Lorenzo di Villa e S. Martino di Berbenno risultano contribuire per somme molto basse, intorno alle sei libbre. Si può aggiungere infine che anche le chiese della pieve di Zezio paiono piuttosto povere: le quote più alte furono versate da S. Donnino (quartiere di porta Torre, oltre sette libbre), da S. Giacomo e da S. Salvatore (rispettivamente appartenenti ai quartieri di porta S. Lorenzo e di porta Monastero, intorno alle cinque libbre).

<sup>81</sup> Anche degli enti religiosi furono scomunicati, come risulta dall'esame dei registri, soprattutto dagli elenchi intestati agli *extravagantes* ed agli Umiliati.

<sup>82</sup> Pag. 198.

<sup>83</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Le registres* cit., n. 574.

prende quali dubbi potessero nutrire i collettori della diocesi di Como sui diritti del convento del Brolo. Non sappiamo con precisione come si sia conclusa la questione; ci è noto che le religiose furono costrette al pagamento di una quota, almeno per i primi due anni (il monastero è nominato, infatti, nell'elenco dei « ritardatari », cioè di coloro che pagarono dopo le scadenze stabilite), ma nel registro del terzo anno non figurano più fra i contribuenti. Può essere che, in ultima istanza, i collettori si fossero convinti della validità dei loro diritti.

6. Alla fine del secolo tredicesimo, come è noto, la pratica del cumulo dei benefici era diffusissima in tutte le diocesi. Anche in quella comasca il fenomeno era presente, ed i registri delle *rationes* ci documentano largamente in proposito: sono numerosissimi gli ecclesiastici che vi compaiono come titolari di due o più benefici. A titolo di esempio, possiamo ricordare che Goffredo Pigocio, uno dei collettori della decima, era canonico del duomo di Como, S. Maria Maggiore, ma anche di S. Stefano di Fino e di S. Pietro di Tresivio; l'altro collettore, Giuseppe Lavizzari, appartenente ad un'importante famiglia, era anch'egli canonico del duomo ed aveva inoltre benefici nelle plebane di Nesso, di Berbenno, di Sondrio e di Villa. Analogamente Alberto Ponga — che in un documento del 1290 compare nominato come « vicarius totius civitatis » per il vescovo Leone Lambertenghi<sup>84</sup> — era arciprete di S. Maria Maggiore e titolare di altri quattro canonici nei capitoli di Isola, di Tresivio, di Villa e di Mazzo. In particolare, si nota che il cumulo dei benefici è uno dei mezzi di cui si servono le famiglie più notevoli nella vita politica del territorio comasco per tenersi solidamente appoggiate alle strutture ecclesiastiche. Non è raro nemmeno vedere più membri di una stessa casata nel capitolo della medesima chiesa: nel duomo di Como i Lavizzari hanno due canonici, altrettanti i Greco, tre gli Avvocati; nelle altre chiese della città e in quelle della diocesi la situazione è del tutto simile<sup>85</sup>. Talora vediamo un beneficio canonico passare di-

---

<sup>84</sup> Cfr. *Codice Bellasi*, ms. del sec. XVIII in Archivio vescovile di Como, vol. I, pag. 58 e pag. 89.

<sup>85</sup> Nel capitolo di S. Maria di Lucino, per esempio, due canonici appartengono alla famiglia degli Avvocati; Delfino e Leone Greco sono entrambi presenti sia in S. Pietro di Uggiate sia in S. Giovanni di Bellagio; nella canonica di Novazzano vi sono Puzinenco, Nicolino e Pietro della Porta; nella plebana di Riva S. Vitale Giovanni ed Anselmo della Porta. Si può constatare che il fenomeno era particolarmente frequente a livello locale (i della Porta erano grandi proprietari di terre nel Mendrisiotto - cfr. C. CAMPICHE, *Die Comunalverfassung von*



rettamente dall'uno all'altro membro della medesima famiglia; Giuseppe Lavizzari è nominato nel primo registro fra i canonici di S. Lorenzo di Villa, una delle pievi di Valtellina; ma nel secondo e nel terzo registro il suo nome è sostituito da quello di Giovanni Lavizzari, che evidentemente ha preso il suo posto nel capitolo<sup>86</sup>. Altre famiglie — i Rusca, i Lambertenghi, i della Porta — hanno i loro appartenenti disseminati nelle chiese di tutta la diocesi. Ricordiamo ancora, fra i nomi che compaiono nelle *rationes decimarum*, quelli di Lanfranco della Torre di Rezzonico, titolare di un canonicato in S. Lorenzo di Chiavenna; di Filippo della Torre di Valsassina, presso la canonica di S. Lorenzo di Mandello; di Uberto conte di Castelseprio, canonico di S. Lorenzo di Lugano<sup>87</sup>. Come si vede, perciò, anche in vista di uno studio del ruolo sostenuto dalle famiglie comasche nella vita politica del comune medioevale le *rationes*, con il loro elenco di nomi, possono offrire qualche dato interessante.

7. I collettori della diocesi di Como raccolsero, nel primo anno della decima, poco meno di un migliaio di libbre di imperiali, che si ridusse a circa novecentosessanta una volta detratte le spese per i notai, la cancelleria, i procuratori ecc. La somma fu da loro versata il 15 luglio 1296 nelle mani del rappresentante del vescovo di Castello<sup>88</sup>, che, come ricordiamo, aveva l'ufficio di collettore generale per diverse circoscrizioni ecclesiastiche e fra l'altro per il patriarcato di Aquileia.

Il vescovo aveva già ricevuto, fin dal marzo precedente, disposizioni da Roma sull'uso da farsi del denaro raccolto. Il 1296, infatti, aveva visto una decisa ripresa delle ostilità nell'Italia meridionale, e Federico d'Aragona, da poco eletto re di Sicilia, stava passando deci-

---

*Como im 12 und 13 Jahrhundert*, Zurich 1929, pag. 395 e seg. - dove si trovano appunto Riva e Novazzano); lo confermano i casi di Bormio (fanno parte del capitolo tre componenti della famiglia Marioli, una delle principali di Bormio per ricchezza e prestigio sociale: cfr. L. MARTINELLI, *Bormio medioevale. Vie di comunicazione e strutture urbane*, in «Nuova rivista storica», 1972, III-IV, pag. 329), di Stazzona in Valtellina (entrambi i sacerdoti della chiesa del luogo appartengono all'importante famiglia dei Capitani), di Agno (i da Sessa vi hanno due benefici).

<sup>86</sup> Cfr. pag. 150, 194, 240.

<sup>87</sup> In particolare, a proposito del conte Uberto notiamo che il suo nome non compare fra quelli ricordati dal Riboldi nella sua ricostruzione della famiglia comitale del Seprio (E. RIBOLDI, *I contadi rurali del Milanese*, in «Archivio storico Lombardo», 1904, pag. 66-7.

<sup>88</sup> Cfr. pag. 158.

samente all'offensiva, sia in campo politico, preparando la propria incoronazione ufficiale, sia militarmente, organizzando una spedizione sulle coste della penisola. Carlo II, ancora una volta in difficoltà finanziarie, chiese nel marzo un nuovo sussidio a papa Bonifacio VIII, e questi, con lettere date il 18 marzo<sup>89</sup>, promise il suo aiuto, che si espresse tanto sul piano morale (con l'estensione a tutti coloro che si fossero impegnati nella lotta contro i Siciliani, ribelli alla S. Sede, delle indulgenze e della remissione dei peccati previste per i difensori della Terra santa)<sup>90</sup> quanto, più opportunamente, sul piano materiale, con lo stanziamento di cinquemila once d'oro<sup>91</sup>. La maggior parte della somma — quattromila once, computate a cinque fiorini d'oro per ogni oncia — fu anticipata immediatamente dalla compagnia dei Franzesi di Firenze, la quale in compenso venne autorizzata, con lettere papali del 29 marzo<sup>92</sup>, ad incassare una parte dei proventi del primo anno della decima in corso. Nella stessa data Bonifacio VIII inviava ai collettori generali interessati all'operazione — fra essi il vescovo di Castello — altre lettere per avvertirli della decisione presa e per imporre loro di rimettere ai rappresentanti della compagnia il denaro che avessero già raccolto o che fossero sul punto di raccogliere<sup>93</sup>.

Con il passare dei mesi la necessità di raccogliere fondi si fece per il papa più stringente. Nel luglio Bonifacio VIII fece consegnare a Carlo « pro necessaria et imminenti defensione ac futura armata faciendā contra hostes » diecimila fiorini; alla raccolta della somma le compagnie dei Mozzi, degli Spini e dei Chiarenti contribuirono in parti eguali, e furono garantite con il rimanente gettito della decima<sup>94</sup>. Nell'agosto, i vescovi di Parma, di Firenze, di Pistoia e di Castello vennero perentoriamente invitati dal papa a sollecitare e ad esigere con ogni energia gli eventuali versamenti residui e non ancora effettuati dal

<sup>89</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 1573.

<sup>90</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit. n. 1575: « illam indulgentiam et veniam concedimus suorum omnium peccatorum que in generali concilio transfretantibus in Terre sancte subsidium est concessa ».

<sup>91</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 1573.

<sup>92</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 1579.

<sup>93</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 1578: « quicquid iam de predicta decima primi anni per te vel alium seu alios est collectum et etiam in posterum colligetur ».

<sup>94</sup> Lettere date da Anagni il 12 luglio 1296 (cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 5460 e 5461).

clero in occasione di decime precedenti<sup>95</sup>, ancora una volta a beneficio dei Mozzi, degli Spini e dei Chiarenti<sup>96</sup>.

Sullo scorcio del 1296, infine, fu necessario ricorrere nuovamente ai Franzesi, che su mandato papale prestarono a Carlo II altri ventimila fiorini (quattromila once d'oro). Per questo fu loro assegnata tutta la decima del secondo e del terzo anno, « tam iam collectam quam in posterum colligendam », di alcune diocesi, fra cui quella di Aquileia<sup>97</sup>. I vescovi di Castello, di Parma e di Viterbo, collettori designati per tali diocesi, furono avvisati delle disposizioni papali con lettere del 3 dicembre 1296<sup>98</sup>; in esse papa Bonifacio accennava alla gravità della situazione in cui si trovava Carlo II (« ad resistendum gravibus inimicorum insultibus, qui eum, gentem et terram ipsius inimicabiliter in regni Siciliae partibus invadere, impugnare ac molestare presumunt »), ricordava le benemerienze dei Franzesi ed invitava i collettori a consegnare loro il futuro ricavato della decima, oltre alle somme già raccolte.

Così, anche il denaro che fu versato in seguito dal clero comasco ai collettori della diocesi nel secondo e nel terzo anno della colletta (furono, rispettivamente, più di millesettanta e di millecento libbre di imperiali)<sup>99</sup> aveva, al momento della consegna, trovato già da tempo una destinazione.

---

<sup>95</sup> Si trattava della decima sessennale 1274-1280, che era stata stabilita nel quattordicesimo concilio di Lione « pro subsidio Terre sancte », e delle due decime triennali 1285-88 e 1289-92 decise rispettivamente da Onorio IV e da Niccolò IV per finanziare la guerra di Sicilia (cfr. *Rationes decimarum Italiae-Latium*, a c. di G. Battelli, Città del Vaticano 1946, pag. IX e seg.).

<sup>96</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 1305.

<sup>97</sup> Lettere date dal Vaticano il 3 dicembre 1296 (cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 5465).

<sup>98</sup> Cfr. DIGARD, FAUCON, THOMAS, FAWTIER, *Les registres* cit., n. 5466 e 5467.

<sup>99</sup> Cfr. pag. 202, 252.

I registri di cui si da qui di seguito la trascrizione si conservano presso l'Archivio Segreto Vaticano e sono rilegati insieme ad altri in un volume contrassegnato *Collectoriae 252*. I fogli di tale volume presentano una vecchia numerazione archivistica, progressiva, scritta a mano nell'angolo superiore di ogni *recto*, ed una numerazione più recente, stampigliata, nell'angolo inferiore destro; è a quest'ultima che ci si riferisce per ogni indicazione.

Il primo registro, cartaceo, corrisponde ai fogli 2-29 del volume; esso misura approssimativamente cm. 24 x 34.

Il secondo registro, pure cartaceo, corrisponde ai fogli 49 - 77, ed ha misure praticamente uguali al precedente.

Il terzo è membranaceo; segue immediatamente al secondo nel volume (fogli 78 - 105) e misura cm. 35 x 38.

Tutti e tre i registri presentano tracce di rigatura, nonché serie di forellini lungo i margini laterali. Nel primo è andato completamente perduto il testo del foglio 28, e la stessa cosa è avvenuta, nel terzo, per il testo del foglio 103 r.

Inoltre, nella rilegatura del volume, alcuni fascicoli sono stati spostati ed inseriti in una posizione errata: naturalmente nella trascrizione il testo è stato restituito alla progressione originale.

Nella trascrizione si è riportato fedelmente tutto quanto appare scritto dalla mano dei compilatori delle *rationes*, e perciò anche le somme parziali che compaiono a piede di ogni singola pagina dei registri del secondo e del terzo anno. Si sono tralasciate invece certe altre annotazioni, analoghe alle precedenti, fatte per tutti e tre gli anni, da una mano coeva ma diversa, che penso rispondano al controllo delle somme fatto dai contabili della Camera apostolica.

---

Liber receptionis decime nuper concesse pro negocio regni Sicilie, facte per dominum Gufredum Pigocium et Ioseppum Lavizarium canonicos Cumanos ipsius decime colectores pro primo et secundo termino anni primi currentis MCCLXXXV.

f. 1 r.

f. 2 r.

In nomine Domini, amen. Liber omnium denariorum receptorum ex decima pro negocio regni Sicilie concessa et colecta in civitate et diocesi Cumana de personis ecclesiasticis exemptis et non exemptis per dominos Gufredum Pigocium et Ioseppum Lavizarium canonicos Cumanos, colectores ad huiusmodi decimam coligendam deputatos a venerabile patre domino Bartholomeo miseracione divina Castelano episcopo, executore et generali colectore super huiusmodi decima coligenda in Aquilegiense et Gradense patriarchatibus et alibi a sede apostolica deputato; et scriptus per me Martinum de Subtusviam notarium Cumanum et scribam dictorum colectorum, anno currenti millesimo ducentesimo nonagesimo quinto, indicione nona, pro primo et secundo termino primi anni dicte decime currentis anni millesimo ducentesimo nonagesimo quinto.

Dominus frater Leo de Rambertengis permissione divina Cumano episcopo elegit solvere pro rata parte, et solvit pro primo termino dicti anni \*\*\* Item pro secundo termino dicti anni \*\*\*

Presbiter Petrus de Vayronis capellanus ecclesie Sancti Antonii Cumani elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios . . . Item pro secundo termino solidos XII et denarios . . .

Petrus Ser Lantelmi capellanus ecclesie de Caregio pro fructibus quos quondam Zaninus frater suus percepit et habuit tamquam yconomus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos \*\* imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos \*\* imperialium.

Hospitale Sancti Antonii Cumani, pro quo frater Girardus prelatius ipsius domus seu hospitalis elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos . . . Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Dalfinus Grecus archidiaconus Cumanus elegit solvere comuni extimatione, et solvit pro primo termino dicti anni libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

f. 2 v.

Dominus Albertus Ponga archipresbiter Cumanus elegit solvere communi extimatione et solvit pro primo termino libras . . . imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Dominus Advocatus de Advocatis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras III et solidos x im-

perialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Dominus Ruzinencus de la Porta canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Iacobus Gabasius canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino pro eo Guiscardus de Balerna libras III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Dominus Fredericus de Parete canonicus dicte ecclesie elegit solvere comuni extimatione, et solvit pro primo termino libras III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Dominus Brozinus de Olzate canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata <sup>a</sup>, et solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Dominus Anrignonus Advocatus canonicus Cumanus elegit solvere comuni extimatione, et solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Dominus Gufredus Pigocius canonicus dicte ecclesie <sup>b</sup>.

Dominus magister Nicolaus de Luvatis canonicus Cumanus elegit solvere pro rata et solvit libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Dominus Razo de Castronovo canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo suprascriptus archidiaconus pro primo termino libram I et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos xv imperialium. f. 3 r.

Dominus Musso Lavizarius canonicus ecclesie predicte elegit solvere comuni extimatione, et solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Dominus Fomasius Grecus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras II imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Dominus Iohannes de Regio canonicus dicte ecclesie elegit solvere

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* comuni extimatione.

<sup>b</sup> *A margine*: Colector.

pro rata, et solvit pro primo termino pro eo dominus Gufredus Pigo-  
cius libras II, solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo  
termino dicti anni libras II, solidos XII et denarios VI imperialium.

Dominus Obizo de Busnate canonicus dicte ecclesie elegit solvere  
comuni extimatione, et solvit pro eo dominus Albertus Ponga archipre-  
sbiter pro primo termino libram I et solidos XV imperialium. Item pro  
secundo termino dicti anni libram I et solidos XV imperialium.

Dominus Francinus de Aliate canonicus dicte ecclesie elegit sol-  
vere pro rata, et solvit pro eo dominus Brozinus de Olzate canonicus  
Cumanus pro primo termino libram I et solidos XV imperialium. Item  
pro secundo termino dicti anni libram I et solidos XV imperialium.

Dominus Petroiohannes de Gonzaga canonicus dicte ecclesie, pro  
quo dominus Albertus Ponga archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere  
comuni extimatione et solvit pro primo termino libram I et solidos XV  
imperialium.

Dominus Ioseppus Lavizarius <sup>a</sup>.

Dominus Fomasius Advocatus canonicus dicte ecclesie elegit sol-  
vere comuni extimatione, et solvit pro primo termino libras IIII impe-  
rialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

f. 3 v.

Dominus Boccafolis de Lucino canonicus dicte ecclesie elegit sol-  
vere comuni extimatione, et solvit pro primo termino libras III et soli-  
dos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et  
solidos X imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro hiis que dantur pro capellanis, cu-  
stodibus, advocatis, procuratoribus seu sindicis, canevario, portenario,  
elemosinis et aliis, elegit solvere comuni extimatione, et solvit pro eo  
Guiscardus de Balerna canevarius dicti capituli libras IIII imperialium.  
Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

Presbiter Anselmus de Macio capellanus maior dicte ecclesie, pro  
quo capitulum solvit ut supra. Item \* \* \*

Presbiter Georgius de Binago dicte ecclesie elegit solvere comuni  
extimatione, et solvit pro primo termino dicti anni solidos XV impe-  
rialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Prebenda capelle magistri Nicolai de Luvatis canonici Cumani, pro  
qua presbiter Alamanus de Crescenzano capellanus ipsius elegit solvere

---

<sup>a</sup> A *marginē*: Colector.





pro rata et solvit libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libram I imperialium.

Hospitale Sancti Martini de Zezio, quod subest imediate dicte ecclesie Cumane, pro quo solvit pro<sup>a</sup> termino primo pro rata solidos II et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos II et denarios VI imperialium.

Fabrica dicte ecclesie, pro qua presbiter Georgius de Binago superstes ipsius fabrice elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium.

Capelle dicte ecclesie seu capituli Cumani.

f. 4 r.

Presbiter Belottus capellanus ecclesiarum Sanctorum Michaelis de Roena et Andree de Portelio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X et denarios X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios X imperialium.

Presbiter \*\*\*\*\* capellanus ecclesie de Cernobio se excusavit.

Presbiter Iohannes capellanus ecclesie de Moltrasio.

Presbiter Petrus capellanus ecclesie de Blevio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Arialdus Brochus capellanus ecclesie Sancti Bertholomei ad la Pesinam elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Presbiter Albertus capellanus ecclesie de Civelio et de Ponzate et de Brunate elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios VI imperialium.

Presbiter Vinentius capellanus ecclesie de Tabernario elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VIII imperialium.

---

<sup>b</sup> *Segue cancellato* utroque.

Presbiter \*\*\*\*\* capellanus ecclesie de Capiago se excusavit.

\*\*\*\*\* capellanus ecclesie de Grandate.

f. 4 v. Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie de Giasio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Presbiter Gregorius Manualis clericus ecclesie Sancti Columbani de Cumis.

Presbiter Petrus de Plaza capellanus ecclesie de <sup>a</sup> Plaza se excusavit.

Dominus Albertus abbas et conventus monialium Sancti Abundii Cumani elegerunt solvere pro rata, et solverunt pro primo termino libras XX imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XX imperialium.

Presbiter Iohannes de Lavizariis capellanus ecclesiarum Sancte Tecele et Sancti Iohannis de Turno elegit solvere pro rata, et solvit solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Presbiter Benedictus capellanus ecclesie Sancti Provini Cumani se excusavit.

Presbiter <sup>b</sup> Benevenutus capellanus ecclesie Sancti Bertholomei de Clavena elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Dominus Matheus <sup>c</sup> de Lucino abbas et conventus monasterii Sancti Carpophori Cumani elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VIII imperialium.

Dominus Guasparus abbas et conventus monasterii Sancti Iuliani Cumani elegerunt solvere pro rata, et solvit pro primo termino dominus Iohannes de Ferrando libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VIII et solidos X imperialium.

Fratres hospitalis Sancti Iuliani Cumani, pro quo frater Iohannes confrater ipsius hospitalis se excusavit.

---

<sup>a</sup> Segue cancellato Palanzo.

<sup>b</sup> *A margine*: plebis Clavena.

<sup>c</sup> *Così nel testo. Negli altri registri però* Mapheus.

Conventus seu capitulum monasterii Sancti Laurentii Cumani extra muros elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras II imperialium. f. 5 r.

Conventus seu capitulum dominarum monasterii feminilis elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras X imperialium.

Conventus seu capitulum monasterii de Cernobio ordinis Sancti Benedicti, pro quo et pro monasterio de Vertemate et de Olzate dominus Iohannes prior elegit solvere pro rata, solvit libras XXI, solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit pro predicto monasterio de Cernobio tantum libras VIII et solidos VI imperialium.

Monasterium dominarum de Lupino.

Capitulum ecclesie Sancti Fidelis Cumani silicet presbiter Tadeus de Mercato, Rugerius de Vertemate, Petrus de Sancto Andrea, Rolandus de Piro, Iacobus Machus, Premiranus de Piro et Menapasius de Puteo, elegerunt solvere pro se et pro tercio ipsius ecclesie communi extimacione et solverunt pro primo termino libras V et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras V et solidos X imperialium.

Presbiter Bonnepotus de Pesano canonicus dicte ecclesie elegit pro rata<sup>a</sup>, et solvit pro eo Machus pro primo solidos X et denarios X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit dominus Bonnepotus solidos X et denarios VI imperialium.

Canonica ecclesie Sancti Georgii de Vico.

Dominus presbiter Brozius de Salla archipresbiter dicte ecclesie Sancti Georgii elegit solvere communi extimacione, et solvit pro primo termino libram I et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solvit libram I et denarios VI imperialium.

Presbiter Iohannes de Lavizariis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Alchirulus de Olzate canonicus dicte ecclesie Sancti Georgii elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XIII imperialium. f. 5 v.

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

Romeriolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie se excusavit.  
Tercium dicte ecclesie, pro quo electum est solvere communi extimatione, et solverunt pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

Canonica ecclesie Sancti Marchi de Vico.

Presbiter Iohannes de Via canonicus dicte ecclesie Sancti Marchi de Vico elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Brozius de Salla canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos VI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI et denarios VI imperialium.

Presbiter Anselmus de Macio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos V imperialium.

Capelle plebis de Zezio.

In quarterio porte Sancti Laurentii.

Presbiter Arnoldus Trechus capellanus ecclesie Sancti Iacobi Cumani elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Guasparus de Agatapanis clericus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino pro eo Biranus de Curte solidos III et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Presbiter Andreas de Subtusrippa capellanus ecclesie de Curignola elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

f. 6 r. Bonacursus de Raymundis clericus ecclesie de Curignola se excusavit.

In quarterio de porta Salla.

Presbiter \*\*\*\*\* capellanus ecclesie Sancti Nazarii Cumani.

Zaninus de Interlignis clericus dicte ecclesie.

Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie Sancti Eusebii elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos vi imperialium.

Petrus Tasellus clericus dicte ecclesie se excusavit.

In quarterio de porta Turri.

Presbiter Guilielmus capellanus Sancti Sisti elegit solvere pro rata, et solvit pro primo <sup>a</sup> solidos vi et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni <sup>b</sup>.

Presbiter Martinus capellanus ecclesie Sancti Domini Cumani elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Petrus Advocatus clericus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo <sup>a</sup> solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

In quarterio de porta Monasterio.

Presbiter Solzagus capellanus ecclesie Sancti Benedicti Cumani se excusavit.

Mondolus Pelegrinus clericus ecclesie Sancti Benedicti Cumani se excusavit. f. 6 v.

Presbiter Rugerius de Interlignis capellanus ecclesie Sancti Salvatoris de Vico elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i imperialium.

Presbiter Arialdus de Brochonibus capellanus ecclesie de Prestino elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Presbiter Romerius capellanus ecclesie Sancti Michaelis de Cava-lasca se excusavit die XVIII iunii.

In plebe de Fino.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Fino.

Dominus Ruzinencus de la Porta prepositus ecclesie de Fino elegit solvere communi extimatione et solvit pro primo termino libram i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Solvit post terminum, ut habetur ad finem quaterni tercii anni.

<sup>b</sup> *Così nel testo*.

Presbiter <sup>a</sup> Iacobus Mantega canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvii imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos xvii imperialium.

Magister <sup>b</sup> Gufredus de Lomacio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos xvi imperialium.

Presbiter Iohannes de Albricis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

f. 7 r. Dominus Gufredus Pigocius canonicus ecclesie de Fino <sup>c</sup>.

Egidius dictus Greppus de Lucino canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xviii imperialium.

Dominus Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Fomasius Ruscha canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii imperialium.

Dominus Conradus de Lucino canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium <sup>d</sup>.

Maphiolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, pro qua superscriptus Conradus solvit quod perceptit ut supra.

Tercium dicte ecclesie, pro quo electum est solvere pro rata, et solvit pro eo nomine capituli Zirius dictus Greppus de Lucino canonicus pro primo termino libras ii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras ii et solidos x imperialium.

Capellani dicte plebis.

Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie <sup>e</sup> Sancti Petri de Vertemate per procuratorem se excusavit.

Presbiter Balzarrus Panellus capellanus ecclesie Sancti Mauricii de Cermenate elegit solvere pro rata, et solvit pro eo presbiter Georgius de

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* Anselmus.

<sup>b</sup> *A margine*: Resignavit beneficium et collatum est Radulfo de Parete.

<sup>c</sup> *A margine*: Colector.

<sup>d</sup> *A margine*: Resignavit prebendam et colata est Maphiolo Rambertengo.

<sup>e</sup> *Segue cancellato* de Ver.

Binago capellanus ecclesie Cumane pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libram I imperialium.

Presbiter Comes de Fino capellanus ecclesiarum Sancti<sup>a</sup> Vicentii et Vitti de Cermenate elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium. f. 7 v.

Presbiter Nicola de Bregniano capellanus ecclesie Sancti Michaelis de Bregniano se escusavit.

Presbiter Carnevarius capellanus ecclesie Sancti Siri de Lomacio se escusavit.

Presbiter Otto capellanus ecclesie de Cadorago se escusavit.

Presbiter Morandus capellanus ecclesie Sancte Marie de Macio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XI imperialium.

Canonica ecclesie Sancti Pantaleonis de Bregniano.

Dominus \*\*\*\*\* prepositus dicte ecclesie de Bregniano.

Romerius Rusca canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Paganinus Arivertus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium.

Bertraminus qui dicitur Niger de Rambertengis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Canonica ecclesie Sancte Marie de Lucino.

f. 8 r.

Presbiter Gufredus de Ugiate canonicus ecclesie de Lucino elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Anricacius Advocatus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

Presbiter <sup>a</sup> Iacobus Mantega canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvii imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos xvii imperialium.

Magister <sup>b</sup> Gufredus de Lomacio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos xvi imperialium.

Presbiter Iohannes de Albricis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

f. 7 r. Dominus Gufredus Pigocius canonicus ecclesie de Fino <sup>c</sup>.

Egidius dictus Greppus de Lucino canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xvi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xviii imperialium.

Dominus Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Fomasius Ruscha canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii imperialium.

Dominus Conradus de Lucino canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium <sup>d</sup>.

Maphiolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, pro qua superscriptus Conradus solvit quod percepit ut supra.

Tercium dicte ecclesie, pro quo electum est solvere pro rata, et solvit pro eo nomine capituli Zirius dictus Greppus de Lucino canonicus pro primo termino libras ii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras ii et solidos x imperialium.

Capellani dicte plebis.

Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie <sup>e</sup> Sancti Petri de Veratemate per procuratorem se excusavit.

Presbiter Balzarrus Panellus capellanus ecclesie Sancti Mauricii de Cermenate elegit solvere pro rata, et solvit pro eo presbiter Georgius de

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* Anselmus.

<sup>b</sup> *A margine*: Resignavit beneficium et collatum est Radulfo de Parete.

<sup>c</sup> *A margine*: Colector.

<sup>d</sup> *A margine*: Resignavit prebendam et colata est Maphiolo Rambertengo.

<sup>e</sup> *Segue cancellato* de Ver.



Binago capellanus ecclesie Cumane pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libram I imperialium.

Presbiter Comes de Fino capellanus ecclesiarum Sancti<sup>a</sup> Vicentii et Vitti de Cerminate elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium. f. 7 v.

Presbiter Nicola de Bregniano capellanus ecclesie Sancti Michaelis de Bregniano se excusavit.

Presbiter Carnevarius capellanus ecclesie Sancti Siri de Lomacio se excusavit.

Presbiter Otto capellanus ecclesie de Cadorago se excusavit.

Presbiter Morandus capellanus ecclesie Sancte Marie de Macio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XI imperialium.

Canonica ecclesie Sancti Pantaleonis de Bregniano.

Dominus \*\*\*\*\* prepositus dicte ecclesie de Bregniano.

Romerius Rusca canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Paganinus Arivertus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium.

Bertraminus qui dicitur Niger de Rambertengis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Canonica ecclesie Sancte Marie de Lucino.

f. 8 r.

Presbiter Gufredus de Ugiate canonicus ecclesie de Lucino elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Anricacius Advocatus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

Iohannes Advocatus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

In plebe de Ogiate.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Ogiate.

Dominus Iohannes de Casanova prepositus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino et pro sua parte tercii libram I imperialium et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Presbiter Iacobus Buxia canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XII et denarios VI imperialium.

Guido de la Turre canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Francinus Picinellus canonicus ecclesie de Ogiate elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

f. 8 v.

Zanolus de Ronago canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Iohannes de Castelino canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et pro eo solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios VI imperialium.

Prebenda que vacavit per promocionem domini Iohannis de Casanova archipresbiteri dicte ecclesie, pro qua capitulum dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Capellani dicte plebis.

Presbiter Lafrancus de Casanova capellanus ecclesie de Casanova elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperia-

lium. Item pro secundo termino dicti anni libram I, solidos II, et denarios VI imperialium.

Presbiter Petrus de Macio capellanus ecclesie de Zeronico.

Presbiter Rugerius de Sancto Salvatore capellanus de Cagnio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Presbiter Bevulchus capellanus ecclesie Sancti Georgii de Olzate elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

In plebe de Balerna.

Canonica ecclesie Sancti Victoris de Balerna.

Dominus Iacobus de Altavilla archipresbiter ecclesie de Balerna et nunc tantum canonicus ipsius elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino solvit dictus dominus Iacobus libram I imperialium.

Dominus presbiter Iohannes de Perco olim canonicus et nunc archipresbiter elegit pro rata<sup>a</sup>, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit dictus presbiter Iohannes archipresbiter solidos XV imperialium.

Rugerius de Bimio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium. f. 9 r.

Amator de Salicibus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et pro eo solvit dominus Mapheus Buxia solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Nicola de Plaza canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Mapheus Buxia canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata,

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Anrigacius Advocatus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Romeriolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Iacobus de la Turre de Cortilia canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino pro eo dominus Mafeus Buxia solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos VIII imperialium.

\*\*\*\*\* Maynerius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

f. 9 v. Tercium dicte ecclesie, pro quo electum est solvere pro rata, et solutum est per dominum Mapheum Buxiam canonicum et canevarium dicte ecclesie et capituli pro primo termino libram I et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Capellani dicte plebis.

Presbiter Gufredus de Mellano capellanus ecclesie de Stabio se excusavit cum iuramento.

Presbiter \*\*\*\*\* capellanus ecclesie Sancti Iohannis de Morbio.

Presbiter Paulus de Novezano capellanus ecclesie de Cabio se excusavit <sup>b</sup>.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Novezano dicte plebis.

Dominus Ruzinencus de la Porta canonicus dicte ecclesie de Novezano elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos VIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII et denarios VI imperialium.

Simon de la Turre de Mendrisio canonicus dicte ecclesie.

Anselmus de Novezano canonicus dicte ecclesie.

Nicolinus de la Porta canonicus dicte ecclesie se excusavit die iovis VII iunii.

f. 10 r. Tercium dicte ecclesie de Novezano.

In plebe de Ripa Sancti Vitalis.

Canonica ecclesie de Ripa Sancti Vitalis.

Dominus presbiter Gufredus de Busionibus archipresbiter dicte ec-

---

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod est in...

<sup>b</sup> *Così nel testo*.

clesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino et pro sua parte tercii libram I et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et denarios VI imperialium. Item pro sua parte tercii dicte ecclesie solidos IIII imperialium.

Presbiter Iohannes de la Porta canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Roba de Luvino canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Anselmus de la Porta canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino dicti anni solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Francinus Busia canonicus dicte ecclesie se excusavit cum non resideat in eadem ecclesia.

Romeriolus de Lavello canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Tercium dicte ecclesie de Rippa, pro quo dominus presbiter Gufredus archipresbiter elegit solvere pro rata, et solvit solidos IIII et denarios III imperialium. Item pro secundo termino <sup>b</sup> ut supra scriptum est in solutione archipresbiteri.

Capellani dicte plebis de Rippa.

Presbiter Petrus Brochus capellanus ecclesie Sancti Andree de Melano elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos XII imperialium.

Presbiter Fomasius capellanus ecclesie de Rovio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Presbiter Iacobus dictus Ferrarius de Trisivio capellanus ecclesie de Arognio se excusavit. f. 10 v.

Canonica ecclesie Sanctorum Gusmerii et Damiani de Mendrisio.

Dominus presbiter Sachus prepositus ecclesie de Mendrisio elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Ardericus Maernus pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Defunctus est.

<sup>b</sup> termino *in soprilinea*.

Presbiter Gufredus de Busionibus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v et denarios vi imperialium.

Ardericus Madernus canonicus dicte ecclesie.

Presbiter Gaudencius de Cernobio capellanus ecclesie Sancti Sisinii de Mendrisio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

In plebe de Lugano.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Lugano.

Dominus presbiter Iohannes de Garzata archipresbiter ecclesie de Lugano elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii imperialium.

Presbiter Mapheus Revilia<sup>a</sup> canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Ubertus de Besuzero canonicus dicte ecclesie de Lugano elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

f. 11 r.

Presbiter Honricus Magniacavallus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Magister Petrus de Panicera canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Balzarrus de magistro Dominico canonicus dicte ecclesie de Lugano elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Iacobus de Marchasia canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Nicola de Prevosto canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Guasparrus de Novezano canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro

---

<sup>a</sup> Così nel testo. Negli altri registri però de Cortilia.

rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Ubertus comes de Castroseprio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Tercium dicte ecclesie de Lugano, pro quo capitulum elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Guasparolus de Novezano canonicus solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras ii et solidos x imperialium.

Capelle ipsius ecclesie.

Presbiter Albertus capellanus de Morchoe elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos xi imperialium.

In plebe de Agnio.

f. 11 v.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Agnio.

Dominus presbiter Guilielmus de Mercurolo prepositus ecclesie de Agnio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium.

Presbiter Albertus de Murchoe canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos v imperialium.

Presbiter Mapheus Revilia<sup>a</sup> canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Presbiter Honricus de Birizona canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Bertramus de Sessa dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Nicola de lo Furno canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Guilielmus de Fontana canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo pro primo termino presbiter Georgius de Binago

---

<sup>a</sup> Così nel testo. Negli altri registri però de Cortilia.

solidos VI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

f. 12 r. Franciscus de Sessa canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Capelle seu capellani dicte plebis.

Presbiter Dominicus capellanus ecclesie de Bironico se excusavit.

Miranus de Laude clericus dicte ecclesie de Bironico se excusavit.

Presbiter Honricus \*\*\*\*\* capellanus ecclesie Sancti Martini de Merurolo se excusavit.

Presbiter Martinus capellanus ecclesie de Sexa.

Presbiter Lafrancus capellanus ecclesie de Lavena elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino solvit pro eo frater Albertus de Passagio et frater de Torello solidos XVIII imperialium.

In plebe de Birizona.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Birizona.

Dominus presbiter Petrus de Cariona archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Paganus de la Motta canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Pasius Busia canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

f. 12 v. Guasparrus de Cariona canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iacobus de Nocha canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Uliverius qui dicitur Frainus (?) canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Miranus de Bironico custos Cumanus solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.



Presbiter Honricus de Poleno canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Tercium ipsius ecclesie <sup>a</sup>.

In dicta plebe. Ecclesia de Niosca.

Dominus Iacobus de Niosca clericus ecclesie de Niosca elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

In plebe de Locarno.

Canonica ecclesie Sancti Victoris de Locarno.

Presbiter <sup>b</sup> Honricus de Poleno archipresbiter dicte ecclesie pro rata solvit pro utroque solidos X imperialium.

Tomasinus Panellus archipresbiter dicte ecclesie se excusavit, quod nichil percipit.

Presbiter Guido de Turri canonicus dicte ecclesie elegit solvere comuni extimatione et solvit pro primo termino solidos IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos IIII imperialium.

Iacobus de Niosca canonicus dicte ecclesie <sup>c</sup> elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos IIII imperialium. f. 13 r.

Albertus de Muralto canonicus dicte ecclesie de Locarno per procuram cum iuramento se excusavit.

Simon de Orello canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Iohannes Rex notarius Cumanus pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Filippus de Muralto canonicus dicte ecclesie de Locarno per procuram cum iuramento se excusavit.

Presbiter Bonomus Nocha canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino pro eo Anricus dictus Goffus solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios III imperialium.

Guillielmus ser Rastelli de Orello canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod non habent tercium.

<sup>b</sup> *A margine*: Resignavit post annum.

<sup>c</sup> *Segue cancellato* seu clericus.

Guarinus domini Iverardi de Orello canonicus dicte ecclesie cum iuramento per procuram se excusavit.

In dicta plebe de Locarno.

Presbiter Iohannes de Canturio capellanus ecclesie de Verzasca<sup>a</sup>  
\*\*\*\*\* capellanus ecclesie de Losono.

f. 13 v.

Presbiter Guilielmus de Fontana de Mendrisio capellanus de Pedemonte.

Presbiter Abundius de Valle Madia capellanus ecclesie de Cevio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

Presbiter Iohannes \*\*\*\*\* beneficalis ecclesie de Ascona elegit solvere pro rata, et solvit solidos v et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos v et denarios VI imperialium.

Antoniolus clericus de Ascona elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v et denarios VIII imperialium.

Presbiter Petrus de Gordora capellanus ecclesie de Gordora se excusavit die XVIII iunii.

Presbiter Iacobus de Busionibus canonicus seu clericus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos III et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos III et denarios VI imperialium.

In plebe de Cuvio.

Dominus presbiter Iacobus prepositus et capitulum ecclesie Sancti Laurencii de Cuvio, pro quibus per Locarnum Ayguilinum electum est solvere communi extimatione, solverunt pro primo libras VI imperialium. Item pro secundo termino solvit dictus Locarnus libras VI imperialium.

In dicta plebe. Capellani dicte plebis.

Presbiter Anricus de Culiata<sup>b</sup> capellanus ecclesie de Culiata cum iuramento se excusavit.

<sup>a</sup> A margine alcune parole illeggibili.

<sup>b</sup> Così nel testo; negli altri registri però Cerliate.

Presbiter <sup>a</sup> Lanterius capellanus ecclesie de Garavate elegit solvere communi extimatione, et solvit Locarninus Ayguilinus pro eo pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium. f. 14 r.

Guillielmus capellanus ecclesie de Citillio, pro quo suprascriptus Locarnus elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Otonellus capellanus ecclesie Sancti Martini castri <sup>b</sup> de Rancio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Albertus de Castello clericus dicte ecclesie de Caravate per procuram se excusavit MCCLXXXVI die sabbati XXIII iunii.

Ionselmus clericus dicte ecclesie de Citillio.

Ecclesia de Zemono <sup>c</sup>

Domus humiliatorum fratrum et sororum de Cuvio.

In plebe de Nesio.

Canonica ecclesie de Nesio.

Dominus presbiter Ardicio archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino solvit libram i imperialium.

Gufredus de Castello canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos xv imperialium.

Presbiter Castellus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios vi imperialium. f. 14 v.

Dominus Iosep Lavizarius canonicus Cumanus ac canonicus dicte ecclesie de Nesio <sup>d</sup>.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos XIII et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios vi imperialium.

---

<sup>a</sup> *Precede un intero paragrafo cancellato*: Presbiter Honricus de Mercurolo capellanus ecclesie Sancti Martini de Mercurolo plebis Agnii cum iuramento se excusavit.

<sup>b</sup> castri *in soprilinea*.

<sup>c</sup> *A margine*: Vacat, quia decessit.

<sup>d</sup> *A margine*: Colector.

Rolandus de Burgo Sancti Dommini de Parma canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Rugerius de Vertemate pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Maphiolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Tercium dicte ecclesie pro quo electum est solvere pro rata, et solverunt presbiter Ardicio archipresbiter et presbiter Castellus pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos XV imperialium.

In dicta plebe. Capellani ipsius plebis .

Presbiter Ivanus capellanus ecclesie Sancti Nazarii de Latio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XVII et denarios VI imperialium.

Presbiter Danisius de Cernobio capellanus ecclesie Sancte Margarete de Molina elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solidos XII et denarios VI imperialium.

Presbiter Petrus de Hera capellanus de Palanzo elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I et solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

f. 15 r.

Presbiter Ardicio capellanus ecclesie Sancti Nazarii de Brieno. Conventus seu capitulum fratrum domus de Zerbio.

Conventus seu capitulum fratrum domus Sancte Marie de Vico super Nesium.

In plebe de Intellavo.

Canonica ecclesie Sancti Stephani.

Dominus presbiter Ardricus archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Presbiter Martinus de Rubeis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino suprascriptus archipresbiter solidos XV imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XV imperialium.

Presbiter Iohannes de Albericis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Presbiter Benadius de Scuriatto canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos II et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Anselmus de Valle Sasina canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata et solvit pro eo dominus presbiter Ardricus archipresbiter dicte ecclesie pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos VIII imperialium.

Nicola de Plaza canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo 1<sup>a</sup> pater suus solidos VIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII et denarios VI imperialium. f. 15 v.

Lutirolus de Castello canonicus dicte ecclesie se excusavit per Benallum patrem suum.

Iacomolus de Zezio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Tercium dicte ecclesie.

Presbiter Dusmarus capellanus ecclesie Sancti Sisignii de Arzegno.

In plebe de Insula.

Canonica ecclesie Sancte Euphemie de Insula.

Dominus Fredericus de Parete<sup>b</sup> dicte ecclesie archipresbiter.

Presbiter Iohannes de Olzate canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino dicti anni libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Amizo Purixella canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos XX imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Pocobellus de Zulino canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Dominus Advocatus de Advocatis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I et solidos V im- f. 16 r.

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

<sup>b</sup> Segue cancellato canonicus.

perialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libram I et solidos V imperialium.

Presbiter Petrus Pilizarius canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro eo dominus Marchus Muttus nomine capituli pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Acursinus de Agatapanis canonicus dicte ecclesie elegit solvere per capitulum communi extimatione, et solvit pro eo capitulo<sup>a</sup> suprascriptus Marchus pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino<sup>b</sup> dicti anni libram I imperialium.

Dominus Albertus Ponga archipresbiter Cumanus et canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I et solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium.

Presbiter Petrus de Vayronis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro . . . libram I imperialium. Item pro secundo termino solvit libram I imperialium.

Francinus<sup>c</sup> Sevacijs canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Lafrancus de Castello canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Marchus Muttus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I et solidos II et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I, solidos II et denarios VI imperialium.

Iohannes Buzus canonicus ecclesie de Insula elegit solvere communi extimatione, et solvit pro eo pro primo termino presbiter Amizo pro primo termino<sup>d</sup> solidos XX imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

f. 16 v. Tercium dicte ecclesie pro quo electum est per capitulum solvere communi extimatione, et solutum est per dominum Marchum Muttum pro primo termino libras VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VI imperialium.

---

<sup>a</sup> capitulo *in soprilinea*.

<sup>b</sup> *Segue cancellato capituli.*

<sup>c</sup> *Così nel testo. Negli altri registri però Franciscus.*

<sup>d</sup> *Così nel testo.*

In plebe de Lenno.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Lenno.

Dominus presbiter Addam de Olfranis archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro eo presbiter Amizo Purixella pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Thomaxius de Rambertengis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Presbiter Amizo Purixella canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Iacobus Lavizarius canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Iohannes Buzus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Presbiter Petrus de Vacanis canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro eo pro primo termino presbiter Amizo Purixella solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Martinus Vacha canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro eo suprascriptus presbiter Amizo pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Tercium dicte ecclesie, pro quo capitulum elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I, solidos XVII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I, solidos XVII et denarios VI imperialium. f. 17 r.

In plebe de Bellasio.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Bellasio.

Presbiter Martinus archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XVI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie elegit solvere

communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Leo Grecus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Guilielmus de Fontana canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Ottobonus Scaranus canonicus dicte ecclesie.

Redulfus <sup>a</sup> Bazus canonicus dicte ecclesie.

Zanolus de Macio canonicus dicte ecclesie se excusavit per procuram.

Domus fratrum Sancte Marie in Monte.

f. 17 v.

Monasterium Sancte Marie de Lopia.

In plebe de Mandello.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Mandello.

Dominus presbiter Dominicus archipresbiter dicte ecclesie de Mandello cum iuramento se excusavit.

Bertrameus Musaverrus canonicus dicte ecclesie de Mandello cum iuramento se excusavit.

Lazarus Malnepos canonicus dicte ecclesie de Mandello cum iuramento se excusavit.

Dominiginus Musaverrus canonicus dicte ecclesie de Mandello cum iuramento se excusavit.

Philippus de la Turre de Valle Saxina canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos iii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos iii et denarios vi imperialium.

f. 18 r

In plebe de Menasio.

Canonica ecclesia Sancti Stephani de Menasio.

Dominus presbiter Martinus de Rubeis archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Guidobonus Zecha canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii imperialium.

---

<sup>a</sup> Così nel testo. Negli altri registri però Arnulfus.



Magister Iacobus Muttus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Magister Marchus Muttus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Magister Petrus Muttus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Iohannes Stuppa canonicus dicte ecclesie elegit solvere.

Bernardus de Castello canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos X imperialium.

Tercium dicte ecclesie.

Capelle dicte plebis.

f. 18 v.

Presbiter Bonardus capellanus ecclesie Sancti Bartholomei de Nebiallo elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XI imperialium.

Lafrancus de la Turre capellanus ecclesie Sancte Marie de Rezonico elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Domus fratrum seu conventus que est super Cremiam.

In plebe de Dugno.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Dugno.

Dominus Guilielmus de Cosognia archipresbiter et capitulum ecclesie de Dugno elegerunt solvere pro rata, et solvit archipresbiter libras VII et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VII et solidos X imperialium.

In plebe de Grabadona.

Canonica ecclesie Sancti Vincentii de Grabadona.

Dominus presbiter Guffredus de Rippa archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV im-

perialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Jacobus de Altavilla canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Guasparrus Buxia canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino dicti anni solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

f. 19 r.

Jacobus Curtus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Venerolus de Bacho canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Gufredinus de Ripa canonicus de Clavenna pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Ayroldinus de Afaytis canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Iohannes de Calcianegriis canonicus dicte ecclesie, pro quo presbiter Alamanus de Cresenzano elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos viii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii et denarios vi imperialium.

Romerius Rusca canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos viii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii et denarios vi imperialium.

Presbiter Martinus de Cernobio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xvi imperialium.

Iohannes ser Lantelmi canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>

Tercium dicte ecclesie.

Presbiter Guido de Turri capellanus ecclesie Sancti Bartholomei de Domasio elegit solvere comuni extimatione, et solvit pro primo termino solidos vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos vi imperialium.

f. 19 v.

In plebe de Olognio.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Olognio.

Dominus presbiter Paganus de Nazario archipresbiter dicte eccle-

---

<sup>a</sup> *A margine*: Defunctus est, et collata est Maphiolo...

sie, cuius beneficium est in ecclesia de Travona, elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios III imperialium.

Presbiter Gufredus de Ripa canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est in dicta ecclesia de Travona, elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Atto dictus Zatta Vicedominus canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est in dicta ecclesia de Travona, elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Gufredus de Castello canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos X imperialium.

Beneventus de la Moneta canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Mirolus de la Porta canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Presbiter Albertus de Carella canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est ad Cosium, elegit solvere pro rata, et solvit pro <sup>a</sup> termino secundo solidos VII et denarios VI imperialium.

Presbiter Filippus \* \* \* \* \* canonicus seu capellanus dicte ecclesie de novo electus elegit pro rata, et solvit solidos III et denarium I et medium imperialium, excusando se quod non habuit nixi minutum, quia electus fuit . . . MCCLXXXV. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos III et denarios III.

Brichiolus de Mediolano canonicus dicte ecclesie.

Rolandus de Piro canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est in Colego, elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino soli- f. 20 r.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato primo. A margine:* Nota quod solvit in Mediolano pro primo termino, et habet confessionem.

dos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Zanolus de Macio canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est in Colego, elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

In plebe de <sup>a</sup> Somolego.

Presbiter Nicola Fortis capellanus seu benefitialis ecclesie de Somolego se excusavit.

In plebe de Clavena.

Ecclesia Sancti Laurentii de Clavena.

Dominus presbiter Guasparus dictus de la Bella archipresbiter de Clavena elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino et pro sua parte tertii libram I <sup>b</sup> et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Presbiter Gufredus de Rippa canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Gufredinus de Rippa canonicus dicte ecclesie pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII et denarios VI imperialium.

Presbiter Georgius de Zubianis de Plurio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Guasparrus de Agatapanis elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Lafrancus de la Turre de Rezonico canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

f. 20 v.

Iacobus Lavizarius canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Iacobus de Cagnio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata,

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* Macio.

<sup>b</sup> *Segue cancellato* imperialium.

et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI<sup>a</sup> imperialium.

Bassanolus de Piperello canonicus dicte ecclesie elegit solvere.

Gutifredus de Ripa canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iacobus de Licurtis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Tercium dicte ecclesie de Clavena.

In plebe de Ardenno.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Ardenno.

Presbiter Romerius Lombardus prepositus dicte ecclesie<sup>b</sup>.

Dominus Andreas de Clurio prepositus ecclesie de Ardenno se excusavit.

Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos IIII imperialium.

Martinus de Castello canonicus dicte ecclesie.

Presbiter Petrus Vacha capellanus ecclesie Sancti Martini de Morbegno elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

f. 21 r.

In plebe de Berbenno.

Canonica ecclesie Sancti Martini de Berbenno.

Presbiter Benadius de Scuriatto archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Presbiter Angefossus de Rondenario canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

---

<sup>a</sup> denarios VI *in soprilinea*.

<sup>b</sup> *A margine*: Resignavit post terminum.

Dompetrus Tozonus de Sondrio canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro eo dominus Bonifacius de Castello pro primo termino solidos VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII imperialium.

In plebe de Sondrio.

Canonica ecclesie Sanctorum Gervasii et Protasii.

Dominus Thomas de Beccaria archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Dominus Ioseppus Lavizarius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Rugerus Capitaneus canonicus dicte ecclesie elegit solvere et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Bertramolus de Arzo canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit solidos XVI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVI et denarios VI imperialium.

f. 21 v.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Tercium ipsius ecclesie, pro quo capitulum ipsius ecclesie elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

In dicta plebe de Sondrio.

Ecclesie Sanctorum Iacobi et Protasii de Malenco.

Presbiter Cressius de la Pergola clericus dicte ecclesie de Malenco elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino presbiter Georgius solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Rugerus Capitaneus clericus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Presbiter Iacobus de Turno capellanus ecclesie Sancti Martini de

---

<sup>a</sup> *A margine*: Colector.

Andevenno elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Monasterium Sancti Laurentii de Sondrio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

In plebe de Trisivio.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Trisivio.

Dominus presbiter Angefossus de Rondenario archipresbiter dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Anselmus de Victanis canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino et pro parte secundi termini libram I imperialium. Item pro secundo termino silicet pro completa solutione dicti anni solidos V imperialium.

Dominus magister Nicolaus de Luvatis canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I et solidos III imperialium. f. 22 r.

Dominus Gufredus Pigocius canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup>.

Gusmerius de Beccaria canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Martinus Porro canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Thomasius de Beccaria canonicus dicte ecclesie... Item pro secundo termino solidos II et denarios VI imperialium.

Tercium dicte ecclesie, pro quo presbiter Angefossus archipresbiter elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos XV imperialium.

Nicola Galeus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

---

<sup>a</sup> A margine: Colector.

Presbiter Abundius de Zermanino capellanus ecclesie de Clurio elegit solvere pro rata, et solvit solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Martinus de Morbio capellanus ecclesie de Montanea elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Dominus Albertus Ponga canonicus dicte ecclesie de Trixivio elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

f. 22 v. In plebe de Villa.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Villa.

Dominus Ioseppus Lavizarius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Dominus Albertus Ponga canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Prandolus Baliacha canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidum I et denarios III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidum I et denarios III imperialium.

Amator de Salicibus canonicus dicte ecclesie elegit solvere. Item pro secundo termino dicti anni solidum I imperialium.

Domus fratrum de Sancta Perpetua.

Ecclesia de Stazona.

Pasius Capitaneus de Stazona clericus dicte ecclesie.

f. 23 r. In plebe de Pusclavio.

Canonica ecclesie Sancti Victoris.

Presbiter Petrus capellanus dicte ecclesie se excusavit.

Prandolus Baliacha canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidum I et denarios III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidum I et denarios III imperialium.

Paganolus Baliacha canonicus dicte ecclesie se excusavit.

---

<sup>a</sup> A *marginē*: Colector.



In plebe de Maze.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Maze.

Prebenda archipresbiteratus dicte ecclesie, pro qua electum est solvere pro rata per capitulum ipsius ecclesie, et solvit dictum capitulum pro ea pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos xv imperialium.

Bertramolus de Arzo canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos xii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii et denarios vi imperialium.

Benevenutus de Castello canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos xiii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xiii et denarios vi imperialium.

Redulfus de Parete canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii et denarios vi imperialium.

Presbiter Guido de Turri canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione <sup>a</sup>, et solvit pro primo termino solidos xii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii et denarios vi imperialium.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino solidos xiii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xiii et denarios vi imperialium.

Tercium ecclesie de Maze predicte, pro quo electum est solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram i et solidos x imperialium. f. 23 v.

In plebe de Burmio.

Canonica ecclesie Sanctorum Gervasii et Protasii.

Dominus presbiter Franciscus archipresbiter elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Fomasius Mariolus canonicus dicte ecclesie <sup>b</sup>.

---

<sup>a</sup> communi extimatione *corretto* su pro rata *cancellato*.

<sup>b</sup> *A margine*: Solvit post terminum, ut habetur ad finem quaterni tercii anni.

Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Romerius Pistonus canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Alamanus Mascarpa canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Atto dictus Zatta Vicedominus canonicus dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni <sup>a</sup>.

Iacobinus Mariolus canonicus dicte ecclesie.

Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

f. 24 r. Exempti.

Monasterium Sancti Iohannis de Vertemate, pro quo domus Iohannes prior solvit cum ipso monasterio et cum monasterio de Olzate ut scriptum est. Item pro secundo termino dicti anni solvit pro predicto monasterio de Vertemate libras viiii imperialium.

Domus fratrum de Rosedula, pro qua fratres Princivallus de Naso, Nicola de Iudicibus et Francinus Rusca confratres ipsius domus elegerunt solvere pro rata, et solverunt pro primo termino libram i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Monasterium de Torello cum domo seu grangia de Quartino elegit solvere pro rata, et solvit pro eo frater Albertus de Passagio pro primo termino libras iiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii imperialium.

Domus de Doragnio, pro qua frater Scevanus confrater ipsius domus elegit solvere pro rata <sup>b</sup> et solvit pro primo termino libram i et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i et solidos v imperialium.

Ecclesia Sancte Marie de Mendrisio que subest monasterio Sancti Petri Laudensis.

Monasterium Sancti Cassani de Olzate, pro quo prior de Cernobio elegit solvere pro rata <sup>c</sup>, et solvit cum ipso monasterio et cum monasterio de Vertemate ut supra. Item pro secundo termino dicti anni solvit pro suprascripto monasterio de Olzate tantum libras ii imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Solvit post terminum, ut habetur ad finem quaterni tercii anni.

<sup>b</sup> pro rata *in soprilinea*.

<sup>c</sup> *A margine*: Plebis Insule.

Ecclesia de Mantello <sup>a</sup>, pro qua presbiter Albertus de la Bulla de Cernobio electus in capellanum ipsius se excusavit quod nichil percepit ex redditibus dicte ecclesie, et quod Pasinus Vicedominus percepit, qui ipse solvit pro rata pro primo solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solvit dictus Pasinus solidos XII et denarios VI imperialium.

Presbiter Franciscus capellanus ecclesie de Dubino <sup>a</sup> elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino solvit solidos XII et denarios VI imperialium.

Monasterium de Dona <sup>b</sup> pro quo electum est solvere pro rata solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino libram I et solidos X imperialium. f. 24 v.

Domus domine Flordebelle de Bellasio.

Monasterium de Piona, pro quo donus Iohannes de Monte monachus elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libras VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VII imperialium.

Monasterium de Aquafrigida <sup>c</sup> elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras VII et solidos X imperialium. Item frater Benedictus pro terris quas emit de suis denariis elegit solvere pro rata, et solvit libras II et solidos X imperialium. Item pro secundo termino solvit dictus frater Benedictus libras II et solidos X imperialium.

Domus de Contono.

Extravagantes.

Hospitale Sancti Lazari Cumani, pro quo frater Iacobus de Bregniano confrater ipsius hospitalis elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Hospitale Sancti Bartholomei <sup>d</sup> Cumani elegit solvere pro rata, et solvit pro eo Simon Manualis confrater ipsius hospitalis pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Hospitale Sancti Vitalis Cumani pro quo frater Ioanus de Ganda prelati dicti hospitalis se excusavit.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Plebis Olognii.

<sup>b</sup> *A margine*: Plebis Clavene.

<sup>c</sup> *A margine*: Plebis Lenii.

<sup>d</sup> *A margine*: Exemptum.

f. 25 r.

Hospitale Sancti Georgii de Vico.

Hospitale Sancti Iohannis de Mendrisio pro quo frater Guitardus confrater ipsius hospitalis elegit solvere pro rata, solvit libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Hospitale de Intellavo.

Hospitale de Insula <sup>a</sup>, pro quo frater Anricus confrater ipsius hospitalis elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Hospitale Sancti Georgii de Bellasio.

Domus sororum virginum de Brolio ordinis Sancte Clare <sup>a</sup>.

Domus sororum de Turno ordinis humiliatarum per procuram se excusavit.

Domus sororum de Puzinate, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni libras II, solidos XVII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II, solidos XVII et denarios VI imperialium.

f. 25 v.

Domus fratris Petracii de Lavizariis de Cumis, pro qua dictus frater Petracius elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras III imperialium.

Domus Sancte Cecilie apud Portaturrim <sup>b</sup> de intus, pro qua frater Bennis conversus ipsius domus elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I et solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos XIII imperialium.

Domus Sancte Cateline de Coxia.

Domus fratrum de Rovio <sup>c</sup> pro qua electum est solvere pro rata per fratrem Biranium (?) prelatum, et solvit pro primo termino libras II et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Monasterium Sancti Benedicti de Insula <sup>d</sup> pro quo donus Guarischus de Casarico abbas dicti monasterii elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libras V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras V imperialium.

Monasterium Sancti Iacobi de Menasio <sup>d</sup> pro quo electum est per capitulum solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XI imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Exemptum.

<sup>b</sup> *Così nel testo*.

<sup>c</sup> *A margine*: Plebis Rippe.

<sup>d</sup> *A margine*: Plebis Insule.

Domus fratrum Sancti Siri de Rezonico.

Domus dominarum monacharum de Insula <sup>a</sup> pro qua electum est solvere pro rata et solutum pro primo termino libras II et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos X imperialium.

Hordo humiliatorum.

f. 26 r.

Domus fratrum de Rondenario de Cumanis <sup>b</sup> pro qua frater Albertus de Curte prepositus dicte domus elegit solvere pro rata libras XII, solidos III et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XII, solidos III et denarios VIII imperialium.

Domus fratris Guillielmi de Vico, pro qua frater Iohannes de Lapobia prepositus dicte domus eligendo solvere pro rata solvit pro primo termino libras III, solidum I et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III, solidum I et denarios VI imperialium.

Domus fratris Gracii de Vico, pro qua electum est solvere pro rata <sup>c</sup> et solvit frater Dominicus prelati ipsius domus pro primo termino libras XVI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XVI imperialium.

Domus Sancti Clementis de Zeno, pro qua capitulum ipsius domus elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras II imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Domus de Sancto Vitali, pro qua frater Guillielmus prelati ipsius domus elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Domus fratris Landulfi de Coxia, pro qua electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Domus sororum de Pontexello de Coxia, pro qua electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Domus sororum de Vurio de Vico, pro qua dominus frater Albertus prepositus de Rondenario excommunicatus.

Domus sororum de Cancarana, pro qua frater Albertus prepositus de Rondenario excommunicatus. f. 26 v.

<sup>a</sup> *A margine: Plebis Insule.*

<sup>b</sup> *Così nel testo.*

<sup>c</sup> *rata ripetuto nel testo.*

Domus sororum de Sancta Euphemia, pro qua electum est solvere pro rata per fratrem Iacobum confratrem ipsius domus, et solvit pro ea pro primo termino solidos xv et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Domus sororum de Sancto Sisto, pro qua frater Albertus prepositus de Rondenario excommunicatus.

Domus<sup>a</sup> fratrum humiliatorum de Olzate elegit solvere communi extimatione et solvit pro ea frater Aldricus prelatus ipsius domus pro primo termino solidos xi et denarios iii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi et denarios iii imperialium.

Domus fratrum de Astano pro qua electum est solvere pro rata, et solutum est pro primo termino solidos xii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Domus de Verla de Lugano<sup>b</sup> pro qua capitulum ipsius elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Domus sororum de Subtus de Lugano<sup>b</sup>, pro qua frater Albertus prepositus de Rondenario excommunicatus.

Domus de Gordora<sup>c</sup>, pro qua electum est solvere pro rata, et solutum est pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi et denarios vi imperialium.

Domus de Locarno<sup>c</sup> pro qua electum est solvere pro rata, et solutum est pro primo termino solidos vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii imperialium.

f. 27 r. Domus de Travona, pro qua frater Dominicus prelatus domus fratris Attonis de Vico excommunicatus.

Domus de Surico, pro qua capitulum ipsius domus elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram i et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit frater Bonus solidos xv imperialium.

Domus de Trisivio, pro qua frater Dominicus prelatus domus fratris Attonis de Vico excommunicatus.

Domus inferior humiliatorum de Telio de Subtus, pro qua frater Dominicus prelatus domus fratris Attonis de Vico excommunicatus.

---

<sup>a</sup> *A margine:* Plebis Ogiate.

<sup>b</sup> *A margine:* Plebis Lugani.

<sup>c</sup> *A margine:* Plebis Locarni.

Domus de Telio de Supra, pro qua frater Dominicus prelati domus fratris Attonis de Vico excommunicatus.

Domus de Andevenno, pro qua electum est solvere pro rata, et solutum est pro primo termino libram I imperialium. Item.

Domus de Burgoveteri de Tremedio, pro qua electum est solvere pro rata per capitulum, et solutum est solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Domus de Sancto Gregorio de Grabadona, pro qua capitulum ipsius domus per procuram se excusavit.

Domus de Menasio.

Domus Sancti Iohannis de Mendrisio, pro qua frater Albertus prepositus de Rondenario excommunicatus. f. 27 v.

Domus de Ferrera de Mendrisio, pro qua frater Albertus prepositus de Rondenario excommunicatus.

Domus de Rippa Sancti Vitalis destructa est.

Domus de Campo de Insula, pro qua capitulum ipsius domus per capitulum se excusavit.

Domus de Clavenna<sup>a</sup> se excusavit capitulum per procuram.

Domus de Grabadona, pro qua capitulum ipsius domus per procuram se excusavit.

Domus de Domasio<sup>b</sup> pro qua capitulum ipsius domus elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Domus de Dervio, pro qua capitulum ipsius domus elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Domus de Bellano, pro qua frater Georgius prelati ipsius domus se excusavit, quia nichil percepit propter tempestates.

Soma somarum omnium denariorum receptorum ex predicta decima pro utroque<sup>c</sup> termino dicti<sup>d</sup> primi anni currentis MCCLXXXV est et ascendit libre novemcentum septuaginta due, solidi undecim et denarii septem et medius. f. 29 r.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* pro qua per capitulum electum est solvere non elegit solvere.

<sup>b</sup> *A margine*: Plebis Grabadone.

<sup>c</sup> *Segue una parola illeggibile cancellata.*

<sup>d</sup> *Segue una parola (forse primini) cancellata.*

Hec sunt expense facte per predictos colectores pro predicta decima.

In primis dederunt notariis domini episcopi Castellani colectoris generalis ipsius decime pro litteris comisionis in eos factis et pro declarationibus dicte decime libram I, solidos xv et denarios xi imperialium.

Item pro papiris et cartis pro scribendo dictam decimam solidos VII et denarios xi imperialium.

Item notario dictorum colatorum libras VIII imperialium.

Item cuidam nuncio qui portavit litteras predictorum colectorum presentandas pro ipsa decima solvenda solidos IIII imperialium.

Item pro carta procure domini Dondei procuratoris domini episcopi solidos III et denarios IIII imperialium.

Soma predictarum expensarum est libre x, solidi xi et denarii II imperialium.

Soma somarum omnium denariorum quos receperunt et habuerunt predicti colectores ex ipsa decima et quos consignaverunt et dederunt domino Dondeo procuratori dicti domini episcopi die dominico xv mensis iulii detractis supradictis expensis est libre DCCCCLXII et denarii v et medius imperialium.

---

f. 49 r.

In nomine Domini. Liber omnium denariorum receptorum ex decima pro negocio regni Sicilie concessa et collecta in civitate et diocesi Cumana de personis ecclesiasticis exemptis et non exemptis per dominos Gufredum Pigocium et Iosepum Lavizarium, canonicos Cumanos, colectores ad huiusmodi decimam coligendam deputatos a venerabili patre domino Bartholomeo miseracione divina Castelano episcopo, executore et generali colectore super huiusmodi decima coligenda in Aquiligense et Gradense patriarchatibus et alibi a sede apostolica deputato; et scriptus per me Martinum de Subtusvia, notarium Cumanum et scribam dictorum colectorum, anno curenti millesimo ducentesimo nonagesimo sexto, indicione nona, pro primo et secundo termino secundi anni curentis MCCLXXXVII.

Dominus frater Leo de Rambertengis episcopus Cumanus, qui elegit solvere pro rata parte, solvit pro primo termino dicti anni libras cxxv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras cxxv imperialium.

Presbiter Iacobus de Altavilla capellanus ecclesie Sancti Antonii Cumani, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni



solidos xxviii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xxviii imperialium.

Petrus ser Lantelmi capellanus ecclesie de Caregio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos viii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos viii imperialium.

Hospitale Sancti Antonii Cumani, pro quo electum est solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i imperialium.

Canonica ecclesie Sancte Marie Maioris Cumane.

Dominus Dalfinus Grecus archidiaconus dicte ecclesie elegit solvere comuni extimatione; solvit pro primo termino libras iiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii imperialium.

Dominus Albertus Ponga archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras iiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii imperialium.

Somma primi termini anni suprascripti istius pagine est libre... solidi vi.

Somma secundi termini istuis pagine [libre] v et solidi vi.

Dominus Avocatus de Avocatis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras iiii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libras iiii et solidos x imperialium. f. 49 v.

Dominus Ruzinencus de la Porta canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras iiii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino <sup>a</sup>.

Dominus Iacobus Gabasius canonicus dicte ecclesie, qui eligit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni libras iiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii imperialium.

Dominus Fredericus de Parete canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras iiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii imperialium.

Dominus Brozinus de Alzate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras iiii et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii et solidos xv imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Vacat.

Dominus Anrigacius Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libras III et solidos x imperialium.

Dominus Guifredus Pigocius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Dominus magister Nicolaus de Luvatis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras VII et solidos III et denarios IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras x et solidos III et denarios XI imperialium.

Dominus Razo de Castronovo canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos x imperialium.

Somma primi termini libre xxx, denarii x et dimidius.

Somma secundi termini huius pagine est libre xxviii, solidi viii et denarii xi.

f. 50 r.

Dominus Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Dominus Fomasius Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Dominus Iohannes de Regio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos XII et denarios VI imperialium.

Dominus Obizo de Busnate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libram I et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos xv imperialium.

Dominus Francinus de Aliate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos xv imperialium.

Dominus Petroiohannes de Gonzaga canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libram I

---

<sup>a</sup> A *marginē*: Colector.

et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos xv imperialium.

Dominus Ioseppus Lavizarius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Dominus Fomasius Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

Dominus Boccafallis de Lucino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Somma primi termini anni suprascripti xx libre, solidi xvii et dimidius.

Somma secundi termini huius pagine est libre xxi, solidi vii et denarii vi imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro hiis que dantur pro capellanis et custodibus, advocatis et procuratoribus, canevario et portanario, elemosinis et aliis, elegit solvere comuni extimatione, et solvit pro eo Guiscardus de Balerna canevarius ipsius capituli pro primo termino dicti anni libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libras IIII imperialium.

f 50 v.

Presbiter Anselmus de Macio capellanus maior dicte ecclesie, pro quo dictum capitulum solvit ut supra <sup>b</sup>.

Presbiter Georgius de Binago capellanus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Alamanus de Cresenzano capellanus altaris Sancte Magdalene in ecclesia Cumana, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos IIII et denarios vi et medium imperialium. Item pro secundo termino dicti anni per duas vices libram I et solidos v et denarios vi imperialium.

Hospitale Sancti Martini de Zezio quod subest inmediate dicte ecclesie Cumane, pro quo electum est solvere pro rata, solvit solidos II et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos II et denarios vi imperialium.

Frabrica <sup>c</sup> dicte ecclesie Cumane, pro qua electum fuit solvere pro

---

<sup>a</sup> *A margine*: Colector.

<sup>b</sup> *A margine*: Capellani.

<sup>c</sup> *Così nel testo*.

rata, et solvit pro ea presbiter Georgius de Binago pro primo termino libras I et solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos v imperialium.

Capelle dicte ecclesie maioris Cumane.

Presbiter Belottus capellanus ecclesiarum Sanctorum Michaelis de Rovena et Andree de Portelio qui elegit solvere pro rata solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios IIII imperialium.

Somma primi termini libre VII, solidi XVIII imperialium et I mecanum.

Somma secundi termini huius pagine est libre VII, solidi XVIII et denarii IIII imperialium.

f. 51 r. Presbiter Gaudencius capellanus ecclesie de Cernobio se excusavit cum iuramento.

Presbiter Iohannes de Gandoni capellanus ecclesie de Moltrasio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Petrus capellanus ecclesie de Blevio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Arialus Brochus capellanus ecclesie Sancti Bartholomei ad la Pesinam, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Presbiter Albertus capellanus ecclesie de Civelio et de Ponzate, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Presbiter Vinentius capellanus ecclesie de Tabernario solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Presbiter \*\*\*\*\* capellanus ecclesie de Capiago se excusavit quod redditus sui ecclesiastici annui summa VII librarum parvarum turnensium non excedunt.

\*\*\*\*\* capellanus ecclesie de Grandate.

Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie de Giasio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni solidos VII imperia-

lium. Item pro secundo termino predicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Presbiter <sup>a</sup> Gregorius Manualis capellanus ecclesie Sancti Colombani Cumani se excusavit.

Somma primi termini solidi LVI.

Somma secundi termini est libre II et solidi XVII.

Presbiter Petrus de Plaza capellanus ecclesie de Plaza se excusavit. f. 51 v.

Dominus donus Albertus abbas et capitulum monasterii Sancti Abundii Cumani, qui eligerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino dicti anni libras XXV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XXV imperialium.

Presbiter Iohannes Lavizarius capellanus de Turno pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium <sup>b</sup>.

Presbiter Benedictus capellanus ecclesie Sancti Provini de Cumis se excusavit.

Presbiter Benevenutus capellanus ecclesie Sancti Bartholomei de Clavena, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Dominus donus Mapheus de Lucino abbas et conventus monasterii Sancti Carpophori Cumani eligerunt solvere pro rata, et solverunt pro primo termino libras VII et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VII et solidos X imperialium.

Dominus donus Guasparus abbas et conventus monasterii Sancti Iuliani Cumani elegerunt solvere pro rata, et solverunt pro primo termino libras V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII et solidos XVII imperialium.

Fratres hospitalis Sancti Iuliani Cumani se excusaverunt.

Conventus seu capitulum monialium monasterii Sancti Laurentii Cumani, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

Somma primi termini libre XL, solidi XII et dimidius.

Somma secundi termini est libre XLII et solidi VII.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* Georgius.

<sup>b</sup> *A margine:* Ecclesie dicti monasterii.

f. 52 r. Conventus seu capitulum dominarum monialium monasterii feminilis, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras v imperialium<sup>a</sup>.

Conventus seu capitulum dominarum monialium monasteriorum de Cernobio et de Vertemate et de Olzate que unum capitulum existunt, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras xxv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras xxv imperialium.

Conventus seu capitulum monacarum de Lupino, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Capitulum ecclesie Sancti Fidelis Cumani silicet presbiteri Tadeus de Mercato, Rugerius de Vertemate, Petrus de Sancto Andrea, Rolandus de Piro, Iacobus Machus, Premiranus de Piro et Menapasius de Puteo, qui elegerunt solvere comuni extimatione, solverunt pro primo termino libras v et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras vi et solidum i imperialium.

Presbiter Bonnepotus de Pesano canonicus dicte ecclesie Sancti Fidelis, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x et denarios x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit cum capitulo ut supra.

#### Canonici ecclesie Sancti Georgii de Vico.

Presbiter Brozius de Salla archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libram i et solidos vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i imperialium<sup>b</sup> et solidos xviii imperialium pro tercio capituli, videlicet libram i pro prebenda sua et solidos xviii pro tercio capituli.

Alchirulus de Olzate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xiiii et denarios vi imperialium.

Somma primi termini libre xxxviii, solidi vii, denarii x.

Somma secundi termini est libre xlvi, solidi iiii et denarii vi.

f. 52 v. Romeriolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos viii imperialium.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato*: Libras X imperialium.

<sup>b</sup> imperialium *in soprilinea*.

Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Presbiter Iohannes Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Capitulum dicte ecclesie<sup>a</sup> Sancti Georgii pro tercio ipsius ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit dominus archipresbiter ut supra in capitulo ipsius ut solvit pro se et ibi determinatum est.

#### Canonici ecclesie Sancti Marchi de Vico:

presbiter Iohannes de Via canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Brozium de Salla canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos VI et denario VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI et denarios VI imperialium.

Presbiter Anselmus de Matio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni solidos V et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V et denarios VI imperialium.

#### Capelle plebis de Zezio.

In quarterio de porta Sancti Laurentii.

Presbiter Arnoldus Trechus capellanus ecclesie Sancti Iacobi Cuman, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Guasparus de Agatapanis clericus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Somma primi termini libre III, solidi XVII, denarii VI.

Somma secundi termini libre III et solidi III.

---

<sup>a</sup> ecclesie in soprilinea.

f. 53 r.

Presbiter Andreas capellanus ecclesie de Curignola, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Bonacursus Raymundus clericus dicte ecclesie se excusavit.

In quarterio de porta Salla.

Presbiter Lazarus capellanus ecclesie Sancti Nazarii Cumani, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Zaninus de Interlignis clericus ecclesie Sancti Nazarii <sup>a</sup>.

Tadiolus Azarius clericus dicte ecclesie cui colata sunt MCCLXXXVII se excusavit.

Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie Sancti Eusebii, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Petrus Tasellus clericus dicte ecclesie se excusavit.

In quarterio de porta Turri.

Presbiter Guilielmus capellanus ecclesie Sancti Sisti, qui elegit solvere pro rata. Item.

Presbiter Iohannes de Gandora clericus dicte ecclesie <sup>b</sup>.

Presbiter Martinus capellanus ecclesie Sancti Domini, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Somma primi termini solidi XXXVIII et dimidius.

Somma huius pagine est libra I et solidi XVIII et denarii VI imperialium.

f. 53 v.

Petrus Advocatus presbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

In quarterio de porta Monasterio.

Presbiter Solzagus capellanus ecclesie Sancti Benedicti Cumani se excusavit.

Mondolus Pelegrinus clericus dicte ecclesie Sancti Benedicti se excusavit.

Presbiter Rugerius de Interlignis capellanus ecclesie Sancti Salvatoris de Vico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino soli-

<sup>a</sup> *A margine*: Colata est infrascripto Tadiolo.

<sup>b</sup> *A margine*: Nichil percipit.



dos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Arialduſus Brochus capellanus ecclesie de Pristino, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III et denarios VI imperialium.

Presbiter Romerius capellanus ecclesie de Cavalasca cum iuramento se excusavit quod redditus sui annui summa etc.

In plebe de Fino.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Fino.

Dominus presbiter Ruzinencus de Laporta prepositus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item.

Presbiter Iacobus Mantega canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVII imperialium.

Somma primi termini libre III solidi xv.

Somma huius pagine est libre II et solidi v et denarii VI.

Presbiter Redulfus de Parede canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium. f. 54 r.

Presbiter Iohannes de Albricis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XX imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

Dominus Gufredus Pigocius canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup>.

Egidius qui dicitur Greppus de Lucino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Fomasius Ruscha dictus Masetus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

---

<sup>a</sup> A margine: Colector.

Maphiolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Capitulum dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Capelle dicte plebis de Fino.

Presbiter \* \* \* \* \* capellanus ecclesie de Vertamate se excusavit.

Somma primi termini libre VII solidi XII.

Somma secundi termini libre VII et solidi XIII.

f. 54 v.

Presbiter Balzarrus capellanus ecclesie Sancti Martini de Cermenate, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Comes de Fino capellanus ecclesie Sanctorum Vicentii et Vitti de Cermenate, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Nicola de Bergniano capellanus de Bregniano se excusavit.

Presbiter Carnevarius capellanus ecclesie Sancti Siri de Lomacio se excusavit.

Presbiter Ottonus capellanus ecclesie de Cadorago <sup>a</sup> se excusavit.

Presbiter Morandus capellanus ecclesie Sancte Marie de Macio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Canonici ecclesie Sancti Pantaleonis de Bregniano.

Dominus Brozinus de Olzate prepositus dicte ecclesie de Bregniano, qui solvit pro positura dicte ecclesie quamvis non perceperit pro se ipso, pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Romerius Ruscha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Somma primi termini libre III solidi XIII et dimidius.

Somma secundi termini libre III solidi VIII et denarii VI.

---

<sup>a</sup> Cadorago *corretto su Caregio cancellato.*

Paganus Arivertus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium. f. 55 r.

Bertraminus qui dicitur Niger Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro tertio ipsius ecclesie solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Canonica ecclesie Sancte Marie de Lucino.

Presbiter Gufredus de Ogiate canonicus dicte ecclesie de Lucino, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XXV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium.

Anrigatius Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos XX imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XX imperialium.

Iohannes Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XX imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XX imperialium.

In plebe de Ogiate.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Ogiate.

Presbiter Iohannes de Casanova prepositus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Somma primi termini libre V solidi XV.

Somma secundi termini libre VI et solidi XV imperialium.

Presbiter Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium. f. 55 v.

Presbiter Iacobus de Busionibus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Guido de la Turre canonicus dicte ecclesie qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Francinus Picinellus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Zaninus de Ronago canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iohannes de Castelino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere <sup>a</sup>. solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Capitulum dicte ecclesie, pro prebenda que vacavit per promotionem <sup>a</sup> domini Iohannis de Casanova prepositi ipsius ecclesie, qui elegit solvere pro rata, Leo Grecus cui colata est dicta prebenda a medio anno currente pro primo <sup>b</sup> termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni <sup>c</sup> solidos VIII imperialium.

Somma primi termini libre III solidi II.

Somma secundi termini libre III et solidi III.

f. 56 r. Tercium dicte ecclesie, pro quo capitulum ipsius ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Capellani dicte plebis de Ogiate.

Presbiter Lafrancus de Casanova, capellanus ecclesie de Casanova, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos II et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos II et denarios VI imperialium.

Presbiter Petrus de Matio capellanus ecclesie de Zeronico se excusavit.

Presbiter Rugerius de Sancto Salvatore capellanus ecclesie da Cagnio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Presbiter Honricus capellanus ecclesie de Solbiate cum iuramento se excusavit.

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

<sup>b</sup> Primo in *sopralinea* su utroque *cancellato*.

<sup>c</sup> Item pro secundo termino dicti anni *ripetuto e cancellato*.

Rugerus Curacius capellanus ecclesie de Olzate solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

In plebe de Balerna.

Canonica ecclesie Sancti Victoris de Balerna.

Presbiter Iohannes de Perco, archipresbiter dicte ecclesie de Balerna qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Somma primi termini libre III solidi VIII et dimidius.

Somma secundi termini libre III solidi VI et denarii VI.

Rugerus de Bimio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium. f. 56 v.

Iacobus de Altavilla canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Amator de Salicibus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Nicola de Plaza canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios VI imperialium.

Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Mapheus Busia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Iacobus de la Turre canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Somma primi termini libre III solidi XI.

Somma secundi termini libre III et solidi XIII et denarii VI.

Anrigacius Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium. f. 57 r.

Romerius Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Obizo dictus de Fidele de Cernobio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro tercio ipsius ecclesie, pro quo elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Capellani dicte ecclesie de Balerna.

Presbiter Gufredus de Mellano capellanus ecclesie de Stabio se excusavit.

Presbiter Petrus capellanus ecclesie de Morbio.

Presbiter Paulus de Novezano capellanus ecclesie de Cabio se excusavit.

Somma primi termini libre III denarii XII.

Somma secundi termini libre III et solidi XI.

f. 57 v.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Novezano <sup>a</sup>.

Dominus Ruzinencus de la Porta canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos VIII et denarios VI imperialium. Item.

Simon de la Turre de Mendrisio canonicus dicte ecclesie.

Anselmus de Novezano canonicus dicte ecclesie.

Nicololus de la Porta canonicus dicte ecclesie se excusavit.

In plebe de Rippa Sancti Vitallis.

Canonica ecclesie Sancti Vitalis de Ripa.

Presbiter Gufredus de Busionibus archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino et pro sua parte tercii dicte ecclesie libram I et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et denarios VI imperialium.

Anselmus de la Porta canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

---

<sup>a</sup> A margine: Canonica.

Roba de Luvino presbiter canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Francinus Busia canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Somma primi termini libre III solidi VIII et dimidius.

Somma secundi termini libra I et solidi XVIII imperialium.

Romeriolus de Laveno <sup>a</sup> canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium. f. 58 v.

Petrolus de la Turre de Mendrisio canonicus dicte ecclesie de Ripa elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit solidos X et denarios VI imperialium.

Tercium dicte ecclesie.

Capellani dicte ecclesie de Ripa.

Presbiter Petrus de Brochonibus capellanus <sup>b</sup> ecclesie de Melano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Presbiter Ferrarius capellanus ecclesie de Arognio se excusavit cum iuramento.

Presbiter Fomasius capellanus ecclesie de Rovio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Canonica ecclesie Sanctorum Gusmerii et Damiani de Mendrisio.

Somma primi termini libre II solidi VI.

Somma libre II et solidi IIII et denarii VI imperialium.

Dominus presbiter Sachus prepositus dicte ecclesie de Mendrisio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium. f. 58 r.

Presbiter Gufredus de Bussionibus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V et denarios VI imperialium.

Anricus Madernus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

---

<sup>a</sup> Così nel testo. Negli altri registri però Lavello.

<sup>b</sup> Segue cancellato dicte.

Presbiter Gaudencius de Crolalanciis de Cernobio capellanus ecclesie Sancti Sissignii de Mendrisio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

In plebe de Lugano.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Lugano.

Presbiter Iohannes de Garzata archipresbiter ecclesie de Lugano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Presbiter Mapheus de Cortilia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Ubertus de Bezuzero canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Honricus Mangiacaballus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Somma primi termini libre III solidi XVIII.

Somma libre III et solidi XIII secundi termini.

f. 59 r.

Magister Petrus de Panizera canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Balzanus de magistro Dominico canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iacobus de Marchasio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Nicola de Prevosto canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Gasparus de Novezano canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Ubertus comes de Castroseprio canonicus dicte ecclesie, qui elegit



solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Capitulum ecclesie de Lugano pro tercio ipsius ecclesie, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras<sup>a</sup> II et solidos X imperialium.

Capelle dicte ecclesie de Lugano.

Presbiter Albertus capellanus ecclesie de Murchoe, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Somma primi termini libre VI solidi VII.

Somma secundi termini est libre V et solidi XVI imperialium.

In plebe de Agnio.

f. 59 v.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Agnio.

Presbiter Guilielmus de Mercurolo prepositus ecclesie de Agnio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Presbiter Albertus de Murchoe canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Presbiter Mapheus de Cortilia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Presbiter Honricus de Birizona canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Bertramus de Sessa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Nicola de lo Furno canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Guilielmus de Fontana de Mendrisio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Somma primi termini solidi XLVI.

Somma secundi termini est libre II et solidus I imperialium.

---

<sup>a</sup> libras in *sopralinea* su una parola illeggibile cancellata.

f. 61 r. Francinus de Sessa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, se excusavit die XXIII mensis decembris quod non residet in ecclesia et quod redditus sui non excedunt sumam librarum VII parvorum turnensium et cetera.

Tercium dicte ecclesie de Agnio, pro quo quilibet canonicus solvit pro sua parte.

Capellani dicte plebis de Agnio.

Presbiter Dominicus capellanus dicte ecclesie de Bironico se excusavit quod redditus sui annui summam septem libras parvorum turnensium non excedunt.

Miranus de Laude clericus dicte ecclesie se excusavit.

Presbiter Honricus capellanus ecclesie Sancti Martini de Mercurolo se excusavit.

Presbiter Dusius beneficalis ecclesie Sancti Martini de Sessa.

Presbiter Lafrancus capellanus ecclesie de Lavenna, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

In plebe de Birizona.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Birizona.

Presbiter Petrus de Cariona archipresbiter dicte ecclesie de Birizona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Somma primi termini solidi xxx et dimidius.

Somma secundi termini est libra I et solidi XI.

f. 61 v. Paganus de la Motta canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Pasius Busia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Guasparus de Cariona canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iacobus de Nocha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Oliverius dictus Fraynus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Presbiter Honricus de Poleno canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Tertium dicte ecclesie de Birizona.

Iacobus de Nioscha clericus ecclesie de Nioscha, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Somma primi termini anni suprascripti libre III solidi XV.

Somma secundi termini est libre III et solidi XIII et denarii VI.

In plebe de Locarno.

f. 60 r.

Canonica ecclesie Sancti Victoris de Locarno.

Thomasius Panellus archipresbiter ecclesie de Locarno pro utroque termino libram I et solidos V imperialium.

Presbiter Guido de Turri canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III imperialium.

Iacobus de Nioscha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III imperialium.

Albertus de Muralto canonicus dicte ecclesie, qui non elegit solvere nec solvit pro termino, se excusavit.

Simon de Orello, canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Philippus de Muralto canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Presbiter Bonomus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VIII imperialium.

Guillielmus ser Rastelli canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Somma primi termini solidi XLV et denarii III.

Somma secundi termini est libre II solidi V et denarii III.

f. 60 v.

Guarinus de Orello canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Capellani de plebe de Locarno.

Presbiter Iohannes de Canturio capellanus ecclesie de Verzascha <sup>a</sup>.

Presbiter Bonomus capellanus ecclesie de Lossono.

Presbiter Guilielmus de Fontana de Mendrisio capellanus ecclesie de Pedemonte <sup>b</sup>.

Presbiter Abundius de Valle Madia capellanus ecclesie de Cevio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

Presbiter Iohannes capellanus ecclesie de Scona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v et denarios vi imperialium.

Antoniolus clericus dicte ecclesie de Ascona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v et denarios vi imperialium.

Presbiter Petrus de Gordora capellanus ecclesie de Gordora se excusavit.

Presbiter Iacobus de Busionibus clericus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos III et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III et denarios vi imperialium.

Somma primi termini solidi xxxiii et dimidius.

Somma secundi termini est libra i et solidi xiii et denarii vi imperialium.

f. 62 r.

In plebe de Cuvio.

Dominus presbiter Iacobus prepositus et capitulum ecclesie Sancti Laurencii de Cuvio, qui eligerunt solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras vi imperialium.

Capellani dicte plebis de Cuvio.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod non percipit de redditibus ecclesie.

<sup>b</sup> *A margine*: benefitialis.

Presbiter Anricus de Cerliate <sup>a</sup> capellanus ecclesie de Culiare cum iuramento se excusavit.

Presbiter Lanterius capellanus ecclesie de Garavate, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Albertus de Castello clericus dicte ecclesie per procuratorem se excusavit.

Guilielmus capellanus <sup>b</sup> ecclesie de Citilio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Ionselmus clericus dicte ecclesie de Citilio. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Otonellus capellanus Sancti Martini castri <sup>c</sup> de Rancio pro rata pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Somma primi termini libre vi solidi xv.

Somma secundi termini est libre vii

In plebe de Nesio.

f. 62 v.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Nesio.

Presbiter Ardicio archipresbiter ecclesie de Nesio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium.

Presbiter Castellus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Gufredus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Dominus Ioseppus Lavizarius canonicus dicte ecclesie <sup>d</sup>.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* ecclesie.

<sup>b</sup> capellanus *in soprilinea*.

<sup>c</sup> castri *in soprilinea*.

<sup>d</sup> *A margine* collector.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Rolandus de Burgo Sancti Domini de Parma canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Somma primi termini libre III et dimidia.

Somma secundi termini est libre III et solidi x.

f. 63 r. Maphiolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Tertium dicte ecclesie, pro quo capitulum suprascripte ecclesie elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xxx imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos x imperialium.

Capellani <sup>a</sup> dicte <sup>b</sup> plebis de Nesio.

Presbiter Ivanus capellanus ecclesie de Lalió, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium.

Presbiter Danisius de Cernobio capellanus ecclesie de Molina, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios VI imperialium.

Presbiter Petrus de Hera capellanus ecclesie de Palazzo, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Presbiter Ardicio capellanus ecclesie de Briennio cum iuramento se excusavit.

Somma primi termini libre IIII et denarii VI.

Somma secundi termini est libre IIII et solidi v.

f. 63 v. Capitulum fratrum domus de Zerbio.

Capitulum fratrum domus Sancte Marie de Vico super Nesium.

---

<sup>a</sup> *A margine* Capellani.

<sup>b</sup> *Segue cancellato* ecclesie.

In plebe de Intellavo.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Intellavo.

Presbiter Ardricus archipresbiter dicte ecclesie de Intellavo, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xx imperialium.

Presbiter Martinus <sup>a</sup> de Rubeis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xii et denarios vi imperialium.

Anselmus Capitaneus de Valle Sasina canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos viiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viiii imperialium.

Nicola de Plaza canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Luterolus de Castello, canonicus dicte ecclesie, cum iuramento se excusavit quod non habet residenciam nec percipit.

Iacomolus de Zezio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Somma primi termini libre iii, solidi vi et dimidius.

Somma secundi termini est libre iii et solidi vi.

Petrolus de Albricis canonicus dicte ecclesie, qui non elegit solvere, non solvit pro primo termino set se excusavit quod redditus sui non valuerunt libras vii turonensium parvorum et quod non residet. Item predictus Petrolus solvit pro secundo termino solidos xi imperialium. f. 64 r.

\*\*\*\*\* Rambertengus canonicus dicte ecclesie.

Capitulum dicte ecclesie pro tercio ipsius ecclesie.

Presbiter Dusmarus capellanus ecclesie de Arzegno se excusavit.

In plebe de Insula.

Canonica ecclesie Sancte Euphemie.

Dominus Fredericus <sup>b</sup> de Parete archipresbiter dicte ecclesie <sup>c</sup>.

Presbiter Iohannes de Olzate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libram i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i imperialium.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* Rubeus.

<sup>b</sup> *In soprilinea* Fredericus *su* Gufredus *cancellato*.

<sup>c</sup> *A margine*: Nota quod nichil percipit.

Presbiter Amizo Purisella canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Petrobellus de Zulino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Somma primi termini libre III.

Somma secundi termini est libre III et solidi XI.

f. 64 v. Dominus Advocatus de Advocatis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium.

Acursinus de Agatapanis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Petrus de Modoetia canonicus ecclesie predicte, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Dominus Albertus Ponga canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino libram I et solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium.

Presbiter Petrus de Vayronis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Franciscus Cevacius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Lafrancus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Somma primi termini libre VIII solidi IIII.

Somma secundi termini est libre VI et solidi X.

f. 65 r. Marchus Muttus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos II imperialium et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos II et denarios VI imperialium.



Iohannes Buzius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro tertio ipsius, quod elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino libras VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VI imperialium.

In plebe de Lenno.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Lenno.

Presbiter Addam de Olfranis archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Presbiter Thomasius de Rambertengis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Amizo Purixella canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Iacobus Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Somma primi termini libre X solidi IX.

Somma secundi termini est libre X, solidi X et denarii VI.

Iohannes Buzus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium. f. 65 v.

Martinus Vacha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Presbiter Petrus de Vachanis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Capitulum dicte ecclesie de Lenno pro tertio ipsius ecclesie, quod elegit solvere comuni extimacione, solvit pro primo termino libram I

et solidos xvii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i et solidos xvii et denarios vi imperialium.

In plebe de Bellasio.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Bellasio.

Presbiter Martinus archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xvi et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xvi et denarios vi imperialium.

Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Guillielmus de Fontana canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Somma primi termini libre iiii solidi xiiii.

Somma secundi termini est libre iiii et solidi xiiii.

f. 66 r. Leo Grecus canonicus dicte ecclesie se excusavit; et postmodum solvit pro<sup>a</sup> primo et quod colatum est beneficium de Ogiate solidos vii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos vii et denarios vi imperialium.

Ottobonus Scaranus canonicus dicte ecclesie.

Arnulfus Bazus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Zanolus de Macio canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Capitulum domus fratrum Sancte Marie in Monte de Bellasio.

Conventus seu capitulum monasterii Sancte Marie de Lopia.

In plebe de Mandello.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Mandello.

Presbiter Dominicus archipresbiter ecclesie de Mandello se excusavit.

Bertrameus Musaverrus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Lazarus Malnepotus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* utroque.

Dominicus Musaverrus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Pilippus <sup>a</sup> de la Turre canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos III et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III et denarios VI imperialium.

Ubicinus de Paravisino canonicus dicte ecclesie.

Somma primi termini solidi XI.

Somma secundi termini est solidi XI imperialium.

In plebe de Menasio.

f. 66 v.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Menasio.

Dominus presbiter Martinus de Rubeis, archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XX imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

Presbiter Guidobonus Zecha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Magister Iacobus Muttus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Marchus Muttus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Magister Petrus Muttus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Iohannes Stoppa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Bernardus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Capelle dicte plebis.

Somma primi termini libre IIII solidi XII.

Somma libre IIII solidi VIII et denarii VI.

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

f. 67 r. Presbiter Bonardus capellanus ecclesie de Nebiallo, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Lafrancus de la Turre de Rezonico capellanus ecclesie de Rezonico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium.

Conventus seu capitulum domus fratrum que est super Cremiam.

In plebe de Dugno.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Dugno.

Dominus Guilielmus de Cosognia archipresbiter et capitulum dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras VII et solidos X imperialium. Item pro secundo termino libras VII et solidos X imperialium.

In plebe de Grabadona.

Canonica ecclesie de Grabadona.

Dominus presbiter Gufredus de Rippa archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Iacobus de Altavilla canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino<sup>a</sup> Luterolus de Vayronis ut infra scripta sunt. Item pro secundo termino dicti anni solvit dictus Luterolus ut infra.

Guasparus Busia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Somma primi termini libre IX solidi XVIII.

Somma secundi termini libre VIII et solidi XVII.

f. 67 v. Iacobus Curtus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Venerinus de Bacho canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro

---

<sup>a</sup> *Seguono le parole* solidos XI imperialium que scripta sunt infra (solidos XI imperialium *cancellato*); *a margine*: Resignavit beneficium, et colatum est Luterolo de Vayronibus, et solvit ut infra.

rata <sup>a</sup>, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Ayroidinus de Afaytis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata <sup>a</sup>, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iohannes de Castelino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII et denarios VI imperialium.

Romerius Ruscha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII et denarios VI imperialium.

Presbiter Martinus de Valle de Cernobio canonicus dicte ecclesie una cum Blasiolo de Macio ipsius ecclesie canonico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Bertramolus dictus Niger Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII et denarios VI imperialium.

Lutirolus de Vayronis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Somma primi termini libre IIII, solidi VIII et dimidius.

Somma secundi termini libre IIII et solidi v.

Capitulum dicte ecclesie pro tertio.

f 68 r.

Presbiter Guido de Turri capellanus ecclesie Sancti Bartholomei de Domasio, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

In plebe de Olonio.

Canonica ecclesie Sancti Stephani.

---

<sup>a</sup> pro rata *in soprilinea*.

Presbiter <sup>a</sup> Paganus de Nazario archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII imperialium.

Gufredinus de Rippa canonicus dicte ecclesie, pro quo elegit solvere pro rata capitulum dicte ecclesie <sup>b</sup>, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni <sup>c</sup>.

Atto dictus Zatta Vicedominus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII imperialium.

Guifredus de Castello canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Benevenutus de la Moneta canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, qui elegit solvere <sup>d</sup>, solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Mirolus de la Porta canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII imperialium.

Somma primi termini solidi LIII et dimidius.

Somma secundi termini libre II et solidi VII.

f. 68 v.

Presbiter Philipus de Carugo canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Coxii, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Rolandus de Piro canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Colegi, qui elegit solvere comuni extimatione <sup>e</sup>, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* Nazarius.

<sup>b</sup> capitulum dicte ecclesie *in sopra*linea.

<sup>c</sup> *A margine*: Nota quod vacavit per resignationem presbiteri Gutefredi de Rippa.

<sup>d</sup> *Così nel testo*.

<sup>e</sup> comuni extimatione *in sopra*linea.

Zanolus de Mazio canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Collegi, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Brozius de Olzate canonicus dicte ecclesie ad Colegum, pro rata solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

In plebe de Somolego.

Ecclesia de Somolego.

Presbiter Nicola Fortis presbiter seu beneficalis dicte ecclesie, qui non elegit solvere set se excusavit.

In plebe de Clavena.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii.

Dominus presbiter Guasparus de la Bella archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Presbiter Gufredus de Ripa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Somma primi termini libre IIII solidi III.

Somma secundi termini libre IIII et solidi IIII.

Presbiter Georgius de Zubianis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium. f 69 r.

Guasparus de Agatapanis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Lafrancus de la Turre canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Iacobus Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Iacobus de Cugno canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Bonapertolus de Piperello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Guifredinus de Ripa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iacobus de Licurtis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

Somma primi termini libre V solidi III et dimidius.

Somma secundi termini est libre V et solidi III.

f. 69 v.

Capitulum dicte ecclesie de Clavena pro tercio ipsius ecclesie <sup>a</sup>.

In plebe de Ardenno.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Ardenno.

Andreas de Clurio prepositus dicte ecclesie de Ardenno se excusavit.

Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos IIII imperialium.

Martinus de Castello canonicus dicte ecclesie cum iuramento se excusavit.

Presbiter Petrus Vacha capellanus ecclesie de Morbegnio, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

In plebe de Berbenno.

Canonica ecclesie Sancti Martini de Berbenno.

Dominus Ioseppus Lavizarius archipresbiter dicte ecclesie <sup>b</sup>.

Presbiter Angefossus de Rondanario canonicus dicte ecclesie, qui

---

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod quilibet canonicus solvit pro sua parte.

<sup>b</sup> *A margine*: Colector.



elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Dompetrus Tozonus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro tercio.

Somma primi termini solidi XL et denarii VI.

Somma libra I et solidi XVIII secundi termini.

In plebe de Sondrio.

f. 70 r.

Canonica ecclesie Sanctorum Gervasii et Protasii.

Dominus Thomas de Beccaria archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XXVII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Dominus Iosep Lavizarius canonicus dicte ecclesie.

Rugerius Capitaneus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Bertramolus de Arzo canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVI et denarios VI imperialium.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro tercio ipsius ecclesie, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

In dicta plebe de Sondrio. Ecclesia de Malenco.

Presbiter Cressius de la Pergola clericus dicte ecclesie de Malenco, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Rugerius Capitaneus clericus dicte ecclesie, qui elegit solvere solvit

pro rata, solvit pro primo termino <sup>a</sup> solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Somma primi termini libre v solidi XVII et dimidius.

Somma secundi termini est libre v et solidi xv.

f. 70 v.

Presbiter Iacobus de Turno capellanus <sup>b</sup> ecclesie que <sup>c</sup> de Andeveno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Conventus seu capitulum dominarum monialium Sancti Laurentii de Sondrio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

In plebe de Trisivio.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Trisivio.

Dominus presbiter Angefossus archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos x imperialium.

Anselmus de Vitaniis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino <sup>d</sup> solidos v et denarios VI imperialium <sup>e</sup>. Item pro secundo termino dicti anni solidos v et denarios VI imperialium.

Magister Nicolaus de Luvatis canonicus dicte ecclesie <sup>f</sup>, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos III et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos III et denarios VIII imperialium.

Dominus Gufredus Pigocius canonicus dicte ecclesie <sup>g</sup>.

Gusmerius de Beccaria canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere

---

<sup>a</sup> Così nel testo.

<sup>b</sup> Segue cancellato dicte.

<sup>c</sup> Così nel testo.

<sup>d</sup> Segue cancellato et secundo.

<sup>e</sup> V et denarios VI in soprilinea su XI cancellato.

<sup>f</sup> ecclesie ripetuto e cancellato.

<sup>g</sup> A margine: Colector

pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Martinus Porrus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni <sup>a</sup>.

Tomasius <sup>b</sup> de Beccaria canonicus dicte ecclesie <sup>c</sup>, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos.

Somma primi termini libre V solidi XVIII.

Somma secundi termini libre IIII et solidi XIII et denarii II.

Dominus Albertus Ponga archipresbiter ecclesie Cumane ac canonicus dicte ecclesie de Trisivio, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium. f. 71 r.

Nicola <sup>d</sup> de de <sup>e</sup> Galeis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Capitulum dicte ecclesie de Trisivio pro tercio quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Capellani dicte ecclesie plebis de Trisivio.

Presbiter Abondius de Zermanino capellanus ecclesie de Clurio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Martinus de Morbio capellanus ecclesie de Montanea, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

In plebe de Villa.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Villa.

Raynaldus Lavizarius archipresbiter dicte plebis de Villa.

---

<sup>a</sup> *A margine*: non

<sup>b</sup> *A margine*: Nota quod non percipit.

<sup>c</sup> *Segue cancellato* Cumane.

<sup>d</sup> *A margine*: Nota quod isti tres suprascripti habent tantum duas prebendas.

<sup>e</sup> *Così nel testo*.

Iohannes Lavizarius canonicus dicte ecclesie de Villa se excusavit.  
Dominus Albertus Ponga canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione<sup>a</sup>, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.  
Somma primi termini libre IIII solidi XII et dimidius.  
Somma secundi termini libre IIII et solidi XV et denarii VI.

f. 71 v. Prandolus Baliacha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos IIII imperialium.

Amator de Salicibus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Capitulum domus fratrum de Sancta Perpetua se excusavit.  
Ecclesia de Stazona.

Pasius Capitaneus clericus dicte ecclesie de Stazona.  
\*\*\*\*\* Capitaneus clericus dicte ecclesie.

In plebe de Pusclavio.

Ecclesia Sancti Victoris de Pusclavio.

Prandolus Baliacha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidum I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidum I imperialium.

Paganus Baliacha canonicus dicte ecclesie se excusavit.

In plebe de Maze.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Maze.

Prebenda archipresbiteratus dicte ecclesie, pro qua capitulum dicte ecclesie elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Bertramolus de Arzo canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

---

<sup>a</sup> comuni extimatione *in soprilinea su pro rata cancellato*.

Somma primi termini solidi xxxvii et dimidius.

Somma libra i et solidi xvii et denarii vi secundi termini.

Beneventus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione <sup>a</sup>, solvit pro primo termino solidos xiii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xiii et denarios vi imperialium. f. 72 r.

Prebenda que vacavit per <sup>b</sup> resignationem Radulfi de Parete canonici dicte ecclesie, pro qua nomine capituli pro rata dominus B. <sup>c</sup> de Castello solvit solidos xii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xiii et denarios vi imperialium.

Presbiter Guido de Turri canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos xii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii et denarios vi imperialium.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino solidos xiii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii et denarios vi imperialium.

Capitulum ecclesie de Maze pro tercio ipsius ecclesie, quod elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libram i et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i et solidos x imperialium.

In plebe de Burmio.

Canonica ecclesie Sanctorum Gervasii et Protasii.

Dominus presbiter Francischus archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii imperialium.

Fomasius Mariolus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Somma primi termini libre v solidi viii.

Somma secundi termini est libre v et solidi xii et denarii vi.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato pro.*

<sup>b</sup> *Segue una parola illeggibile cancellata.*

<sup>c</sup> *Così nel testo.*

f. 72 v. Romerius Pistonus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x et denarios vi imperialium.

Alamanus de Mascarpa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Atto dictus Zatta Vicedominus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Iacobinus Mariolus canonicus dicte ecclesie de Burmio, qui elegit solvere pro rata<sup>a</sup>, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino solidos x et denarios vi imperialium.

#### Exempti.

Capitulum seu conventus monasteriorum Sancti Iohannis de Vertemate et de Cernobio et de Olzate, que unum corpus existunt, pro quo electum est solvere pro rata per dominum Iohannem priorem dicti monasterii de Cernobio, solvit pro primo termino ut scriptum est in capitulo dicti monasterii de Cernobio.

Fratres et capitulum domus de Rosedula, qui elegerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino solidos xii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii et denarios vi imperialium.

Somma primi termini solidi lii et dimidius.

Somma secundi termini libre ii et solidi xiii et denarii vi.

f. 73 r. Capitulum seu conventus monasterii de Torello cum domo de Quartino seu grantia, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras iiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii imperialium.

Capitulum seu conventus domus fratrum de Oragnio, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras ii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras ii et solidos x imperialium.

---

<sup>a</sup> pro rata *in soprilinea*.

Ecclesia S. Marie de Mendrisio que subest monasterii Sancti Petri Laudensis.

Conventus seu capitulum monasterii <sup>a</sup> Sancti Cassani de Olzate solvit ut supra cum monasterio de Cernobio et cetera.

Ecclesia de Mantello, pro qua dominus Albertus de Cernobio elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Pasinus Vicedominus clericus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Presbiter Franciscus capellanus ecclesie de Dubino, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Conventus seu capitulum monasterii de Dona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos x imperialium.

Capitulum domus domine Flordebelle de Bellasio.

Somma primi termini libre VIII et dimidia.

Somma secundi termini libre VIII et solidi XII.

Conventus seu capitulum domus seu monasterii de Aquafrigida, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras xx imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras xx imperialium. f. 73 v.

Capitulum seu conventus monasterii de <sup>b</sup> Piona, quod elegit solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VII imperialium.

Frater Benedictus conversus suprascripti monasterii de Aquafrigida pro terris suis propriis quas emit, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Conventus seu capitulum domus fratrum de Contono de ultra Montem Cinerem.

Extravagantes.

Hospitale Sancti Lazari Cumani, pro quo fratres ipsius hospitalis elegerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino solidos x im-

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato de.*

<sup>b</sup> *Segue una parola illeggibile cancellata.*

perialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Hospitale Sancti Bartholomei Cumani, pro quo fratres ipsius hospitalis qui elegerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino solidos v imperialium.

Hospitale Sancti Vitalis Cumani, pro quo fratres ipsius hospitalis se excusaverunt.

Somma primi termini libre xxviii solidi xv.

Somma secundi termini libre xxx et solidi v.

f. 74 r. Hospitale Sancti Iohannis de Mendrisio, pro quo fratres ipsius hospitalis eligerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino libras v et solidos xvi et denarios viii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit libras v et solidos xvi et denarios viii imperialium.

Hospitale de Montrognio Vallis Intellavi.

Hospitale de Insula, pro quo fratres ipsius, qui elegerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Hospitale Sancti Georgii de Bellasio.

Conventus seu capitulum dominarum de Broylo pro quo electum<sup>a</sup> est solvere pro rata, non solvit pro primo termino quia exempte sunt ut asserunt; tamen colectores non credunt, set fecerunt denunciari.

Capitulum seu conventus dominarum de Puzinate, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libras ii et solidos xvii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras ii et solidos xvii et denarios vi imperialium.

Capitulum domus religiose fratris Petracii Lavizarii, pro quo dictus frater Petracius, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram i et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i et solidos x imperialium.

Capitulum seu conventus domus Sancte Cecilie de Porta Turri, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libras ii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i et solidos v imperialium.

Capitulum seu conventus domus dominarum Sancte Catheline de Coxia, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino. Item pro secundo termino dicti anni.

---

<sup>a</sup> electum *ripetuto e cancellato*.



Capitulum domus maioris sororum de Novezano.

Somma primi termini libre XII solidi XVIII denarii III.

Somma secundi termini libre XVI et solidi VIII et denarii III.

Capitulum domus fratrum de Rovio, pro quo electum est solvere f. 74 v.  
pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos X imperialium.  
Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Monasterium Sancti Benedicti de Insulla, pro quo electum est solvere comuni extimatione, solvit pro primo termino libras V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras V imperialium.

Capitulum monasterii monacharum Sancti Iacobi de Menasio, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Capitulum domus fratrum Sancti Siri de Rezonico.

Capitulum seu conventus monasterii monacharum Sancti Iohannis de Insula, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos X imperialium.

Conventus sororum domus de Sancta Euphemia pro rata solvit solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV et denarios VI imperialium.

#### Ordo humiliatorum.

Conventus domus fratrum de Rondenario, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XIII imperialium.

Conventus domus fratrum fratris Guillelmi de Vico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras III et solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos V et denarios VI imperialium.

Conventus domus fratrum fratris Gracii de Vico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras VIII et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VIII et solidos X imperialium.

Somma primi termini libre XXXVI denarii XII.

Somma secundi termini libre XXXVI et solidi XII imperialium.

Conventus domus fratrum de Zenno elegit solvere pro rata, solvit f. 75 r.  
pro primo termino libras II imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Conventus domus fratris Guilliemi de Sancto Vitali, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Conventus domus fratris Landulfi de Coxia, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Conventus sororum de Pontexello de Coxia, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos viii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos iii et denarios vi imperialium.

Conventus domus sororum de Vurio de Vico.

Conventus domus sororum de Cantarana de Porta Salla.

Conventus sororum domus de Sancto Sisto de Cumis se excusavit.

Conventus domus fratrum de Olzate, qui elegit solvere<sup>a</sup> pro rata, solvit pro primo termino solidos x et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Conventus fratrum domus de Astano, qui elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Somma primi termini libre iii solidi xviii.

Somma secundi termini libre iii et solidi xiiii et denarii vi.

f. 75 v.

Conventus domus fratrum de Verla de Lugano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Conventus sororum domus de subtus de Lugano se excusavit.

Conventus sororum domus de Gordora, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium.

Conventus fratrum domus de Locarno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos viii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii imperialium.

Conventus fratrum sororum domus humiliatarum de Cuvio. Nota quod solverunt in civitate Mediolani, quia domus illa est in comitatu Mediolani.

---

<sup>a</sup> solvere *ripetuto e cancellato*.

Conventus sororum domus Sancti Iohannis de Mendrisio se excusavit.

Conventus \* \* \* \* \* domus de Ferrera de Mendrisio se excusavit.

Conventus fratrum domus de Burgo Veteri de Tremedio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios VI imperialium.

Conventus fratrum et sororum de la Calchera de Menasio se excusavit.

Conventus sororum domus de Campo de Insula se excusavit.

Conventus <sup>a</sup> fratrum et sororum domus de Belano.

Somma primi termini solidi XLIII.

Somma libre II et solidi II et denarii VI secundi termini.

Conventus fratrum domus de Dervio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium. f. 76 r.

Conventus fratrum domus de Domasio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Conventus sororum domus de Grabadona se excusavit.

Conventus sororum domus de Sancto Gregorio de Grabadona se excusavit.

Conventus fratrum et sororum domus de Surico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Conventus sororum domus de Travona se excusavit.

Conventus sororum domus de Clavena se excusavit.

Conventus fratrum domus de Andeveno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Conventus sororum domus de Trisivio se excusavit.

Conventus \* \* \* \* \* domus de subtus de Telio de subtus se excusavit.

Conventus sororum domus de supra de Telio se excusavit.

Somma primi termini solidi XLVIII et dimidius.

Somma secundi termini libre II et solidi VIII.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato domus.*

f. 76 v. Soma somarum secundi termini anni secundi est libre DLI, solidi XVIII et denarii XI imperialium. In qua somma computantur libre v et solidi VIII et denarii VI imperialium de residuo dicti secundi termini.

Summa summarum primi termini anni secundi libre CCCCXLIII, solidi \*\* denarii \*\*<sup>a</sup>.

Hec sunt expense facte per predictos colectores occasione dicte decime pro ipso termino anni secundi.

In primis dederunt Martino de Subtusvia et socio scribis dictorum colectorum<sup>b</sup> pro primo termino dicti anni libras IIII imperialium. Item in libris primi termini dicti anni solidos IIII et denarios VI imperialium.

Item in comissione facta per dominum episcopum Castellanium predictis executoribus pro absolucionibus faciendis excommunicatis solidos VI et denarios VIII imperialium.

Item in papiro pro policiis fiendis per campsores solidos III et denarios IIII imperialium.

Item in exemplo procure domini episcopi et carta confessionis seu quietacionis solidos x imperialium.

Soma suprascriptarum expensarum est libre v, solidi IIII et denarii VI imperialium.

f. 77 r. Hec sunt expense facte per predictos colectores occasione dicte decime pro secundo termino anni secundi.

In primis dederunt Martino de Subtusvia et socio scribis dictorum colectorum pro suo labore . . . .<sup>c</sup>.

Item in libris secundi termini dicti anni solidos IIII et denarios . . . .<sup>c</sup>.

Item in exemplo procure et cartis confessionis seu quietacionis solidos x imperialium.

Soma expensarum est libre IIII, solidi XIII et denarii VI imperialium.

Somma receptorum huius caterni est MLXXXV libre, solidi v, denari VIII imperialium.

Somma omnium expensarum huius caterni est IX libre et XIX solidi imperialium quibus deducuntur de dicta summa receptorum. Restant MLXXV libre, VI solidi et VIII denarii imperialium.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* computatis deductis et.

<sup>b</sup> *Segue cancellato* pro completa solutione utriusque termini dicti anni libras V imperialium quas eis dederunt.

<sup>c</sup> *Il foglio è guasto per uno strappo nell'angolo superiore destro.*

---

In nomine Domini. Liber omnium denariorum receptorum ex decima pro negocio regni Sicilie nuper concessa colectorum in civitate et diocesi Cumana a personis ecclesiasticis exemptis et non exemptis per dominos Gufredum Pigocium et Ioseppum Lavizarium canonicos Cumanos colectores ad huiusmodi decimam coligendam deputatos a venerabili patre domino Bartholomeo miseratione divina episcopo Castelano executore et generali colectore huiusmodi decime in Aquilegense et Gradense patriarchatibus et alibi a sede apostolica deputato, et scriptus per Martinum de Subtusvia notarium Cumanum et scribam dictorum colectorum anno currenti MCCLXXXVII et MCCLXXXVIII, indicione XI, pro primo et secundo termino anni tercii currentis MCCLXXXVII et MCCLXXXI[II].

f. 78 r.

Dominus frater Leo de Rambertengis episcopus Cumanus, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni libras cxx imperialium.

Dominus Iacobus de Altavilla capellanus ecclesie Sancti Antonii Cumani qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xii imperialium. Item presbiter Andreas de Subtusrippa capellanus dicte ecclesie de novo electus, defuncto dicto domino Iacobo, solvit pro primo termino solidos xii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii imperialium.

Presbiter Petrus ser Lantelmi capellanus ecclesie de Caregio qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos viii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii imperialium.

Hospitale Sancti Antonii Cumani, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libram i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre cxxvii et solidi xii imperialium.

Somma secundi termini est libre cxxvii imperialium.

Canonici ecclesie Sancte Marie Maioris Cumane.

f. 78 v.

Dominus Dalfinus Grecus archidiaconus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras iiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iiii imperialium.

Dominus Albertus Ponga archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

Dominus Advocatus de Advocatis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Dominus Iacobus Gabasius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Dominus Fredericus de Parete, canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

Dominus Gufredus Pigocius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Dominus Brozius de Olzate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras III et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos xv imperialium.

Dominus Anrigacius Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Dominus magister Nicolaus de Luvatis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras IIII, solidos III et denarios II imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII, solidos xvII et denarios II imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre xxvIII, solidi xvIII et denarii II imperialium.

Somma secundi termini est libre xxxII, solidi xvII et denarii II imperialium.

f. 79 r. Dominus Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Dominus Fomasius Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit sol-

---

<sup>a</sup> *A margine*: Colector.

vere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Dominus Iohannes de Regio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Dominus Obizo de Busnate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos xv imperialium.

Dominus Francinus de Aliate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos xv imperialium.

Dominus Petroiohannes de Gonzaga canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I et solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos xv imperialium.

Dominus Iosep Lavizarius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Dominus Fomasius Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III imperialium.

Dominus Bocafollis de Lucino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras III et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III et solidos x imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre XVIII et solidi v imperialium.

Somma secundi termini est libre xx et solidi xv imperialium.

Dominus Iacobus Ravacotta canonicus dicte ecclesie, pro quo nomine fabrice electum est per capitulum solvere pro rata, et solvit pro primo libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

f. 79 v.

Dominus <sup>b</sup> Paganus de Casate canonicus dicte ecclesie, pro quo fabrica elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libras II et so-

---

<sup>a</sup> *A margine*: Colector.

<sup>b</sup> *A margine*: Fabrica.

lidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Fabrica dicte ecclesie, pro qua electum est solvere et solvit pro ea Guiscardus canevarius capituli pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro hiis que dantur pro capellanis, custodibus, advocatis, procuratoribus, canevario, portenario, elemosinis et aliis, elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino per Guiscardum canevarium dicti capituli de denariis capituli libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

Capellani dicte ecclesie Cumane.

Presbiter Anselmus de Macio capellanus maior dicte ecclesie, pro quo capitulum dicte ecclesie elegit solvere et solvit ut supra.

Presbiter Georgius de Binago capellanus altaris Sancte Cecilie in dicta ecclesia elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Alamanus de Cresenzano capellanus altaris Sancte Marie Magdalene siti in dicta ecclesia elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos xviii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos II imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre XI et solidi XIII imperialium.

Somma secundi termini est libre XI et solidi xvii imperialium.

f. 80 r.

Hospitale Sancti Martini de Zezio, quod subest immediate dicte ecclesie Cumane pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos II et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos II et denarios VI imperialium.

Capelle seu capellani dicte ecclesie Cumane.

Presbiter Belottus capellanus ecclesiarum Sanctorum Michaelis de Roenna et Andree de Portelio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.



Presbiter Gaudencius capellanus ecclesie de Cernobio se excusavit.

Presbiter Iohannes de Gandora capellanus ecclesie de Moltrasio elegit solvere pro rata et solvit pro primo termino presbiter Nicola Fortis electus in capellanum dicte ecclesie solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos IIII et denarios VIII imperialium.

Presbiter Petrus capellanus ecclesie de Blevio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos X et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VIII imperialium.

Presbiter Arialdus Brochus capellanus ecclesie Sancti Bartholomei ad la Pesinam elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Presbiter Albertus capellanus ecclesiarum de Civellio et de Ponzate elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino dicti anni solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre II, solidi XII et denarii III imperialium.

Somma secundi termini est libre II, solidi VI et medius imperialium.

Presbiter Vinentius capellanus ecclesie de Tabernario elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

f. 80 v.

Presbiter \* \* \* \* \* capellanus ecclesie de Capiago.

Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie de Giasio elegit solvere pro rata et solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Presbiter Gregorius Manualis capellanus ecclesie Sancti Columbani de Cumis se excusavit.

Presbiter Petrus de Plaza capellanus ecclesie de Plaza se excusavit.

Dominus donus Albertus de Casella abbas et capitulum monasterii Sancti Abundii Cumani elegerunt solvere pro rata, et solverunt pro primo termino libras XXV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XXV imperialium.

Presbiter Iohannes Lavizarius capellanus ecclesie de Turno, qui

elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Benedictus capellanus ecclesie Sancti Provini Cumani se excusavit.

Presbiter Benvenutus de la Moneta capellanus ecclesie Sancti Bartholomei de Clavena, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos vi et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos vii imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre xxvii et denarii vi imperialium.

Somma secundi termini est libre xxvii et denarii vi imperialium.

f. 81 r.

Dominus donus Mapheus de Lucino abbas et capitulum monasterii Sancti Carpori Cumani, qui elegerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino libras vii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras vii et solidos vii imperialium.

Dominus donus Guasparus de Mediolano abbas et capitulum monasterii Sancti Iuliani Cumani, qui elegerunt solvere pro rata una cum domo de Rosedula, solverunt pro primo termino libras v, solidos ii et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras v, solidos xv et denarios vi imperialium.

Fratres et conventus seu capitulum hospitalis Sancti Iuliani Cumani se excusavit.

Capitulum seu conventus dominarum monialium monasterii Sancti Laurentii Cumani, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras iii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras iii imperialium.

Capitulum seu conventus dominarum monialium monasterii feminilis de Cumis, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras vii et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras vii et solidos imperialium.

Capitulum seu conventus monasteriorum de Cernobio et de Vertemate et de Olzate, que unum corpus existunt, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras xxv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras xxv imperialium.

Capitulum seu conventus monacharum monasterii de Lumpino, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xi imperialium. Item pro secundo termino solidos xi imperialium.

Capitulum ecclesie Sancti Fidelis Cumani, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras VI et solidum I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VI et solidum I imperialium.

Canonica ecclesie Sancti Georgii de Vico.

Presbiter Brozius archipresbiter elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I et solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre LX et solidi XV imperialium.

Somma secundi termini est libre LVI et solidi VIII imperialium.

Alchirolos de Olzate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

f. 81 v.

Romeriolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Albertolus de Salla canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Capitulum dicte ecclesie pro tercio ipsius ecclesie, quod elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII imperialium.

Canonica ecclesie Sancti Marchi de Vico.

Presbiter Iohannes de Via canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata. Item pro secundo termino dicti anni solidos III et denarios VI imperialium.

Presbiter Brozius de Salla canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos VI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI et denarios VI imperialium.

Presbiter Anselmus de Macio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Capelle plebis de Zezio seu capellani ipsius plebis.

In quarterio porte Sancti Laurentii.

Presbiter Arnoldus Trechus capellanus ecclesie Sancti Iacobi Cuman, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre III, solidi XVI et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi XVIII imperialium.

f. 82 r. Guasparrus de Agatapanis clericus dicte ecclesie Sancti Iacobi, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Presbiter<sup>a</sup> Andreas de Subtusrippa capellanus ecclesie de Curignolia, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Bonacursus Raymundus clericus dicte ecclesie se excusavit.

In quarterio de porta Salla.

Presbiter Lazarus capellanus ecclesie Sancti Nazarii, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Tadiolus de Azariis clericus dicte ecclesie se excusavit.

Presbiter Mayfredus capellanus ecclesie Sancti Eusebii Cuman, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Petrus Tasellus clericus dicte ecclesie se excusavit.

In quarterio de porta Turri.

Presbiter Petrus capellanus ecclesie Sancti Sisti Cuman, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

\*\*\*\*\* dictus de Lucino clericus dicte ecclesie Sancti Sisti Cuman se excusavit.

Somma huius pagine primi termini est libra I et solidi XIII imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Resignavit beneficium.

Somma secundi termini est libra I et solidi XVII et denarii VI imperialium.

Presbiter Martinus capellanus ecclesie Sancti Domini Cumani, qui f. 82 v.  
elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium.  
Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Petrus Advocatus clericus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata,  
solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termi-  
no dicti anni solidos X imperialium.

In quarterio de porta Monasterio.

Presbiter Solzagus capellanus ecclesie Sancti Benedicti Cumani se  
escusavit.

Mondolus Pelegrinus clericus dicte ecclesie Sancti Benedicti Cumani  
se escusavit.

Presbiter Rugerius de Interlignis capellanus ecclesie Sancti Salvatoris  
de Vico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos  
XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV impe-  
rialium.

Presbiter Arialdus de Brochonibus capellanus ecclesie de Pristino,  
qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos III imperia-  
lium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III imperialium.

Presbiter Romerius capellanus ecclesie de Cavalasca cum iura-  
mento se escusavit.

In plebe de Fino.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Fino.

Dominus Petrus de la Porta prepositus dicte ecclesie de Fino, qui  
elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni solidos XVIII  
imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVIII impe-  
rialium.

Somma huius pagine primi termini est libre III et solidi III impe-  
rialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi II imperialium.

Presbiter Iacobus Mantega canonicus dicte ecclesie de Fino, f. 83 r.  
qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I impe-  
rialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidum I  
imperialium.

Presbiter Radulfus de Parete canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Dominus Gufredus Pigocius canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Egidius dictus Greppus de Lucino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Dominus Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino solidos xv imperialium.

Fomasius dictus Mafetus Rusca canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xvii imperialium. Item pro secundo termino solidos xvii imperialium.

Maphiolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xvii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xvii imperialium.

Petrolus de Albricis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xvii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xvii imperialium.

Capitulum dicte ecclesie de Fino, pro quo electum est solvere pro rata pro tercio ipsius ecclesie, solvit pro primo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre viii et solidi xvi imperialium.

Somma secundi termini est libre viii et solidi xvii imperialium.

f. 83 v.

Capelle seu capellani dicte plebis de Fino.

Presbiter \* \* \* \* \* capellanus ecclesie de Vertemate.

Presbiter Balzarrus Panellus capellanus ecclesie Sancti Maurici de Cermenate, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Comes capellanus ecclesie Sanctorum Vincentii et Vitti de Cermenate, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Colector.

Presbiter Nicola de Bregniano capellanus ecclesie de Bregniano se excusavit.

Presbiter Carnevarius capellanus ecclesie Sancti Siri de Lomacio se excusavit.

Presbiter Morandus capellanus ecclesie Sancte Marie de Macio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Canonica ecclesie Sancti Pantaleonis de Bregniano.

Dominus Brozius de Olzate prepositus dicte ecclesie de Bregniano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Romeriolus Rusca canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini libre III, solidi VIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi VIII et denarii VI imperialium.

Paganus Arivertus canonicus dicte ecclesie de Bregniano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solidos XII et denarios VI imperialium. f. 84 r.

Bertraminus dictus Niger Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Capitulum dicte ecclesie de Bregniano, pro quo electum est solvere pro rata pro tercio ipsius ecclesie, solvit pro primo termino libram I et solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos V imperialium.

Canonica ecclesie Sancte Marie de Lucino.

Presbiter Gufredus de Olzate canonicus dicte ecclesie de Lucino<sup>a</sup>, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato Fino.*

Dominus Anrigacius Advocatus canonicus dicte ecclesie de Lucino, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Iohannes Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

In plebe de Ogiate.

Canonica ecclesie Sancti Petri.

Dominus Iohannes de Casanova prepositus dicte ecclesie de Ogiate, qui elegit solvere pro \* \* \* \* libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre VII et solidi VIII imperialium.

Somma secundi termini est libre VII et solidi VIII imperialium.

f. 84 v.

Presbiter Iacobus de Busionibus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Guidus de la Turre canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Francinus Picinellus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Zaninus de Ronago canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino solidos X imperialium.

Iohannes de Castelino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV et denarios VI imperialium.



Leo Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Capitulum dicte ecclesie de Ogiate, pro quo electum est solvere pro rata, pro tercio ipsius ecclesie, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Capellani predicte plebis de Ogiate.

Presbiter Lafrancus de Casanova capellanus ecclesie de Casanova, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino dicti anni libram I, solidos II et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I, solidos II et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre v, solidi XVII et denarii VIII imperialium.

Somma secundi termini est libre v, solidi XVII et denarii VI imperialium.

Presbiter Petrus de Macio capellanus ecclesie de Zeronico se excusavit. f. 85 r.

Presbiter Rugerius de Sancto Salvatore capellanus ecclesie de Cagnio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Presbiter Honricus capellanus ecclesie de Solbiate cum iuramento se excusavit.

Rugerius Curacius capellanus ecclesie de Olzate, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

In plebe de Balerna.

Canonica ecclesie Sancti Victoris.

Presbiter Iohannes de Perco archipresbiter dicte ecclesie de Balerna, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Rogerius de Bimio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Iacobus de Altavilla canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Amator de Salicibus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Nicola de Plaza canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre IIII, solidi II et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi XII et denarii VI imperialium.

f. 85 v. Musso Lavizarius canonicus dicte ecclesie de Balerna, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Mapheus Busia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI et denarios VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios IIII imperialium.

Iacobus de la Turre canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Anrigacius Advocatus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi estimatione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Romeriolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Presbiter Obizo de Fidele de Cernobio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino solidos VIII imperialium.

Capitulum ipsius ecclesie pro tercio ipsius ecclesie, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II imperialium.

Capellani dicte plebis de Balerna.

Presbiter Gufredus de Mellano capellanus ecclesie de Stabio se excusavit.

Presbiter Petrus capellanus ecclesie de Morbio.

Somma huius pagine est libre IIII, solidi VIII et denarii VIII imperialium.

Somma secundi termini est libre IIII et solidi XVIII et denarii IIII imperialium.

Presbiter Paulus de Novezano capellanus ecclesie de Cabio se escusavit. f. 86 r.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Novezano.

Simon de la Turre canonicus dicte ecclesie.

Anselmus de Novezano canonicus dicte ecclesie.

Nicololus de la Porta canonicus dicte ecclesie de Novezano se escusavit.

Petrus de la Porta canonicus dicte ecclesie de Novezano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino solidos VI imperialium.

In plebe de Ripa Sancti Vitalis.

Canonica ecclesie Sancti Vitalis.

Dominus presbiter Gufredus de Busionibus archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino libram I et denarios VI imperialium.

Anselmus de la Porta canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Roba de Luvino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Francinus Busia canonicus dicte ecclesie de Ripa se escusavit.

Somma huius pagine primi termini est libre II et solidi VI imperialium.

Somma secundi termini est libre II et solidi V imperialium.

Romeriolus de Lavello canonicus dicte ecclesie de Ripa, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium. f. 86 v.

Petrolus de la Turre canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Tercium dicte ecclesie, pro quo quilibet canonicus solvit pro sua parte ut supra.

Capellani dicte plebis de Rippa.

Presbiter Petrus Brochus capellanus ecclesie de Melano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Presbiter Ferrarius capellanus ecclesie de Arognio cum iuramento se excusavit.

Presbiter Fomasius capellanus ecclesie de Rovio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Canonica ecclesie Sanctorum Cosme et Damiani de Mendrisio.

Dominus presbiter Sachus prepositus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Presbiter Gufredus de Busionibus canonicus dicte ecclesie qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v et denarios VI imperialium.

Ardricus Madernus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Somma huius pagine primi termini est libre II et solidi XVIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre II, solidi XVIII et denarii VI imperialium.

f. 87 r. Presbiter Gaudencius de Crolanciis de Cernobio capellanus ecclesie Sancti Sisignii de Mendrisio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino.

In plebe de Lugano.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Lugano.

Presbiter Iohannes de Garzata archipresbiter dicte ecclesie de Lugano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII

imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Presbiter Mapheus de Cortilia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XI imperialium.

Ubertus de Besuzero canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Honricus Mangiacavallus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Magister Petrus de Panicera canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Balzarrus de magistro Dominico canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Nicola de Prevosto canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre IIII, solidi X et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi XVIII imperialium.

Guasparrus de Novezano canonicus dicte ecclesie de Lugano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

f. 87 v.

Ubertus comes canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup> qui elegit solvere pro rata solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Capitulum dicte ecclesie de Lugano<sup>b</sup> pro prebenda que vacavit per mortem Iacobi de Mirachasia, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino silicet pro fabrica ipsius ecclesie solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Decessit, et debebat solvere; collata est prebenda domino Alberto Ponga archipresbitero Cumano.

<sup>b</sup> *A margine*: Fabrica; collata est prebenda Matheo dicto Pezagnio de Garzata (?) de Lugano.

Capitulum dicte ecclesie pro tercio ipsius ecclesie, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Capellani dicte plebis de Lugano.

Presbiter Albertus capellanus ecclesie de Murchoe, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

\*\*\*\*\* de Sancto Michaeli capellanus ecclesie Sancti Mauricii de.

In plebe de Agnio.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Agnio.

Presbiter Guilielmus de Mercurolo prepositus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino solidos xv imperialium.

Presbiter Albertus de Murchoe canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino solidos v imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre v et solidi xviii imperialium.

Somma secundi termini est libre v et solidi iii imperialium.

f. 88 r. Presbiter Mapheus de Cortilia canonicus dicte ecclesie de Agnio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Nicola Rusca canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos vi imperialium. Item <sup>a</sup> pro secundo termino dicti anni solidos vi imperialium.

Bertramus de Sessa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Nicola de lo Furno canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

---

<sup>a</sup> A *marginē*: Solvit post termino pro secundo.

Guillelmus de Fontana canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino solidos VI imperialium.

Francinus de Sessa canonicus dicte ecclesie cum iuramento se excusavit.

Tercium dicte ecclesie, pro quo quilibet canonicus solvit pro sua parte ut supra.

Capellani dicte plebis de Agnio.

Presbiter Dominicus capellanus ecclesie de Bironico se excusavit.

Miranus de Laude clericus dicte ecclesie se excusavit.

Presbiter Honricus capellanus ecclesie de Mercurolo se excusavit.

Somma huius pagine primi termini est libra I et solidi VII imperialium.

Somma secundi termini est libra I et solidi VII imperialium.

Presbiter Martinus Rex capellanus ecclesie Sancti Martini de Sessa, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino solidos VIII imperialium. f. 88 v.

Presbiter Lafrancus capellanus ecclesie de Lavenna, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium.

In plebe de Birizona.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Birizona.

Presbiter Petrus de Cariona archipresbiter dicte ecclesie de Birizona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Paganus de la Motta canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Pasius Busia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solidos X et denarios VI imperialium.

Guasparrus de Cariona canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iacobus de Nocha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro

rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Uliverius dictus Fraynus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Somma huius pagine primi termini libre IIII et solidi VIII.

Somma secundi termini est libre IIII et solidi II imperialium.

f. 94 r. Presbiter Honricus de Poleno canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Capitulum dicte ecclesie seu tercium ipsius, pro quo quilibet canonicus solvit pro sua parte.

Iacobus de Niosca canonicus ecclesie de Niosca, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

In plebe de Locarno.

Canonica ecclesie Sancti Victoris de Locarno.

Presbiter Thomasius Panellus archipresbiter dicte ecclesie de Locarno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino solidos XV imperialium.

Presbiter Guido de Turri canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos IIII imperialium.

Iacobus de Niosca canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos IIII imperialium. Item pro secundo termino solidos <sup>a</sup> IIII imperialium.

Albertus de Muralto canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Simon de Orello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII imperialium.

Philippus de Muralto canonicus dicte ecclesie de Locarno se excusavit.

---

<sup>a</sup> Nel testo som in luogo di sol, ordinaria abbreviazione di solidos.



Somma huius pagine primi termini est libre II, solidi XIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre II, solidi XI et denarii VI imperialium.

Presbiter Bonomus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium. f. 94 v.

Guilielmus ser Rastelli canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Guarinus de Orello canonicus dicte ecclesie se excusavit. Item pro secundo termino solvit solidos VII imperialium.

Presbiter Iohannes de Canturio capellanus ecclesie de Verzasca <sup>a</sup>.

Presbiter Bonomus capellanus ecclesie de Losono.

Presbiter Guilielmus de Fontana beneficalis ecclesie de Pedemonte <sup>b</sup>.

Presbiter Abundius de Valle Madia capellanus ecclesie de Cevio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XVIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni <sup>c</sup>.

Presbiter Iohannes capellanus ecclesie de Ascona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V et denarios VII et medium imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V et denarios VII et medium imperialium.

Antoniolus clericus ecclesie de Ascona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V et denarios VII et medium imperialium.

Presbiter Petrus de Gordora capellanus ecclesie de Gordora se excusavit.

Somma huius pagine primi termini est libre II, solidi V et denarii VIII imperialium.

Somma secundi termini est libra I et solidi XIII et denarii VIII imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod ecclesia de Verzasca non habet redditus, imo dictus presbiter Iohannes stat ad fictom.

<sup>b</sup> *A margine*: Nota quod stat ad fictom.

<sup>c</sup> *A margine*: Excommunicam habet (*lezione incerta*).

f. 95 r.

Presbiter Iacobus de Busionibus clericus dicte ecclesie de Gordora, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos III et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III et denarios VI imperialium.

In plebe de Cuvio.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Cuvio.

Dominus presbiter Iacobus prepositus et capitulum ecclesie Sancti Laurentii de Cuvio, qui elegerunt solvere communi extimatione, solverunt pro primo termino libras VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VI imperialium.

Capellani dicte ecclesie de Cuvio.

Presbiter Anricus de Cerliate capellanus ecclesie de Culiare cum iuramento se excusavit.

Presbiter Lanterius capellanus ecclesie de Garavate, qui elegit solvere communi extimatione<sup>a</sup>. Item pro secundo termino dicti anni solvit presbiter Gabardus de Garavate, cui colata est dicta prebenda, solidos V imperialium.

Albertus de Castello presbiter dicte ecclesie per procuram se excusavit<sup>b</sup>.

Nicolinus de Besuzo de Garavate clericus dicte ecclesie, qui electus fuit MCCLXXXVII circa kalendas augusti se excusavit.

Guillielmus capellanus ecclesie de Citilio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Ionselmus clericus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium<sup>c</sup>.

Otonellus capellanus Sancti Martini castri de Rancio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Excommunicatus. Nota quod resignavit prebendam MCCLXXXVII circa festum Nativitatis, que colata est presbitero Gabardo de Garavate, qui debebat solvere pro primo et secundo termino.

<sup>b</sup> *A margine*: Cessit curam kallendis . . . ii MCCLXXXVI. Collata est prebenda Nicolino de Besuzo de Garavate circa kalendas augusti dicti anni.

<sup>c</sup> *A margine*: Solvit pro secundo termino post terminum.

Somma huius pagine primi termini est libre VI, solidi XVIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre VII et solidi III et denarii VI imperialium.

In plebe de Nesio.

f. 95 v.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Nesio.

Presbiter Ardicio archipresbiter dicte ecclesie de Nesio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Presbiter Castellus Faxolus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Gufredus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Dominus Iosep Lavizarius canonicus Cumanus ac canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup>.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Rolandus de Burgo Sancti Domini de Parma canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Maphiolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Tercium dicte ecclesie, pro quo capitulum dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Colector.

Capellani dicte plebis de Nesio.

Presbiter Ivanus capellanus de Latio elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre VII, solidi VII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre VI et solidi X imperialium.

f. 96 r. Presbiter Danisius de Cernobio capellanus ecclesie de Molina, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VIII imperialium.

Presbiter Petrus de Hera capellanus ecclesie de Palanzo, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VIII imperialium.

Capitulum fratrum domus de Zerbio montis Nesii.

Capitulum fratrum domus Sancte Marie de Vico super Nesium.

In plebe de Intellavo.

Canonica ecclesia Sancti Stephani.

Presbiter Ardricus archipresbiter ecclesie de Intellavo, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Martinus de Rubeis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI et denarios VI imperialium.

Anselmus Capitaneus<sup>a</sup> de Valle Sasina canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Nicola de Plaza canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

---

<sup>a</sup> Capitaneus *in soprilinea*.

Lutirolus de Castello canonicus dicte ecclesie se excusavit quod redditus sui annui summa VII libras parvorum turonensium non excedunt.

Somma huius pagine primi termini est libre III, solidi XIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi XII et denarii VIII imperialium.

Iacomolus de Zezio canonicus dicte ecclesie de Intellavo, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium. f. 96 v.

Petrolus de Albricis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Fomasius Rambertengus canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup>. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Presbiter Dusmarus de Rambertengis capellanus ecclesie de Arzenio dicte plebis de Intellavo<sup>b</sup> se excusavit.

In plebe de Insula.

Canonica ecclesie Sancte Euphemie.

Dominus Fredericus de Parete canonicus Cumanus ac archipresbiter dicte ecclesie de Insula<sup>c</sup>.

Presbiter Iohannes de Olzate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Amizo Purisella canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Poccobellus de Zulino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod non facit residentiam, et quod non facit redditus sui non valent libras VII turonensium parvorum.

<sup>b</sup> Intellavo *corretto in soprалinea su Arzenio cancellato*. *A margine*: Capellanus.

<sup>c</sup> *A margine*: Nota quod nichil percepit de dicto archipresbiteratu.

Dominus Advocatus de Advocatis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre v et solidi III imperialium.

Somma secundi termini est libre v et solidi XI imperialium.

f. 97 r. Dominus Albertus Ponga archipresbiter Cumanus ac canonicus dicte ecclesie de Insula, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I et solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos v imperialium.

Fabrica dicte ecclesie<sup>a</sup>, pro qua capitulum dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino presbiter A.<sup>b</sup> libram I imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Acursinus de Agatapanis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Franciscus Sevaciis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Lafrancus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Marchus Muttus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I, solidos II et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I, solidos II et denarios VI imperialium.

Iohannes Buzus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Tercium dicte ecclesie de Insula, pro quo capitulum ipsius ecclesie elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VI imperialium.

Presbiter Petrus de Vayronis canonicus dicte ecclesie pro rata sol-

---

<sup>a</sup> A margine: Fabrica.

<sup>b</sup> Così nel testo. Potrebbe trattarsi di Alberto Ponga, nominato subito prima, o anche di Amizone Purisella o di altri.

vit pro primo libram I imperialium. Item pro secundo termino libram I imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre XIII, solidi VII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre XIII et solidi VII et denarii VI imperialium.

In plebe de Lenno.

f. 97 v.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Lenno.

Dominus Leo de Vacanis archipresbiter dicte ecclesie de Lenno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Presbiter Thomas de Rambertengis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino solidos x et denarios VI imperialium.

Presbiter Amizo Purisella canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino solidos x imperialium.

Iacobus Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino solidos x imperialium.

Iohannes Buzus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino solidos x imperialium.

Martinus Vacha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino solidos x imperialium.

Presbiter Petrus Vacha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino solidos x imperialium.

Tercium dicte ecclesie, pro quo capitulum ecclesie predicte elegit solvere communi extimatione, et solvit pro primo termino libram I et solidos XVII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino libram I et solidos XVII et denarios VI imperialium.

In plebe de Bellasio.

Canonica ecclesie Sancti Iohannis de Bellasio.

Presbiter Martinus archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII imperialium.

Summa huius pagine primi termini est libre VI, solidi V et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre VI et solidi VII imperialium.

f. 98 r. Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Guillelmus de Fontana canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos V imperialium.

Leo Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Ottobonus Scaranus canonicus dicte ecclesie.

Arnulfus Bazus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Zanolus de Macio canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Capitulum domus fratrum Sancte Marie in Monte de Bellasio.

Capitulum monasterii Sancte Marie de Lopia de Bellasio.

In plebe de Mandello.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii.

Presbiter Dominicus archipresbiter dicte ecclesie de Mandello cum iuramento se excusavit.

Bertrameus Musaverrus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Lazarus Malnepotus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Dominicus Musaverrus canonicus dicte ecclesie se excusavit.

Summa huius pagine primi termini est solidi XVII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est solidi XVII et denarii VI imperialium.

f. 98 v. Filippus de la Turre de Valsasina canonicus ecclesie de Mandello, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos III et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos III et denarios VI imperialium.

Ubicinus de Pelavesino canonicus dicte ecclesie.



In plebe de Menasio.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Menasio.

Dominus presbiter Martinus de Rubeis archipresbiter dicte ecclesie de Menasio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Presbiter Guidobonus Zecha canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup>, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Benevenutus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XIII imperialium.

Marchus Muttus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Magister Petrus Muttus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium<sup>b</sup>.

Iohannes Stoppa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Bernardus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XII imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre IIII et solidi XII imperialium.

Somma secundi termini est libre IIII et solidi XVII imperialium.

Capelle dicte plebis de Menasio.

f. 99 r.

Presbiter Bonardus capellanus ecclesie de Nebiallo, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XI imperialium.

Lafrancus de la Turre de Rezonico capellanus ecclesie de Rezonico, qui elegit solvere pro rata, solvit.

Capitulum fratrum domus que est supra Cremiam.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Fabrica.

<sup>b</sup> *A margine*: Solvit pro secundo post terminum.

In plebe de Dugno.

Canonica ecclesie Sancti Stephani de Dugno.

Dominus Guilielmus de Cossognia archipresbiter et capitulum ecclesie Sancti Stephani de Dugno, qui elegerunt solvere pro rata, solvit pro primo termino libras VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VII et solidos X imperialium.

In plebe de Grabadona.

Canonica ecclesie de Grabadona.

Dominus presbiter Gufredus de Rippa archipresbiter dicte ecclesie de Grabadona, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Presbiter Martinus de Cernobio et Blasolus de Macio canonici dicte ecclesie, qui obtinent tantum unam prebendam, qui elegerunt solvere pro rata, solverunt pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit presbiter Martinus tantum solidos V et denarios VI imperialium<sup>a</sup>. Item pro secundo termino solvit dictus Blasolus solidos V et denarios VI imperialium.

Guasparus Busia canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XI imperialium.

Iacobus Curtus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Soma huius pagine primi termini est libre VIII, solidi XVIII et denarii VI imperialium.

Soma secundi termini est libre X et solidi V imperialium.

f. 99 v. Ayroldinus de Afaytis canonicus dicte ecclesie de Grabadona, qui elegit solvere pro rata<sup>b</sup>.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie, cui collata est prebenda suprascripti Ayroldini, solvit pro decima reddituum suorum dicti Nicole

---

<sup>a</sup> *A margine*: Excommunicatus est Blasolus.

<sup>b</sup> *A margine*: Resignavit prebendam.

pro rata pro secundo termino solidos VII et denarios II et medium imperialium.

Venerinus de Bacho canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iohannes de Castelino canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios II et medium imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios II et medium imperialium.

Romerius Rusca canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XI imperialium.

Lutirolus de Vayronis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XI imperialium.

Bertramolus Rambertengus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Tercium dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Presbiter Guido de Turris <sup>b</sup> capellanus ecclesie de Domasio, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

In plebe de Olognio.

Canonica ecclesie Sancti Stephani.

Presbiter Paganus de Nazario archipresbiter ecclesie de Olognio predicte, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre III, solidi VIII et denarii II et medius imperialium.

Somma secundi termini est libre III, solidi XIII et denarii XI imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod quilibet canonicus solvit pro sua parte dicti tertii.

<sup>b</sup> *A margine*: Capellanus.

f. 100 r. Gufredinus de Rippa canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Travone, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino solidos VII imperialium.

Atto dictus Zatta Vicedominus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino, cuius beneficium est Travone, solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni.

Gufredus de Castello canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Presbiter Benevenutus de la Moneta canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Mirolus de la Porta canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Surici, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VII imperialium.

Rolandus de Piro canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, cuius beneficium est Colegi, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Gufredus de Rippa canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Colegi, qui elegit solvere pro rata, solvit pro fabrica <sup>a</sup> pro primo termino solidos V imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solvit fabrica dicte ecclesie solidos XI imperialium.

Zanolus de Macio canonicus dicte ecclesie, cuius beneficium est Colegi, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino solidos XI imperialium.

Presbiter Filippus de Carugo canonicus dicte ecclesie seu ecclesie de Coso, cuius beneficium est Cosi, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

---

<sup>a</sup> pro fabrica *in soprilinea*.

Somma huius pagine primi termini est libre IIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi XVI imperialium.

In plebe de Samolego.

f. 100 v.

Ecclesia  
Presbiter

In plebe de Clavenna.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Clavenna.

Dominus presbiter Guasparrus de Labella archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino et pro tertio libram I et solidos X imperialium.

Dominus Brozius de Olzate canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Presbiter Georgius de Zubianis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium<sup>a</sup>.

Guasparrus de Agatapanis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Lafrancus de la Turre de Rezonico canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Iacobus Lavizarius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Iacobus de Cagnio canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre V imperialium.

Somma secundi termini est libre V imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Solvit post terminum.

f. 101 r. Bonapartolus de Piperello canonicus dicte ecclesie de Clavena, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino.

Item pro secundo termino dicti anni.

Gufredinus de Ripa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI et denarios III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Iacobus de Licurtis presbiter et canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Tercium dicte ecclesie de Clavena, pro quo quilibet solvit pro sua parte <sup>a</sup>.

In plebe de Ardenno.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Ardenno.

Andreas de Clurio prepositus dicte ecclesie de Ardenno se excusavit.

Dominus Dalfinus Grecus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos IIII imperialium.

Martinus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui non <sup>b</sup> elegit solvere, se excusavit cum iuramento.

Presbiter Petrus Vacha capellanus ecclesie de Morbegnio, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

In plebe de Berbenno.

Canonica ecclesie Sancte Marie de Berbenno.

Dominus Iosep Lavizarius archipresbiter dicte ecclesie <sup>c</sup>.

Dominus Angefossus de Rondenario canonicus dicte ecclesie, qui

---

<sup>a</sup> *A margine*: Excommunicatus.

<sup>b</sup> *A margine*: Nota quod quilibet canonicus solvit pro sua parte tercii cum prebenda.

<sup>c</sup> *A margine*: Colector.

elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre II, solidi XII et denarii III imperialium.

Somma secundi termini est libre II et solidi XII imperialium.

Dompertus Tozonus canonicus dicte ecclesie de Berbenno, qui f. 101 v.  
elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Tercium dicte ecclesie <sup>a</sup>.

In plebe de Sondrio.

Canonica ecclesie Sanctorum Gervasii et Protasii.

Dominus Thomasius de Beccaria archipresbiter dicte ecclesie de Sondrio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I imperialium.

Dominus Iosep Lavizarius canonicus dicte ecclesie <sup>b</sup>.

Rugerus Capitaneus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Bertramolus de Arzo canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Tercium dicte ecclesie de Sondrio, pro quo capitulum dicte ecclesie elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

In dicta plebe de Sondrio.

Ecclesia de Malenco.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Non habent tercium.

<sup>b</sup> *A margine*: Colector.

Presbiter Cressius de la Pergola clericus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine est libre v, solidi XIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre v et solidi XVII imperialium.

f. 89 r. Rugerius Capitaneus clericus dicte ecclesie de Malenco, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios V imperialium.

Presbiter Iacobus capellanus ecclesie de Andevenno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Capitulum dominarum monasterii Sancti Laurentii de Sondrio, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

In plebe de Trisivio.

Canonica ecclesie Sancti Petri de Trisivio.

Dominus presbiter Angefossus de Rondenario archipresbiter dicte ecclesie de Trisivio, qui elegit solvere pro rata, solvit libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Dominus magister Nicolaus de Luvatis canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos III imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos III imperialium.

Dominus Gufredus Pigocius canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup>.

Gusmerius de Beccaria canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Colector.



Dominus Albertus Ponga archipresbiter Cumanus ac canonicus dicte ecclesie de Trixivio, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Dominus Thomasius de Beccaria canonicus dicte ecclesie <sup>a</sup>.

Nicola Galeus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xiiii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xiiii imperialium <sup>b</sup>.

Somma huius pagine primi termini est libre vi, solidi xviii et denarii vi imperialium.

Somma secundi termini est libre vi et solidi viii et denarii vi imperialium.

Nicola Rusca canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram i imperialium. Item <sup>c</sup> pro secundo termino dicti anni libram i imperialium. f. 89 v.

Andriolus de Plaza canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xii imperialium.

Tercium dicte ecclesie, pro quo capitulum ipsius elegit solvere pro rata, et solvit pro primo termino libram i et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i et solidos x imperialium.

Capellani dicte plebis.

Presbiter Abundius de Zermanino capellanus ecclesie de Clurio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libram i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram i imperialium.

Presbiter Martinus de Morbio capellanus ecclesie de Montanea, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos viii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos viii imperialium.

In plebe de Villa.

Canonica ecclesie Sancti Laurentii de Villa.

Presbiter Raynaldus Lavizarius archipresbiter dicte ecclesie de Villa,

---

<sup>a</sup> *A margine*: Nota quod nichil percipit de prebenda, quia de ea est in questione cum supradicto Nicola.

<sup>b</sup> *A margine*: Solvit post terminum.

<sup>c</sup> *A margine*: Solvit post terminum pro secundo termino.

qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Dominus Albertus Ponga canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro communi extimatione, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VIII imperialium.

Prandolus Baliacha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos III imperialium. Item pro secundo termino solidos III imperialium.

Iohannes Lavizarius canonicus dicte ecclesie de Villa.

Summa huius pagine primi termini est libre v et solidi XVI imperialium.

Summa secundi termini est libre v et solidi XIII imperialium.

f. 90 r.

Amator de Salicibus canonicus dicte ecclesie de Villa, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Capitulum fratrum domus de Sancta Perpetua se excusavit.

Ecclesia de Stazona.

Pasinus Capitaneus clericus ecclesie de Stazona se excusavit.

Franciscus Capitaneus clericus dicte ecclesie de Stazona.

In plebe de Pusclavio.

Ecclesia Sancti Victoris de Pusclavio.

Prandolus Baliacha canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidum I imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidum I imperialium.

Paganolus Baliacha canonicus dicte ecclesie<sup>a</sup> se excusavit.

In plebe de Maze.

Canonica ecclesie Sancti Stephani .

Magister Petrus de Panicera archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

---

<sup>a</sup> *Segue cancellato* qui elegit.

Bertramolus de Arzo canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos XII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino solidos XIII et denarios VI imperialium.

Benevenutus de Castello canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre II et solidi VII imperialium.

Somma secundi termini est libre II et solidi VIII imperialium.

Dominus Albertus Ponga canonicus dicte ecclesie de Maze, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium. f. 90 v.

Presbiter Guido de Turri canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XII et denarios VI imperialium.

Nicola Paterius canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino solidos XIII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XIII et denarios VI imperialium.

Tercium dicte ecclesie de Maze, pro quo capitulum elegit solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

In plebe de Burmio.

Canonica ecclesie Sanctorum Gervasii et Protasii.

Dominus presbiter Franciscus archipresbiter dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VII imperialium. Item pro secundo termino solidos XI et denarios VI imperialium.

Presbiter Gilbertus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Fomasius Mariolus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Presbiter Alamanus Mascarpa canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Romerius Pistonus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre V et solidi XVIII imperialium.

Somma secundi termini est libre VI et solidi IIII imperialium.

f. 91 r. Atto dictus Zatta Vicedominus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

Iacobinus Mariolus canonicus dicte ecclesie, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

#### Exempti.

Conventus seu capitulum monasteriorum de Cernobio, de Vertemate et de Olzate, qui unum corpus existunt, pro quibus electum est solvere pro rata, solvit ut continetur et scriptum est in quarto folio huius libri.

Capitulum fratrum de Rosedula, quod est unum corpus cum capitulo seu convento monasterii Sancti Iuliani Cumani ordinis Sancti Benedicti, solvit cum predicto capitulo Sancti Iuliani, ut continetur in solutione per eos facta.

Capitulum fratrum domus de Torello et de Quartino seu granicia, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo libras IIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII imperialium.

Capitulum fratrum domus de Doragnio, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium.

lium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Presbiter Albertus de Cernobio capellanus de Mantello pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre VI, solidi XVIII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre VII, solidus I et denarii VI imperialium.

Ecclesia Sancte Marie de Mendrisio, que subest monasterio Sancti Petri Laudensis. f. 91 v.

Pasinus Vicedominus clericus dicte ecclesie de Mantello, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Presbiter Franciscus capellanus ecclesie de Dubinio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios VI imperialium.

Capitulum monasterii de Dona, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libram I et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos X imperialium.

Capitulum monasterii de Aquafrigida, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libras XV imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XV imperialium.

Frater Benedictus monachus seu conversus dicti monasterii pro terris suis propriis quas emit, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos X imperialium.

Capitulum domus domine Flordebelle de Bellasio.

Prior et conventus seu capitulum monasterii de Piona, qui elegerunt solvere communi extimatione, solverunt pro primo termino libras VII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras VII imperialium.

Capitulum fratrum domus de Contono de ultra Montem Cinerem.

Somma huius pagine primi termini est libre XXVII et solidus I imperialium.

Somma secundi termini est libre XXVII et solidus I imperialium.

## Extravagantes.

Hospitale Sancti Lazari Cumani, pro quo electum est solvere pro rata, fratres ipsius hospitalis <sup>a</sup> solverunt pro primo termino solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos x imperialium.

Hospitale Sancti Bartholomei Cumani, pro quo fratres ipsius hospitalis elegerunt solvere pro rata, et solverunt pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Hospitale Sancti Vitalis Cumani, pro quo fratres dicti hospitalis se excusaverunt.

Hospitale Sancti Iohannis de Mendrisio, pro quo fratres ipsius hospitalis elegerunt solvere pro rata, et solverunt pro primo termino libras IIII et solidos VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras IIII et solidos x imperialium.

Hospitale de Montrognio vallis Intellavi <sup>b</sup>.

Hospitale Sancte Marie Magdalene de Insulla, pro quo electum est solvere pro rata, et solutum pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Hospitale Sancti Georgii de Bellasio.

Capitulum seu conventus dominarum de Brolio de Cumis.

Capitulum seu conventus dominarum de Puzinate de Cumis, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos XVII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos XVII et denarios VI imperialium.

Capitulum domus fratris Petratii de Lavizariis, pro quo electum est solvere pro rata per dictum fratrem Petratium, solvit pro primo termino libram I et solidos VII et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos VIII imperialium.

Capitulum domus Sancte Cecilie de Portaturri <sup>c</sup> pro rata solvit libras <sup>d</sup>. Item pro secundo termino dicti anni libram I et solidos v imperialium.

Somma huius pagine primi termini est libre VIII et solidi XI imperialium.

Somma secundi termini est libre XI et denarii VI imperialium.

<sup>a</sup> *Segue cancellato pro.*

<sup>b</sup> *A margine: Dirupatum est.*

<sup>c</sup> *Così nel testo.*

<sup>d</sup> *A margine: Excommunicatus. Solverunt post terminum pro primo termino.*

Capitulum seu conventus dominarum Sancte Catheline de Coxia se excusaverunt MCCLXXXVIII die. f. 92 v.

Capitulum sororum montis de Novezano se excusavit.

Capitulum seu conventus fratrum domus de Rovio, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Capitulum seu conventus monasterii Sancti Benedicti de Insula, pro quo electum est solvere communi extimatione, solvit pro primo termino libras v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras v imperialium.

Capitulum monialium monasterii Sancti Iacobi de Menasio, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Capitulum fratrum domus Sancti Siri de Rezonico se excusavit.

Capitulum seu conventus monacharum Sancti Iohannis de Insulla, pro quo electum est solvere pro rata, solvit pro primo termino libras II et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras II et solidos x imperialium.

Capitulum et conventus fratrum et sororum domus Sancte Euphemie de Cumis, quod elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XVI imperialium.

Ubertus de Besta clericus ecclesie de Telio <sup>a</sup>.

Presbiter Alamanus Mascarpa \*\*\*\*\* ecclesie de Telio.

Somma huius pagine primi termini est libre XI, solidus I et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre XI et solidi VII imperialium.

Ordo humiliatorum.

f. 93 r.

Conventus domus fratrum humiliatorum de Rondenario, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras XII et solidos x imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras XII et solidos x imperialium.

---

<sup>a</sup> A margine: Excommunicatus.

Conventus fratrum domus fratris Guillielmi de Vico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras III, solidos v et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras III, solidos v et denarios vi imperialium.

Conventus domus fratris Attonis de Vico, qui elegit solvere pro rata, solvit pro rata <sup>a</sup> solvit pro primo termino libras xvii et solidum i imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras xvii et solidum i imperialium.

Conventus domus fratrum de Zeno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino libras ii imperialium. Item pro secundo termino dicti anni libras ii imperialium.

Conventus domus fratris Landulfi de Coxia, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium.

Conventus sororum domus de Pontesello de Coxia, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos v imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos v imperialium <sup>b</sup>.

Conventus sororum domus de Vurio de Vico.

Conventus domus fratris Guillielmi de Sancto Vitali <sup>a</sup> pro rata solvit pro primo solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Conventus sororum domus de Cantarana de Porta Salla.

Capitulum seu conventus dominarum religiosarum de Sancto Sisto de Cumis se excusavit.

Somma huius pagine primi termini est libre xxxvi, solidus i et denarii vi imperialium.

Somma secundi termini est libre xxxvi, solidus i et denarii vi imperialium.

f. 93 v. Conventus seu capitulum fratrum domus de Olzate, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos x et denarios vi imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xi imperialium <sup>c</sup>.

Conventus seu capitulum domus de Astano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos xv imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos xv imperialium.

Conventus seu capitulum fratrum domus de Verla de Lugano, qui

---

<sup>a</sup> *Così nel testo.*

<sup>b</sup> *A margine: Solvit post terminum.*

<sup>c</sup> *A margine: Solvit post termino pro secundo.*



elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Conventus seu capitulum sororum domus inferioris de Lugano se excusavit.

Conventus seu capitulum sororum domus de Gordora, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos V et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X et denarios XI imperialium.

Conventus et capitulum fratrum domus de Locarno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X et denarios VI imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Conventus seu capitulum fratrum et sororum domus de Cuvio<sup>a</sup> se excusavit, quod decimam suorum reddituum solvunt colectoribus Mediolani quia locus seu domus predicta est in comitatu Mediolani.

Conventus sororum domus Sancti Iohannis de Mendrisio se excusavit.

Conventus seu capitulum sororum domus de Ferrera de Mendrisio se excusavit.

Conventus seu capitulum domus de Burgo Veteri de Tremedio, qui elegit solvere pro rata<sup>b</sup>. Item pro secundo termino dicti anni solidos XV imperialium.

Conventus fratrum et sororum domus de la Calchera de Menasio se excusavit.

Somma huius pagine primi termini est libre II, solidi XII et denarii VI imperialium.

Somma secundi termini est libre III et solidi VIII et denarii XI imperialium.

Conventus seu capitulum sororum domus de campo de Insula se excusavit. f. 102 r.

Conventus fratrum et sororum domus de Belano, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos VIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos VI imperialium.

Conventus seu capitulum fratrum domus de Dervio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos X imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Solvit Mediolani.

<sup>b</sup> *A margine*: Excommunicatus.

Conventus seu capitulum fratrum domus de Domasio, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos XIII imperialium. Item pro secundo termino dicti anni solidos XI imperialium.

Conventus seu capitulum sororum domus de Travona se excusavit.

Conventus seu capitulum sororum domus de Clavena se excusavit.

Conventus seu capitulum fratrum domus de Andevenno, qui elegit solvere pro rata, solvit pro primo termino solidos X imperialium. Item pro secundo termino dicti anni <sup>a</sup>.

Conventus seu capitulum sororum domus de Trisivio se excusavit.

Conventus seu capitulum domus inferioris de Telio se excusavit.

Conventus seu capitulum sororum domus superioris de Telio.

Somma huius pagine primi termini est libre II et solidi XVII imperialium.

Somma secundi termini est libre II et solidi II imperialium.

f. 102 v. Soma somarum omnium denariorum receptorum per predictos colectores in primo termino anni tercii est et ascendit libre DCCVIII, solidus I et denarii VI imperialium.

Soma omnium denariorum quos predicti colectores expenderunt in dicto primo termino dicti tercii anni est et ascendit libre VI, solidi XV et denarii IIII imperialium. Que quidem expense scripte sunt in folio ultimo huius libri.

Soma suprascriptarum omnium somarum denariorum per predictos colectores receptorum detractis suprascriptis expensis est et ascendit libre DXXI, solidi VI et denarii II imperialium.

Soma somarum omnium denariorum receptorum per predictos colectores in secundo termino anni tercii est et ascendit libre DCLIII, solidi VII et denarii IIII imperialium <sup>c</sup>.

Soma omnium denariorum quos predicti colectores expenderunt in secundo termino dicti tercii anni est et ascendit libre IIII, solidi II et denarius I imperialium.

Soma suprascriptarum omnium somarum denariorum predictos <sup>d</sup> colectores receptorum pro dicto secundo termino detractis suprascriptis expensis dicti termini est libre DXL, solidi V et denarii III imperialium. Qui denarii . . .

---

<sup>a</sup> *A margine*: Excommunicatus.

<sup>b</sup> *A margine*: Primi termini.

<sup>c</sup> *A margine*: Secundi termini.

<sup>d</sup> *Così nel testo*.

Soma somarum omnium denariorum receptorum in utroque termino dicti tercii anni est libre MLXXII et solidi VIII et denarii X imperialium; de quibus denariis expenderunt predicti colectores libras X, solidos XVII et denarios V imperialium.

Infrascripti solverunt decimam secundi termini anni tercii post ipsum terminum MCCLXXXVIII die veneris XXVII iunii. f. 103 v.

Magister Petrus Muttus canonicus ecclesie de Menasio solvit pro predicto secundo termino solidos XII et denarios VI imperialium.

Ionselmus de Citilio clericus Sancti Blasii de Citilio solidos V imperialium.

Nicola Galeus canonicus ecclesie de Trisivio solidos XIII imperialium.

Conventus seu capitulum humiliatarum domus de Pontesello de Cosia solidos V imperialium.

Conventus seu capitulum humiliatarum domus de Olzate solidos XI imperialium.

Presbiter Georgius canonicus de Clavena solidos VI imperialium.

Supradictus dominus Nicola Rusca olim canonicus de Trixivio libram I imperialium.

Dominus Atto dictus Zatta Vicedominus canonicus de Burmio solidos X imperialium.

Soma suprascriptorum denariorum scriptorum in hac pagina et receptorum pro secundo termino anni tercii est et ascendit libre quatuor, solidi decemocto et denarii sex imperialium.

Predicti qui scripti sunt in hac pagina et qui solverunt post terminum et qui canzelati sunt poniti sunt per ordinem in hoc libro per plebes eorum.

Ista sunt residua que soluta fuerunt in primo, secundo et tercio annis post rationes factas. f. 104 r.

In primo termino anni primi:

Fomasius Mariolus canonicus de Burmio solidos XI imperialium.

Aprandus Mariolus canonicus de Burmio solidos XI imperialium.

Romerius Pistonus canonicus dicte ecclesie solidos XI imperialium.

Presbiter Albertus de Carella clericus de Coso solidos VII et denarios VI imperialium.

Leo Grecus canonicus de Ogiate solidos VII et denarios VI imperialium.

Presbiter Iohannes capellanus de Moltrasio solidos XI imperialium.  
Conventus dominarum de Brolio libras VI et solidos III imperialium.

In secundo termino primi anni:

Presbiter Iohannes de Moltrasio solidos XI imperialium.

Capitulum dominarum de Sancta Cathelina de Coxia pro utroque termino libras II et solidos XIII imperialium.

Capitulum seu conventus dominarum de Brolio pro secundo libras VI et solidos III.

Presbiter Martinus de Monte archipresbiter de Bellasio solidos XVI et denarios VI imperialium.

Presbiter Gufredus de Rippa canonicus de Travona solidos VIII imperialium.

Presbiter Guilielmus capellanus Sancti Sisti solidos XIII et denarios VI imperialium.

Iohannes Stuppa canonicus de Menasio solidos XVI imperialium.

Atto dictus Zappa Vicedominus canonicus de Travona solidos VII imperialium.

Suprascriptus Atto canonicus de Burmio solidos X imperialium.

Conventus monasterii de Lupino<sup>a</sup> libram I et solidos II imperialium.

Gusmerius de Beccaria canonicus de Trisivio solidos X imperialium.

Fratres de Rosedula libram I imperialium.

Iacobus Scachabarocius de Mediolano pro quadam prebenda ecclesie Cumane libras II imperialium.

Simon de Orello canonicus de Locarno solidos XIII imperialium.

Leo Grecus canonicus ecclesie de Bellasio, qui se iam excusavit pro utroque termino, solvit pro dicto secundo termino solidos VII et denarios VI imperialium.

Presbiter Benadius de Scuriatto canonicus de Intellavo seu commune de Cerano pro eo quia mortuus est solidos XIII et denarios VI imperialium.

Infrascripti denarii soluti fuerunt post rationem ut supra, tamen deponiti erant quia questio de ipsis erat:

Guasparus Agatapanis<sup>b</sup> clericus Sancti Iacobi Cumani solidos VI et denarios III imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Pro utroque termino.

<sup>b</sup> *Così nel testo*.

Suprascriptus Guasparus canonicus de Clavena solidos x imperialium.

Monasterium de Aquafrigida libras xv et solidos x imperialium.

Ista sunt residua que soluta est pro primo termino anni secundi: f. 104 v.

Gusmerius de Beccaria canonicus de Trisivio libram i imperialium.

Capitulum ecclesie de Bregniano pro tercio solidos xv imperialium.

Capitulum predictum pro decima prepositure ipsius ecclesie solidos xv imperialium.

Bonapartolus de Piperello canonicus de Clavena solidos x imperialium.

Presbiter Iohannes capellanus de Moltrasio solidos xi imperialium.

Presbiter Bonomus canonicus de Locarno solidos x et denarios viiii imperialium.

Leo Grecus canonicus ecclesie de Bellasio solidos vii et denarios vi imperialium.

Suprascriptus Leo canonicus de Ogiate solidos viiii imperialium.

In secundo termino dicti secundi anni:

Gusmerius de Beccaria canonicus de Trisivio solidos x imperialium.

Romerius Pistonus canonicus de Burmio solidos x et denarios vi imperialium.

Presbiter Honricus de Poleno canonicus de Agnio solidos v imperialium.

In primo termino tercii anni:

Capitulum seu conventus dominarum Sancte Cecilie de Porta Turri de Cumis libram i et solidos v imperialium.

Soma predictorum residuorum trium annorum est libre LII et solidi ii imperialium.

Soma omnium receptorum est MCXXXVIII libre, i solidus et iii denarii imperialium.

Soma expensarum est x libre, xvii solidi et v denarii imperialium, quibus deducunt de dicta summa receptorum.

Restant MCXXVII libre, iii solidi et x denarii imperialium.

Hec<sup>a</sup> sunt expense facte per predictos colectores occasione dicte decime pro primo termino anni tercii: f. n.n.

In primis dederunt et solverunt notariis seu scribis ipsorum colecto-

---

<sup>a</sup> A *marginē*: Primi termini.

rum de parte solutionis illarum librarum VIII imperialium quas habere debent pro eorum salario in anno libras v imperialium.

Item dederunt in libris huius termini et in libro uno in quo debent detrahi solventes et non solventes pro domino episcopo Castelano pro utroque termino solidos XIII et denarios IIII imperialium.

Item dederunt in libris papiri camporum pro receptionibus denariorum scribendis solidos v imperialium.

Item dederunt presbitero Marcho Sancto Armacone (?) Venetiarum pro instrumentis factis per eum occasione dicte decime pro primo termino solidos xv imperialium.

Item dederunt cuidam nuncio qui ivit pro ipsis colectoribus in episcopatu solidos II imperialium.

Soma omnium denariorum quos colectores solverunt pro expensis per eos factis pro primo termino dicti anni est et ascendit libre sex, solidi quindecim et denarii IIII imperialium.

Qui denarii valent solidi XIII et denarii VI et medius venetorum grossorum.

Hec <sup>a</sup> sunt expense facte per predictos colectores occasione dicte decime pro secundo termino dicti anni.

In primis dedit notariis seu scribis ipsorum colectorum pro completa solutione illarum librarum VIII imperialium quas habere debebant pro eorum solutione in anno ultra libre v imperialium quas eis dederunt in primo termino libras III imperialium.

Item dederunt in libro uno papiri in quo scripte fuerunt receptiones dicte decime cum cohopenura ipsius et cum cohopenura ipsius libri solidos II et denarium I imperialium.

Item in exemplo procure domini episcopi Castelani et in cartis confessionis et quietacionis solidos x imperialium.

Item in papiro pro scripturis et policiis faciendis per mercatores dictorum colectorum solidos x imperialium.

Soma suprascriptarum expensarum dicti secundi termini est libre IIII, solidi II et denarius I imperialium.

---

<sup>a</sup> *A margine*: Secundi termini.

INDICE DEI NOMI DI PERSONA CHE COMPAIONO  
NEI REGISTRI

Si rimanda al foglio di registro. Abbreviazioni: arch. = archipresbiter; can. = canonicus; cap. = capellanus; cler. = clericus; conv. = conversus; eccl. = ecclesie; frat. = frater; hosp. = hospitalis; prep. = prepositus; S. = Sanctus, -a.

- Abundius de Valle Madia, 13 v., 60 v., 94 v.  
 Abundius de Zermanino, 22 r., 71 r., 89 v.  
 Acursinus de Agatapanis, 16 r., 64 v., 97 r.  
 Addam de Olfranis, 16 v., 65 r.  
 Advocatus (de Advocatis), v. Advocatus, Anrigacius, Anrignonus, Fomasius, Iohannes, Petrus  
 Advocatus de Advocatis, 2 v., 16 r., 49 v., 64 v., 78 v., 96 v.  
 Advocatus, cler. S. Domini, 16 r.  
 de Afaytis, v. Ayroldinus  
 de Agatapanis, v. Acursinus, Guasparus  
 Alamanus de Crescenzano, 3 v., 19 r., 50 v., 79 v.  
 Alamanus Mascarpa, 23 v., 72 v., 90 v., 92 v.  
 de Albericis, v. Iohannes  
 Albertolus de Salla, 81 v.  
 Albertus de la Bulla, 24 r.  
 Albertus de Carella, 19 v., 104 r.  
 Albertus de Castello, 14 r., 62 r., 95 r.  
 Albertus de Cernobio, 73 r., 91 r.  
 Albertus, cap. eccl. de Civellio, 4 r., 51 r., 80 r.  
 Albertus de Curte, 26 r., 26 v., 27 v.  
 Albertus, cap. eccl. de Morchoe, 11 r., 11 v., 59 r., 59 v., 87 v.  
 Albertus de Muralto, 13 r., 60 r., 94 r.  
 Albertus de Passagio, 12 r., 24 r.  
 Albertus Ponga, 2 v., 16 v., 22 r., 22 v., 49 r., 64 v., 71 r., 78 v., 97 r., 89 r., 89 v., 90 v.  
 Albertus, abbas S. Abundii, 4 v., 51 v., 80 v.  
 de Albricis, v. Iohannes, Petrolus.  
 Alchirolos de Olzate, 5 v., 52 r., 81 v.  
 Aldricus, frat. domus de Olzate, 26 v.  
 de Aliate, v. Francinus  
 de Altavilla, v. Iacobus  
 Amator de Salicibus, 9 r., 22 v., 56 v., 71 v., 85 r., 90 r.  
 Amizo Purixella, 15 v., 16 v., 64 r., 65 r., 96 v., 97 v.  
 Andreas de Clurio, 20 v., 69 v., 101 r.  
 Andreas de Subtusrippa, cap. eccl. de Cutignola, 5 v., 53 r., 82 r.; cap. S. Antonii, 78 r.  
 Andriolus de Plaza 89 v.  
 Angefossus de Rondenario, 21 r., 21 v., 22 r., 69 v., 70 v., 101 r., 89 r.  
 Anricus de Culiata (Cerliate), 13 v., 62 r., 95 r.  
 Anricus, frat. hosp. de Insula, 25 r.  
 Anrigacius Advocatus, 8 r., 9 r., 49 v., 55 r., 57 r., 78 v., 84 r., 85 v.  
 Anrignonus Advocatus, 2 v.  
 Anselmus, capitaneus de Valle Sasina, 15 r., 63 v., 96 r.  
 Anselmus de Macio, 3 v., 5 v., 50 v., 52 v., 79 v., 81 v.  
 Anselmus de Novezano, 9 v., 57 v.  
 Anselmus de la Porta, 10 r., 86 r.  
 Anselmus de Victanis, 21 v., 70 v.  
 Antoniolus, cler. eccl. de Ascona, 13 v., 60 v., 94 v.  
 Aprandus Mariolus, 104 r.  
 Ardericus Madernus (Maernus), 10 v., 58 v., 86 v.  
 Ardicio, cap. eccl. de Briennio, 15 r., 63 r.  
 Ardicio, arch. eccl. de Nesio, 14 r., 14 v., 62 v., 95 v.  
 Ardricus, arch. eccl. de Intellavo, 15 r.,

- 63 v., 96 r.  
 Arialdus Brochus, 4 r., 6 v., 51 r., 53 v.,  
 80 r., 82 v.  
 Arivertus, *v.* Paganinus  
 Arnoldus Trechus, 5 v., 52 v., 81 v.  
 Arnulfus Bazus, 66 r., 98 r.  
 Atto Zatta Vicedominus, 19 v., 23 v.,  
 68 r., 72 v., 100 r., 91 r., 103 v.,  
 104 r.  
 Ayguilinus, *v.* Locarnus  
 Ayroldinus de Afaytis, 19 r., 67 v., 99 v.  
 Azarius, *v.* Tadiolus
- de Bacho, *v.* Venerolus  
 de Balerna, *v.* Guiscardus  
 Baliacha, *v.* Paganolus, Prandolus  
 Balzarrus de magistro Dominico, 11 r.,  
 59 r., 87 r.  
 Balzarrus Panellus, cap. eccl. de Cerme-  
 nate, 7 r., 54 v., 83 v.  
 Bartholomeus, episcopus Castelanus, 2 r.,  
 29 r., 49 r., 76 v., 78 r., 104 v.  
 Bassanolus de Piperello, 20 v.  
 Bazus, *v.* Arnulfus, Redulfus  
 de Beccaria, *v.* Gusmerius, Thomas  
 de la Bella, *v.* Guasparus  
 Belottus, cap. eccl. de Roena, 4 r., 50 v.,  
 80 r.  
 Benadusius de Scuriatto, 15 r., 21 r.,  
 104 r.  
 Benedictus, frat. de Aquafrigida, 24 v.,  
 72 v., 91 v.  
 Benedictus, cap. S. Provini, 4 v., 51 v.,  
 80 v.  
 Benevenutus de Castello, 23 r., 72 r.,  
 98 v., 90 r.  
 Benevenutus de la Moneta, cap. eccl. de  
 Clavena et de Olognio, 4 v., 19 v.,  
 51 v., 68 r., 80 v., 100 r.  
 Bennis, conv. domus S. Cecilie, 25 v.  
 Bernardus de Castello, 18 r., 66 v., 98 v.  
 Bertramus Musaverrus, 17 v., 66 r., 98 r.  
 Bertraminus Niger de Rambertengis,  
 7 v., 55 r., 67 v., 84 r., 99 v.  
 Bertramolus de Arzo, 21 r., 23 r., 70 r.,  
 71 v., 101 v., 90 r.
- Bertramus de Sessa, 11 v., 59 v., 88 r.  
 de Besta, *v.* Ubertus  
 de Besuzero, *v.* Ubertus  
 de Besuzo, *v.* Nicolinus  
 Bevulchus, cap. eccl. de Olzate, 8 v.  
 de Bimio, *v.* Rugerius  
 de Binago, *v.* Georgius  
 Biraminus (?), frat. domus de Rovio,  
 25 v.  
 de Birizona, *v.* Honricus  
 de Bironico, *v.* Miranus  
 Blasolus de Macio, 99 r.  
 Boccafolis de Lucino, 3 v., 50 r., 79 r.  
 Bonacursus de Raymundis, 6 r., 53 r.,  
 82 r.  
 Bonapertolus de Piperello, 69 r., 101 r.,  
 104 v.  
 Bonardus, cap. eccl. de Nebiallo, 18 v.,  
 67 r., 99 r.  
 Bonifacius de Castello, 21 r.  
 Bonnepotus de Pesano, 5 r., 52 r.  
 Bonomus, cap. eccl. de Lossono, 60 v.,  
 94 v.  
 Bonomus Nocha, can. eccl. de Locarno,  
 13 r., 60 r., 94 v., 104 v.  
 Bonus, frat. domus de Surico, 27 v.  
 de Bregniano, *v.* Iacobus, Nicola  
 Brichirolus de Mediolano, 19 v.  
 Brochus (de Brochonibus), *v.* Arialdus,  
 Petrus  
 Brozinus de Olzate, 2 v., 49 v., 54 v.,  
 68 v., 78 v., 83 v., 100 v.  
 Brozius de Salla, 5 r., 5 v., 52 r., 52 v.,  
 81 r., 81 v.  
 de la Bulla, *v.* Albertus  
 de Burgo S. Dommini, *v.* Rolandus  
 Busia (de Busionibus), *v.* Buxia  
 de Busnate, *v.* Obizo  
 Buxia (Busia, de Busionibus), *v.* Fran-  
 cinus, Guasparrus, Gufredus, Iacobus,  
 Mapheus, Pasius  
 Buzus, *v.* Iohannes
- de Cagnio, *v.* Iacobus  
 de Calcianegriis, *v.* Iohannes  
 de Canturio, *v.* Iohannes



- Capitaneus, *v.* Anselmus, Rogerius  
 Capitaneus de Stazona, 22 v.; *v.* Franciscus, Pasius  
 de Carella, *v.* Albertus  
 de Cariona, *v.* Guasparrus, Petrus.  
 Carnevarius, cap. eccl. de Lomacio, 7 v., 54 v., 83 v.  
 de Carugo, *v.* Philipus  
 de Casanova, *v.* Iohannes, Lafrancus  
 de Casarico, *v.* Guarischus  
 de Casate, *v.* Paganus  
 de Castelino, *v.* Iohannes  
 de Castello, *v.* Albertus, Benevenutus, Bernardus, Bonifacius, Gufredus, Lafrancus, Lutiolus, Martinus.  
 Castellus Faxolus, can. eccl. de Nesio, 14 v., 62 v., 95 v.  
 de Castronovo, *v.* Razo  
 de Castroseprio, comes, *v.* Ubertus  
 de Cerliate, *v.* Anricus  
 de Cernobio, *v.* Albertus, Danisius, Gaudencius, Martinus  
 de Clurio, *v.* Andreas  
 Comes de Fino, cap. eccl. de Cermenate, 7 v., 54 v., 83 v.  
 Conradus de Lucino, 7 r.  
 de Cortilia, *v.* Mapheus  
 de Cosognia, *v.* Guillielmus  
 de Crescenzano, *v.* Alamanus  
 Cressius de la Pergola, 21 v., 70 r., 101 v.  
 de Crolanciis, *v.* Gaudencius  
 de Culiare, *v.* Anricus  
 Curacius, *v.* Rugerius  
 de Curte, *v.* Albertus  
 Curtus, *v.* Iacobus
- Dalfinus Grecus, 2 r., 8 r., 17 r., 20 v., 49 r., 55 v., 65 v., 69 v., 78 v., 84 r., 98 r., 101 r.  
 Danisius de Cernobio, 14 v., 63 r., 96 r.  
 Dominicus, frat. domus fratris Attonis, 27 r.  
 Dominicus, cap. eccl. de Bironico, 12 r., 61 r., 88 r.
- Dominicus, frat. domus fratris Gracii, 26 r.  
 Domnicus, arch. eccl. de Mandello, 17 v., 66 r., 98 r.  
 Dominiginus Musaverrus, 17 v., 66 r., 98 r.  
 Dompetrus Tozonus, 21 r., 69 v., 101 v.  
 Dondeus, procurator episcopi Castellani, 29 r.  
 Dusius, cap. eccl. de Sessa, 61 r.  
 Dusmarus de Rambertengis, cap. eccl. de Arzegnio, 15 v., 64 r., 96 v.
- Egidius (Zirius) Greppus, 7 r., 54 r., 83 r.
- Ferrarius, *v.* Iacobus  
 de Fidele, *v.* Obizo  
 Filippus (Philippus) de Muralto, 13 r., 60 r.  
 Filippus de Carugo, cap. eccl. de Olognio, 19 v., 68 v., 100 r.  
 de Fino, *v.* Comes  
 Fomasius Advocatus, 3 r., 50 r., 79 r.  
 Fomasius Grecus, 3 r., 50 r., 79 r.  
 Fomasius Mariolus, 23 v., 72 r., 90 v., 104 r.  
 Fomasius Rambertengus, 96 v.  
 Fomasius, cap. eccl. de Rovio, 10 r., 58 r., 86 v.  
 Fomasius Ruscha, 7 r., 54 r., 83 r.  
 de Fontana, *v.* Guillielmus  
 Fortis, *v.* Nicola  
 Francinus de Aliate, 3 r., 50 r., 79 r.  
 Francinus Busia, 10 r., 57 v., 86 r.  
 Franciscus Capitaneus de Stazona, 90 r.  
 Francinus Picinellus, 8 r., 55 v., 84 v.  
 Francinus Rusca, 24 r.  
 Francinus de Sessa, 12 r., 61 r., 88 r.  
 Francinus (Franciscus) Sevacius, 16 r., 64 v., 97 r.  
 Francischus, arch. eccl. de Burmio, 23 v., 72 r., 90 v.  
 Franciscus, cap. eccl. de Dubino, 24 r., 73 r., 91 v.

- Fredericus de Parete, 2 v., 15 v., 49 v.,  
 64 r., 78 v., 96 v.  
 de lo Furno, *v.* Nicola  
 Gabardus de Garavate, 95 r.  
 Gabasius, *v.* Iacobus  
 Galeus (de Galeis), *v.* Nicola.  
 de Ganda, *v.* Ioanus  
 de Gandora, *v.* Iohannes  
 de Garavate, *v.* Gabardus  
 de Garzata, *v.* Iohannes  
 Gaudencius de Crolalanciis de Cernobio,  
 10 v., 51 r., 58 v., 80 r., 87 r.  
 Georgius, frat. domus de Bellano, 27 v.  
 Georgius de Binago, 3 v., 7 r., 50 v.,  
 79 v.  
 Georgius de Zubianis, can. eccl. de Cla-  
 vena, 20 r., 69 r., 100 v., 103 v.  
 Gilbertus, can. eccl. de Burmio, 90 v.  
 Girardus, frater, 2 r.  
 de Gonzaga, *v.* Petroiohannes  
 de Gordora, *v.* Petrus  
 Grecus, *v.* Dalfinus, Fomasius, Leo  
 Gregorius Manualis, 4 v., 51 r., 80 v.  
 Greppus, *v.* Egidius  
 Guarinus, domini Iverardi de Orello,  
 13 r., 60 v., 94 v.  
 Guarischus de Casarico, 25 v.  
 Guasparrus Buxia, 18 v., 67 r., 99 r.  
 Guasparrus de Cariona, 12 v., 61 v.,  
 88 v.  
 Guasparus de Agatapanis, 5 v., 20 r.,  
 52 v., 69 r., 82 r., 100 v., 104 r.  
 Guasparus de la Bella, 20 r., 68 v., 100 v.  
 Guasparus de Mediolano, 81 r.  
 Guasparus de Novezano, 11 r., 59 r.,  
 87 v.  
 Guasparus, abbas S. Iuliani, 4 v., 51 v.  
 Gufredinus de Rippa, 20 r., 20 v., 68 r.,  
 69 r., 100 r., 101 r.  
 Gufredus de Busionibus, 10 r., 10 v.,  
 57 v., 58 v., 86 r., 86 v.  
 Gufredus de Castello, 14 r., 19 v., 62 v.,  
 68 r., 95 v., 100 r.  
 Gufredus de Lomacio, 6 v.  
 Gufredus de Mellano, 9 v., 57 r., 85 v.  
 Gufredus Pigocius, 1 r., 2 r., 2 v., 7 r.,  
 22 r., 49 r., 49 v., 54 r., 70 v., 78 r.,  
 78 v., 83 r., 89 r.  
 Gufredus de Rippa, 18 v., 19 r., 19 v.,  
 20 r., 67 r., 68 v., 99 r., 100 r., 104 r.  
 Gufredus de Ugiate (Ogiate), Olzate),  
 8 r., 55 r., 84 r.  
 Guido de la Turre (de Turri), 8 r.,  
 12 v., 19 r., 23 r., 55 v., 60 r., 68 r.,  
 72 r., 84 v., 94 r., 99 v., 90 v.  
 Guidobonus Zecha, 18 r., 66 v., 98 v.  
 Guilielmus, cap. eccl. de Citillio, 14 r.,  
 62 r., 95 r.  
 Guilielmus de Cosognia, 18 v., 67 r.,  
 99 r.  
 Guilielmus de Fontana, 11 v., 13 v.,  
 17 r., 59 v., 60 v., 65 v., 88 r., 94 v.,  
 98 r.  
 Guilielmus de Mercurolo, 11 v., 59 v.,  
 87 v.  
 Guilielmus ser Rastelli de Orello, 13 r.,  
 60 r., 94 v.  
 Guilielmus, cap. S. Sisti, 6 r., 53 r.,  
 104 r.  
 Guilielmus, prelatuS domus S. Vitalis,  
 26 r.  
 Guiscardus de Balerna, 3 v., 50 v.  
 Guiscardus, canevarius, 79 v.  
 Guitardus, frat. hosp. de Mendrisio,  
 25 r.  
 Gusmerius de Beccaria, 22 r., 70 v., 89 r.,  
 104 r., 104 v.  
 de Hera, *v.* Petrus  
 Honricus de Birizona, 11 v., 59 v.  
 Honricus Magniacavallus, 11 r., 58 v.,  
 87 r.  
 Honricus, cap. eccl. de Mercurolo, 12 r.,  
 61 r., 88 r.  
 Honricus de Poleno, 12 v., 61 v., 94 r.,  
 104 v.  
 Honricus, cap. eccl. de Solbiate, 56 r.,  
 85 r.  
 Iacobinus Mariolus, 23 v., 72 v., 91 r.  
 Iacobus de Altavilla, 8 v., 18 v., 49 r.,  
 56 v., 67 r., 78 r., 85 r.

- Iacobus de Bregnano, 24 v.  
 Iacobus Buxia (de Busionibus), 8 r.,  
 13 v., 55 v., 60 v., 84 v., 95 r.  
 Iacobus de Cagnio, 20 v., 69 r., 100 v.  
 Iacobus Curtus, 19 r., 67 v., 99 r.  
 Iacobus, prep. eccl. de Cuvio, 13 v.,  
 62 r., 95 r.  
 Iacobus Ferrarius, cap. eccl. de Aronio,  
 10 v., 58 r., 86 v.  
 Iacobus Gabasius, 2 v., 49 v., 78 v.  
 Iacobus Lavizarius, 16 v., 20 v., 65 r.,  
 69 r., 100 v.  
 Iacobus de Licurtis, 20 v., 69 r., 101 r.  
 Iacobus Machus, 5 r., 52 r.  
 Iacobus Mantega, 6 v., 53 v., 83 r.  
 Iacobus de Marchasia, 11 r., 59 r., 87 v.  
 Iacobus Muttus, 18 r., 66 v.  
 Iacobus de Nocha (Niosca), 12 v., 13 r.,  
 61 v., 60 r., 88 v., 94 r.  
 Iacobus Ravacotta, 79 v.  
 Iacobus, frat. domus S. Euphemie, 26 v.  
 Iacobus Scachabarocius, 104 r.  
 Iacobus de Turno, cap. eccl. de Ande-  
 venno, 21 v., 70 v., 89 r.  
 Iacobus de la Turre de Cortilia, 9 r.,  
 56 v., 85 v.  
 Iacomolus de Zezio, 15 v., 63 v., 96 v.  
 de Interlignis, v. Rugerius, Zaninus  
 Ioanus de Ganda, 24 v.  
 Iohannes Advocatus, 8 r., 55 r., 84 r.  
 Iohannes de Albricis (Albericis), 6 v.,  
 15 r.  
 Iohannes, beneficalis eccl. de Ascona,  
 13 v., 60 v., 94 v.  
 Iohannes Buzus, 16 r., 16 v., 65 r., 65 v.,  
 97 r., 97 v.  
 Iohannes de Calcianegriis, 19 r.  
 Iohannes de Canturio, 13 r., 60 v., 94 v.  
 Iohannes de Casanova, 8 r., 8 v., 55 r.,  
 55 v., 84 r.  
 Iohannes de Castelino, 8 v., 55 v., 67 v.,  
 84 v., 99 v.  
 Ionselmus, cler. eccl. de Citillio, 14 r.,  
 95 r.  
 Iohannes de Gandoni (Gandora), can.  
 eccl. de Moltrasio, 4 r., 51 r., 53 r.,  
 80 r.  
 Iohannes de Garzata, 10 v., 58 v., 87 r.  
 Iohannes ser Lantelmi, 19 r.  
 Iohannes de Lapobia, 26 r.  
 Iohannes de Lavizariis, 4 v., 5 r., 51 v.,  
 52 v., 71 r., 80 v., 97 v., 89 v.  
 Iohannes de Moltrasio, 104 r., 104 v.  
 Iohannes de Monte, 24 v.  
 Iohannes, prior monasterii de Olzate,  
 5 r., 24 r., 72 v.  
 Iohannes de Olzate, 15 v., 64 r., 96 v.  
 Iohannes de Perco, 8 v., 56 r., 85 r.  
 Iohannes de la Porta, 10 r.  
 Iohannes de Regio, 3 r., 50 r., 79 r.  
 Iohannes Rex, 13 r.  
 Iohannes, frat. S. Iuliani, 4 v.  
 Iohannes Stuppa (Stoppa), 18 r., 66 v.,  
 98 v., 104 r.  
 Iohannes de Via, 5 v., 52 v., 81 v.  
 Ionselmus, cler. eccl. de Citillio, 14 r.,  
 62 r., 103 v.  
 Ioseppus Lavizarius, 1 r., 2 r., 3 r., 14 v.,  
 21 r., 22 v., 49 r., 50 r., 62 v., 69 v.,  
 70 r., 78 r., 79 r., 95 v., 101 r., 101 v.  
 de Iudicibus, v. Nicola  
 Ivanus, cap. eccl. de Lalio, 14 v., 63 r.,  
 95 v.  
 Lafrancus de Casanova, 8 v., 56 r., 84 v.  
 Lafrancus de Castello, 16 r., 64 v., 97 r.  
 Lafrancus, cap. eccl. de Lavena, 12 r.,  
 61 r., 88 v.  
 Lafrancus de la Turre, 18 v., 69 r.; de  
 la Turre de Rezonico, 20 r., 67 r.,  
 99 v., 100 v.  
 Lanterius, cap. eccl. de Garavate, 14 r.,  
 62 r., 95 r.  
 de Lapobia, v. Iohannes  
 de Laude, v. Miranus  
 de Lavello, v. Romeriolus  
 de Laveno, v. Romeriolus  
 Lavizarius (de Lavizariis), v. Iacobus,  
 Iohannes, Ioseppus, Musso, Petracius,  
 Raynaldus  
 Lazarus Malnepos, 17 v., 66 r., 98 r.  
 Lazarus, cap. eccl. S. Nazarii, 53 r., 82 r.

- Leo Grecus, 17 r., 55 v., 66 r., 84 v.  
 98 r., 104 r., 104 v.  
 Leo de Rambertengis, 2 r., 49 r., 78 r.  
 Leo de Vacanis, 97 v.  
 de Licurtis, *v.* Iacobus  
 Locarnus Ayguilinus, 13 v., 14 r.  
 de Lomacio, *v.* Gufredus  
 de Lucino, *v.* Boccafolis, Conradus, Ma-  
 theus  
 Lombardus, *v.* Romerius  
 Lutirolus de Castello, 15 v., 63 v., 96 r.  
 Lutirolus de Vayronis, 67 v., 99 v.  
 de Luvatis, *v.* Nicolaus  
 de Luvino, *v.* Roba
- Machus, *v.* Iacobus  
 de Macio, *v.* Anselmus, Blasolus, Petrus,  
 Zanolus  
 Madernus (Maernus), *v.* Ardericus  
 Magniacavallus, *v.* Honricus  
 Malnepos, *v.* Lazarus  
 Mantega, *v.* Iacobus  
 Manualis, *v.* Gregorius, Simon  
 Mapheus Buxia, 9 r., 9 v., 56 v., 85 v.  
 Mapheus de Cortilia, 58 v., 59 v., 87 r.,  
 88 r.  
 Mapheus Revilia, 10 v., 11 v.  
 Maphiolus Rambertengus, 7 r., 14 v.,  
 54 r., 63 r., 83 r., 95 v.  
 de Marchasia, *v.* Iacobus  
 Marchus Muttus, 16 r., 16 v., 18 r., 65 r.,  
 66 v., 97 r., 98 v.  
 Marchus de S. Armacone, f. n. n.  
 Mariolus, *v.* Aprandus, Fomasius, Ia-  
 cobinus  
 Martinus de Monte, arch. eccl. de Bel-  
 lasio, 17 r., 65 v., 97 v., 104 r.  
 Martinus de Castello, 20 v., 69 v., 101 r.  
 Martinus de Cernobio, 19 r., 99 r.; de  
 Valle de Cernobio, 67 v.  
 Martinus de Morbio, 22 r., 71 r., 89 v.  
 Martinus Porro, 22 r., 70 v.  
 Martinus Rex, 88 v.  
 Martinus de Rubeis, 15 r., 18 r., 63 v.,  
 66 v., 96 r., 98 v.
- Martinus, cap. eccl. S. Domini, 6 r.,  
 53 r., 82 v.  
 Martinus, cap. eccl. de Sexa, 12 r.  
 Martinus de Subtusvia, 2 r., 49 r., 76 v.,  
 77 r., 78 r.  
 Martinus Vacha, 16 v., 65 v., 97 v.  
 Mascarpa, *v.* Alamanus  
 Matheus de Lucino, 4 v., 51 v., 81 r.  
 Mayfredus, cap. eccl. de Giasio, 4 v.,  
 51 r., 80 v.  
 Mayfredus, cap. S. Eusebii, 6 r., 53 r.,  
 82 r.  
 Mayfredus, cap. eccl. de Vertemate, 7 r.  
 Maynerius, can. eccl. de Balerna, 9 r.  
 de Mediolano, *v.* Brichirolus, Guaspa-  
 rus  
 de Mellano, *v.* Gufredus  
 Menapasius de Puteo, 5 r., 52 r.  
 de Mercato, *v.* Tadeus  
 de Mercurolo, *v.* Guillielmus  
 Miranus de Bironico, 12 v.  
 Miranus de Laude, 12 r., 61 r., 88 r.  
 Mirolus de la Porta, 19 v., 68 r., 100 r.  
 de Modoetia, *v.* Petrus  
 de Moltrasio, *v.* Iohannes  
 Mondulus Pellegrinus, 6 v., 53 v., 82 v.  
 de la Moneta, *v.* Benevenutus  
 de Monte, *v.* Iohannes, Martinus  
 Morandus, cap. eccl. de Macio, 7 v.,  
 54 r., 83 v.  
 de Morbio, *v.* Martinus  
 de la Motta, *v.* Paganus  
 de Muralto, *v.* Albertus, Filippus  
 Musaverrus, *v.* Bertrameus, Dominigi-  
 nus  
 Musso Lavizarius, 3 r., 7 r., 9 r., 50 r.,  
 54 r., 56 v., 79 r., 83 r., 85 v.  
 Muttus, *v.* Iacobus, Marchus, Petrus
- de Naso, *v.* Princivallus  
 Nicola de Bregniano, 7 v., 54 v., 83 v.  
 Nicola Fortis, 20 r., 68 v., 80 r.  
 Nicola de lo Furno, 11 v., 59 v., 88 r.  
 Nicola Galeus, 22 r., 71 r., 89 r., 103 v.  
 Nicola de Iudicibus, 24 r.

- Nicola Paterius, 14 v., 21 v., 23 r., 62 v., 70 r., 72 r., 95 v., 99 v., 101 v., 90 v.  
 Nicola de Plaza, 9 r., 15 v., 56 v., 63 v., 85 r., 96 r.  
 Nicola de Prevosto, 11 r., 59 r., 87 r.  
 Nicola Rusca, 88 r., 89 v., 103 v.  
 Nicolaus de Luvatis, 2 v., 3 v., 22 r., 49 v., 70 v., 78 v., 89 r.  
 Nicolinus de Besuzo, 95 r.  
 Nicolinus (Nicololus) de la Porta, 9 v., 57 v., 86 r.  
 de Niosca, *v.* Iacobus  
 Nocha: *v.* Bonomus; de Nocha, *v.* Iacobus  
 de Novezano, *v.* Anselmus, Guasparus, Paulus
- Obizo de Busnate, 3 r., 50 r., 79 r.  
 Obizo de Fidele, 57 r., 85 v.  
 de Olfranis, *v.* Addam  
 Oliverius Fraynus, *v.* Uliverius  
 de Olzate, *v.* Alchirulus, Brozinus, Iohannes  
 de Orello, *v.* Guarinus, Guilielmus, Simon  
 Otto (Ottonus), cap. eccl. de Cadorago, 7 v., 54 v., 83 v.  
 Ottobonus Scaranus, 17 r., 66 r., 98 r.  
 Ottonellus, cap. eccl. de Rancio, 14 r., 62 r., 95 r.
- Paganinus Arivertus, 7 v., 55 r., 84 r.  
 Paganus (Paganolus) Baliacha, 23 r., 71 v., 90 r.  
 Paganus de Casate, 79 v.  
 Paganus de la Motta, 12 r., 61 v., 88v.  
 Paganus de Nazario, 19 v., 68 r., 99 v.  
 Panellus, *v.* Balzarrus, Tomasinus  
 de Panicera, *v.* Petrus  
 de Paravisino, *v.* Ubicinus  
 de Parete, *v.* Fredericus, Redulfus  
 de Parma, *v.* Rolandus  
 Pasinus Vicedominus, 24 r., 73 r., 91 v.  
 Pasius Busia, 12 r., 61 v., 88 v.  
 Pasius Capitaneus de Stazona, 22 v., 71 v., 90 v.  
 de Passagio, *v.* Albertus
- Paterius, *v.* Nicola  
 Paulus de Novezano, 9 v., 57 r., 86 r.  
 de Pelavisino, *v.* Ubicinus  
 Pellegrinus, *v.* Mondolus  
 de Perco, *v.* Iohannes  
 de la Pergola, *v.* Crescius  
 de Pesano, *v.* Bonnepotus  
 Petrarius de Lavizariis, 25 v., 74 r., 92 r.  
 Petroiohannes de Gonzaga, 3 r., 50 r., 79 r.  
 Petrolus de Albricis, 64 r., 83 r., 96 v.  
 Petrolus de la Turre de Mendrisio, 58 r., 86 v.  
 Petrus Advocatus, 53 v., 82 v.  
 Petrus, cap. eccl. de Blevio, 4 r., 51 r., 80 r.  
 Petrus Brochus (de Brochonibus), 10 r., 58 r., 86 v.  
 Petrus de Cariona, 12 r., 61 r., 88 v.  
 Petrus de Gordora, 13 v., 60 v., 94 v.  
 Petrus de Hera, 14 v., 63 r., 96 r.  
 Petrus ser Lantelmi, 2 r., 49 r., 78 r.  
 Petrus de Macio, 8 v. 56 r., 85 r.  
 Petrus de Modoetia, 64 v.  
 Petrus, cap. eccl. de Morbio, 57 r., 85 v.  
 Petrus Muttus, 18 r., 66 v., 98 v., 103 v.  
 Petrus de Panicera, 11 r., 59 r., 87 r., 90 r.  
 Petrus Pilizarius, 16 r.  
 Petrus de Plaza, 4 v., 51 v., 80 v.  
 Petrus de la Porta, 82 v., 86 r.  
 Petrus, cap. eccl. de Pusclavio, 23 r.  
 Petrus de S. Andrea, 5 r., 52 r.  
 Petrus, cap. S. Sisti, 82 r.  
 Petrus Tasellus, 6 r., 53 r., 82 r.  
 Petrus de Vacanis, 16 v., 65 v.  
 Petrus Vacha, 21 r., 69 v., 97 v., 101 r.  
 Petrus de Vayronis, 2 r., 16 r., 64 v., 97 r.  
 Philippus de la Turre de Valle Saxina, 17 v., 66 r., 98 v.  
 Picinellus, *v.* Francinus  
 Pigocius, *v.* Gufredus  
 Pilizarius, *v.* Petrus  
 de Piperello, *v.* Bassanolus, Bonapertolus  
 de Piro, *v.* Premiranus, Rolandus

Pistonus, *v.* Romerius  
de Plaza, *v.* Andriolus, Nicola, Petrus  
Poccobellus (Petrobellus) de Zulino,  
15 v., 64 r., 96 v.  
de Poleno, *v.* Honricus  
Ponga, *v.* Albertus  
Porro, *v.* Martinus  
de la Porta, *v.* Anselmus, Iohannes, Mi-  
rolus, Nicolinus, Petrus, Ruzinencus  
Prandolus Baliacha, 22 v., 23 r., 71 v.,  
89 v., 90 r.  
Premiranus de Piro, 5 r., 52 r.  
de Prevosto, *v.* Nicola  
Principallus de Naso, 24 r.  
Purixella, *v.* Amizo  
de Puteo, *v.* Menapasius

Rambertengus (de Rambertengis), *v.* Ber-  
traminus, Dusmarus, Fomasinus, Leo,  
Maphiolus, Romeriolus, Thomaxius.  
Ravacotta, *v.* Iacobus  
de Raymundis, *v.* Bonacursus  
Raynaldus Lavizarius, 71 r., 89 v.  
Razo de Castronovo, 3 r., 49 v.  
Redulfus Bazus, 17 r.  
Redulfus de Parete, 23 r., 54 r., 72 r.,  
83 r.  
de Regio, *v.* Iohannes  
Revilia, *v.* Mapehus  
Rex, *v.* Iohannes, Martinus  
de Rippa, *v.* Gufredinus, Gufredus  
Roba de Luvino, 10 r., 57 v., 86 r.  
Rolandus de Burgo S. Dommini de Par-  
ma, 14 v., 62 v., 95 v.  
Rolandus de Piro, 5 r., 20 r., 52 r., 68 v.,  
100 r.  
Romeriolus de Lavello (Laveno), 10 r.,  
58 r., 86 v.  
Romeriolus (Romerius) Rambertengus,  
5 v., 9 r., 52 v., 57 r., 81 v., 85 v.  
Romerius, cap. eccl. de Cavalasca, 6 v.,  
53 v., 82 v.  
Romerius Lumbardus, 20 v.  
Romerius Pistonus, 23 v., 72 v., 90 v.,  
104 r., 104 v.

Romerius Rusca, 7 v., 19 r., 54 v., 67 v.,  
83 v., 99 v.  
de Ronago, *v.* Zanolus  
de Rondenario, *v.* Angefossus  
de Rubeis, *v.* Martinus  
Rugerus de Bimio, 9 r., 56 v., 85 r.  
Rugerus Capitaneus, 21 r., 21 v., 70 r.,  
101 v., 89 r.  
Rugerus Curacius, 56 r., 85 r.  
Rugerus de Interlignis, 6 v., 53 v., 82 v.  
Rugerus de S. Salvatore, 8 v., 56 r., 85 r.  
Rugerus de Vertemate, 5 r., 14 v., 52 r.  
Ruscha (Rusca), *v.* Fomasius, Francinus,  
Nicola, Romerius  
Ruzinencus de la Porta, 2 v., 6 v., 9 v.,  
49 v., 53 v., 57 v.

de S. Andrea, *v.* Petrus  
de S. Armacone, *v.* Marchus  
de S. Salvatore, *v.* Rugerus  
Sachus, prep. eccl. de Mendrisio, 10 v.,  
58 v., 86 v.  
de Salicibus, *v.* Amator  
de Salla, *v.* Albertolus, Brozius  
Scachabarocius, *v.* Iacobus  
Scaranus, *v.* Ottobonus  
Scevanus, confrater domus de Doragnio,  
24 r.  
de Scuriatto, *v.* Benadiusus  
de Sessa, *v.* Bertramus, Francinus  
Sevacius, *v.* Francinus  
Simon Manualis, 24 v.  
Simon de Orello, 13 r., 60 r., 94 r.,  
104 r.  
Simon de la Turre de Mendrisio, 9 v.,  
57 v., 86 r.  
Solzagus, cap. S. Benedicti, 6 r., 53 v.,  
82 v.  
Stuppa (Stoppa), *v.* Iohannes  
de Subtusrippa, *v.* Andreas  
de Subtusvia, *v.* Marrinus  
Tadeus de Mercato, 5 r., 52 r.  
Tadiolus Azarius, 53 r., 82 r.

Tasellus, *v.* Petrus  
 Thomas de Beccaria, 21 r., 22 r., 70 r.,  
 70 v., 101 v., 89 r.  
 Thomaxius de Rambertengis, 16 v.,  
 65 r., 97 v.  
 Tomasinus Panellus, 12 v., 60 r., 94 r.  
 Tozonus, *v.* Dompetrus  
 Trechus, *v.* Arnoldus  
 de la Turre (de Turri), *v.* Guido, La-  
 francus  
 de la Turre de Cortilia, *v.* Iacobus  
 de la Turre de Mendrisio, *v.* Petrolus,  
 Simon  
 de la Turre de Rezonico, *v.* Lafrancus  
 de la Turre de Valle Saxina, *v.* Philip-  
 pus  
 de Turri, *v.* de la Turre  
  
 Ubertus de Besta, 92 v.  
 Ubertus de Besuzero, 10 v., 58 v., 87 r.  
 Ubertus, comes de Castroseprio, 11 r.,  
 59 r., 87 v.  
 Ubicinus de Paravisino (Pelavisino),  
 66 r., 98 v.  
 de Ugiate, *v.* Gufredus  
 Uliverius Frainus, 12 v., 61 v., 88 v.  
  
 de Vacanis, *v.* Leo, Petrus  
 Vacha, *v.* Martinus, Petrus  
 de Valle, *v.* Martinus de Cernobio  
 de Valle Madia, *v.* Abundius  
 de Valle Sasina, *v.* Anselmus, Philippus  
 de Vayronis, *v.* Lutirolus, Petrus  
 Venerolus (Venerinus) de Bacho, 19 r.,  
 67 v., 99 v.  
 de Vertemate, *v.* Rugerius  
 de Via, *v.* Iohannes  
 Vicedominus, *v.* Atto, Pasinus  
 de Victanis, *v.* Anselmus  
 Vinentius, cap. eccl. de Tabernario,  
 4 r., 51 r., 80 v.  
  
 Zaninus de Interlignis, 6 r., 53 r.  
 Zaninus, frater Petri, 2 r.  
 Zanolus de Macio, 17 r., 20 r., 66 r.,  
 68 v., 98 r., 100 r.  
 Zanolus (Zaninus) de Ronago, 8 v.,  
 55 v., 84 v.  
 Zecha *v.* Guidobonus  
 de Zermanino, *v.* Abundius  
 de Zezio, *v.* Iacomolus  
 de Zubianis, *v.* Georgius  
 de Zulino, *v.* Poccobellus